

## NORD

ARENA	22/06/2016	34	<a href="#">Moretto giura tra le polemiche Contestata la nomina di Zonin</a> <i>Luca Fiorin</i>	6
ARENA	22/06/2016	38	<a href="#">Dipendente comunale patteggia per i furti</a> <i>M.tr.</i>	7
ARENA	22/06/2016	40	<a href="#">Trivellato, bis con scintille Il sindaco giura e attacca</a> <i>Elisabetta Papa</i>	8
CITTADINO DI LODI	22/06/2016	24	<a href="#">Due comunità accolgono il prefetto, si è discusso dell' ipotesi fusione</a> <i>Laura Gozzini</i>	9
CORRIERE DELLE ALPI	22/06/2016	19	<a href="#">La terra trema a Trichiana</a> <i>Redazione</i>	10
CORRIERE DELLE ALPI	22/06/2016	21	<a href="#">De Pellegrin: È un momento storico per la comunità</a> <i>Mario Agostini</i>	11
CORRIERE DELLE ALPI	22/06/2016	24	<a href="#">Alleanza pubblico-privato nel futuro della Zannettelli</a> <i>Raffaele Scottini</i>	12
CORRIERE DELLE ALPI	22/06/2016	32	<a href="#">Estate partecipando si fa in 33 Sempre di più i giovani "arruolati" per volontariato 2.0 e sociale</a> <i>M.r.</i>	13
GAZZETTINO BELLUNO	22/06/2016	5	<a href="#">I ragazzi si fanno in 33 per la città</a> <i>Alessia Trentin</i>	14
GAZZETTINO BELLUNO	22/06/2016	9	<a href="#">Scossa nella notte: nessun danno</a> <i>Daniele Collavino</i>	15
GAZZETTINO BELLUNO	22/06/2016	12	<a href="#">Il primo Consiglio: Ora avanti uniti</a> <i>Angelo Santin</i>	16
GAZZETTINO BELLUNO	22/06/2016	14	<a href="#">Tocca all' Anas: lo dice la legge</a> <i>Redazione</i>	17
GAZZETTINO PADOVA	22/06/2016	13	<a href="#">La Moretto e Benatelli in corsa per la poltrona di vice</a> <i>Al.ma.</i>	18
GAZZETTINO ROVIGO	22/06/2016	2	<a href="#">Si votano bilancio e alienazioni</a> <i>Redazione</i>	19
GIORNALE DI VICENZA	22/06/2016	28	<a href="#">C'è la nuova giunta Squadra a cinque tra rosa e novità</a> <i>Giulia Armeni</i>	20
GIORNALE DI VICENZA	22/06/2016	30	<a href="#">Le dimissioni dell' opposizione al primo Consiglio del sindaco</a> <i>Matteo Gurda</i>	21
GIORNALE DI VICENZA	22/06/2016	30	<a href="#">La Notte Bianca illumina le piazze con 50 spettacoli</a> <i>Luisa Nicoli</i>	22
GIORNALE DI VICENZA	22/06/2016	38	<a href="#">Rogo, madre e figlio intossicati</a> <i>Francesca Cavedagna</i>	23
GIORNALE DI VICENZA	22/06/2016	38	<a href="#">Da "Guido" danni per 100 mila euro E si esclude il dolo</a> <i>F.c.</i>	24
GIORNO SONDRIO	22/06/2016	39	<a href="#">Riaperta strada per Santa Caterina</a> <i>Susanna Zambon</i>	25
GIORNO VARESE	22/06/2016	38	<a href="#">Incendio divampa sul balcone Allarme in un condominio</a> <i>Sara Giudici</i>	26
MATTINO DI PADOVA	22/06/2016	25	<a href="#">Giunta Gavin con due uomini e due donne</a> <i>P.pil.</i>	27
MATTINO DI PADOVA	22/06/2016	28	<a href="#">Uso del defibrillatore</a> <i>Al.ce.</i>	28
MATTINO DI PADOVA	22/06/2016	28	<a href="#">Multe allo Sherwood e proteste per il Festival dei colori = Polemiche per l' Holi Festival al boschetto</a> <i>Camilla Bottin</i>	29
MESSAGGERO VENETO	22/06/2016	21	<a href="#">La Patria del Friuli tra quarant' anni? Previsioni inutili</a> <i>Redazione</i>	30
MESSAGGERO VENETO	22/06/2016	28	<a href="#">Due assessori con il sindaco Petris</a> <i>Redazione</i>	31
MESSAGGERO VENETO	22/06/2016	28	<a href="#">Frana sulla provinciale, la strada è ancora chiusa</a> <i>Redazione</i>	32
MESSAGGERO VENETO	22/06/2016	43	<a href="#">Eleonora Viscardis ha scelto i quattro assessori</a> <i>Paola Beltrame</i>	33
MESSAGGERO VENETO	22/06/2016	44	<a href="#">Ecco la giunta di Lenarduzzi</a> <i>Gessica Mattalone</i>	34
NAZIONE LA SPEZIA	22/06/2016	39	<a href="#">La Spezia - `Sbarco dei pirati` più sobrio che mai Superalcolici banditi dal pomeriggio</a> <i>Elisa Capobianco</i>	35
NAZIONE LA SPEZIA	22/06/2016	43	<a href="#">Bonanini: Date a noi i terreni incolti</a> <i>Marco Magi</i>	36

# Rassegna Stampa

22-06-2016

NAZIONE LA SPEZIA	22/06/2016	45	<a href="#">Frane, servono 800mila euro Arcola fa i conti col dopo alluvione</a> <i>Laura Provitina</i>	37
PREALPINA	22/06/2016	20	<a href="#">Tutto il paese applaude il sindaco Peppino Galli</a> <i>Nicola Antonello</i>	38
PREALPINA	22/06/2016	31	<a href="#">Mazzucchelli giura e aumenta l'acqua</a> <i>Redazione</i>	39
PREALPINA	22/06/2016	33	<a href="#">Cartabia giura: comanda la Lega</a> <i>Stefano Di Maria</i>	40
PROVINCIA DI COMO	22/06/2016	19	<a href="#">Como - Prove di disastro, missione compiuta</a> <i>Andrea Quadroni</i>	41
PROVINCIA DI COMO	22/06/2016	39	<a href="#">Un sabato solidale Tutti in marcia per le missioni</a> <i>Redazione</i>	42
SECOLO XIX LA SPEZIA	22/06/2016	21	<a href="#">Outlet, via libera a S. Stefano e Canaletto</a> <i>Amerigo Lualdi</i>	43
SECOLO XIX LA SPEZIA	22/06/2016	23	<a href="#">Squadre di volontari per presidiare la Provinciale 370 a Riomaggiore</a> <i>Redazione</i>	44
SECOLO XIX LA SPEZIA	22/06/2016	30	<a href="#">Primo consiglio senza opposizione Ecco la squadra di De Ranieri</a> <i>A.g.p.</i>	45
SECOLO XIX LEVANTE	22/06/2016	19	<a href="#">A Madonna della Neve un Ecocentro sito di stoccaggio verso la discarica</a> <i>Redazione</i>	46
SECOLO XIX LEVANTE	22/06/2016	19	<a href="#">Tira su il prezzo dei rifiuti, tanto sull'alluvione pagano</a> <i>M.fag.</i>	47
SECOLO XIX SAVONA	22/06/2016	23	<a href="#">Noè, prove di ritorno sotto le torri ingaune</a> <i>L.reb.</i>	48
SECOLO XIX SAVONA	22/06/2016	26	<a href="#">Il certificato TripAdvisor alle Grotte Valdemino</a> <i>Redazione</i>	49
TRENTINO	22/06/2016	24	<a href="#">Rogo al cimitero Brucia il vecchio carro funebre = Rogo al cimitero, distrutto un vecchio carro funebre</a> <i>Redazione</i>	50
TRENTINO	22/06/2016	25	<a href="#">Ponte Alto, l'Orrido rinasce come volano turistico = Ponte Alto, la rinascita per i turisti</a> <i>Giorgio Dal Bosco</i>	51
TRENTINO	22/06/2016	41	<a href="#">Anche Torbole apre ai cani sul lungolago</a> <i>S.bass.</i>	53
AVVENIRE MILANO	22/06/2016	3	<a href="#">Fiamme in padiglione Vaticano</a> <i>Redazione</i>	54
CORRIERE DEL VENETO VICENZA	22/06/2016	14	<a href="#">A Marostica volontari in azione contro i furbetti dell'immondizia</a> <i>Johnny Lazzarotto</i>	55
CORRIERE DEL VENETO TREVISO E BELLUNO	22/06/2016	11	<a href="#">Doppia scossa di terremoto nel Vittoriese</a> <i>Redazione</i>	56
CORRIERE DELLA SERA MILANO	22/06/2016	10	<a href="#">Marijuana, serra nel box scoperta dopo un incendio</a> <i>Redazione</i>	57
ECO DI BERGAMO	22/06/2016	16	<a href="#">Estate di cantieri Lavori per 8 milioni su edifici e strade</a> <i>Diana Noris</i>	58
ECO DI BERGAMO	22/06/2016	24	<a href="#">Azzano, cani ed elicottero in azione ma del disperso nessuna traccia</a> <i>Alessandro Belotti</i>	60
ECO DI BERGAMO	22/06/2016	38	<a href="#">Gafforelli apre il terzo mandato Piste ciclabili, led e sicurezza</a> <i>Gloria Belotti</i>	61
GAZZETTINO PORDENONE	22/06/2016	4	<a href="#">Consorzio, Cesaratto verso la presidenza</a> <i>Redazione</i>	63
GAZZETTINO PORDENONE	22/06/2016	12	<a href="#">Candido fa incetta di deleghe e si mette al lavoro</a> <i>Redazione</i>	64
GAZZETTINO TREVISO	22/06/2016	17	<a href="#">Il Comune Bottega: Nessun danno</a> <i>Redazione</i>	65
GAZZETTINO TREVISO	22/06/2016	17	<a href="#">Boato nella notte: è il terremoto</a> <i>Claudia Borsoi</i>	66
GAZZETTINO VENEZIA MESTRE	22/06/2016	22	<a href="#">Ecco la squadra di Andrea Zampieri</a> <i>Vittorino Compagno</i>	67
GIORNALE MILANO	22/06/2016	8	<a href="#">Va a fuoco il tetto della scuola Evacuati 66 piccoli e 55 prof = Fuoco sul tetto della scuola: paura per insegnanti e bimbi</a> <i>Paola Fucilieri</i>	68
GIORNO	22/06/2016	20	<a href="#">Fiamme sul tetto, paura a scuola Evacuati asilo e centro estivo</a> <i>Marianna Vazzana</i>	69
GIORNO LECCO COMO	22/06/2016	38	<a href="#">Quattro assessori per la Giunta di Marco Passoni</a> <i>Redazione</i>	70

# Rassegna Stampa

22-06-2016

GIORNO MILANO	22/06/2016	41	<a href="#">Maestra, c'è fumo Rogo a scuola = Maestra, c'è del fumo nero sul tetto Fiamme e paura alla scuola Steiner</a> <i>Marianna Vazzana</i>	71
GIORNO MILANO	22/06/2016	45	<a href="#">Incendio nel padiglione del Vaticano Fiamme spente in un'ora</a> <i>Redazione</i>	72
LIBERO MILANO	22/06/2016	5	<a href="#">Brucia la scuola 120 evacuati = Paura alla scuola estiva: 120 evacuati per un rogo</a> <i>Salvatore Garzillo</i>	73
MESSAGGERO VENETO PORDENONE	22/06/2016	23	<a href="#">Ora si gioca la partita della presidenza</a> <i>Donatella Schettini</i>	74
MESSAGGERO VENETO PORDENONE	22/06/2016	44	<a href="#">L'esecutivo Fabris si presenta in consiglio</a> <i>Redazione</i>	75
NUOVA PERIFERIA CHIVASSO E VERCELLESE	22/06/2016	50	<a href="#">Corso Vapc</a> <i>Redazione</i>	76
NUOVA VENEZIA	22/06/2016	19	<a href="#">Protezione civile in rosso il Comune taglia il servizio</a> <i>Alberto Vitucci</i>	77
NUOVA VENEZIA	22/06/2016	28	<a href="#">Nominata la giunta Su cinque assessori tre sono donne</a> <i>A.ab.</i>	78
NUOVA VENEZIA	22/06/2016	28	<a href="#">Magazzino comunale È stato un furto su commissione</a> <i>Redazione</i>	79
NUOVA VENEZIA	22/06/2016	30	<a href="#">Prende fuoco un impianto elettrico Palazzina evacuata</a> <i>Redazione</i>	80
PICCOLO	22/06/2016	8	<a href="#">Assestamento di bilancio, la giunta dà l'ok definitivo</a> <i>Redazione</i>	81
PICCOLO GORIZIA	22/06/2016	37	<a href="#">Campo scuola per la pulizia delle trincee</a> <i>Redazione</i>	82
PICCOLO GORIZIA	22/06/2016	42	<a href="#">Ruda vara la nuova giunta comunale con due volti nuovi</a> <i>Gessica Mattalone</i>	83
PROVINCIA DI VARESE	22/06/2016	31	<a href="#">Inizia l'era Parmigiani Ecco la sua squadra</a> <i>Redazione</i>	84
PROVINCIA QUOTIDIANO DI CREMA	22/06/2016	25	<a href="#">Torrente Nure, residenti in allarme</a> <i>Redazione</i>	85
RESTO DEL CARLINO ROVIGO	22/06/2016	44	<a href="#">Le donne mietono il grano Così era la vita nei campi</a> <i>Barbara Braghin</i>	86
RESTO DEL CARLINO ROVIGO	22/06/2016	47	<a href="#">Convenzione verso il rinnovo</a> <i>Tommaso Moretto</i>	87
SECOLO XIX GENOVA	22/06/2016	38	<a href="#">Allerta meteo diramate con superficialità tra costi e danni</a> <i>Pietro Ravano</i>	88
SECOLO XIX GENOVA	22/06/2016	39	<a href="#">Lettere - Previsioni e sole a "catinelle"</a> <i>Pietro Ravano</i>	89
STAMPA IMPERIA	22/06/2016	51	<a href="#">Strada di Monesi lavori in sei mesi</a> <i>S.d.</i>	90
STAMPA IMPERIA	22/06/2016	54	<a href="#">Arma, il rebus delle ex caserme Revelli</a> <i>Angelo Boselli</i>	91
TRIBUNA DI TREVISO	22/06/2016	27	<a href="#">Due scosse di terremoto, notte in strada</a> <i>Francesco Dal Mas</i>	92
ECO DEL CHISONE	22/06/2016	2	<a href="#">Il Pinerolese a prova di terremoto</a> <i>R.a.</i>	93
SAVIGLIANESE	22/06/2016	13	<a href="#">Comune: modificate le deleghe agli assessori</a> <i>Redazione</i>	94
meteoweb.eu	22/06/2016	1	<a href="#">- Protezione Civile Sicilia: tavolo tecnico interforze per la lotta agli incendi - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	95
meteoweb.eu	22/06/2016	1	<a href="#">- Maltempo: maxi frana del Ruinon, situazione più stabile - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	96
meteoweb.eu	22/06/2016	1	<a href="#">- Montagna: nasce in Trentino la Giornata europea del rifugio - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	97
meteoweb.eu	22/06/2016	1	<a href="#">- Maltempo: dalla "pazza primavera" danni per centinaia di milioni nelle campagne - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	98
meteoweb.eu	22/06/2016	1	<a href="#">- Protezione civile: canadair italiano a Cipro per far fronte ad un vasto incendio - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	99
meteoweb.eu	22/06/2016	1	<a href="#">- Protezione Civile: conclusa l'esercitazione "Odescalchi 2016" - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	100

# Rassegna Stampa

22-06-2016

meteoweb.eu	22/06/2016	1	- Caldo: attivo a Modena il piano per un'estate sicura - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	101
adnkronos.com	22/06/2016	1	Coldiretti, da pazzia primavera danni per centinaia di mln <i>Redazione</i>	102
ansa.it	22/06/2016	1	Fiamme nel Livornese, distrutti 250 ulivi - Toscana <i>Redazione</i>	103
ansa.it	22/06/2016	1	Giovane scomparso, ha un tablet con s? - Valle d'Aosta <i>Redazione</i>	104
ansa.it	22/06/2016	1	Nasce la Giornata europea del rifugio - Trentino AA/S <i>Redazione</i>	105
ansa.it	22/06/2016	1	Universit?: 50 rettori a Udine per `Conoscenza in festa` - Friuli Venezia Giulia <i>Redazione</i>	106
askanews.it	22/06/2016	1	Abruzzo, Mazzocca: 370mila euro contro gli incendi nei boschi <i>Redazione</i>	107
askanews.it	22/06/2016	1	Abruzzo, un corso di prevenzione per emergenza ferroviaria <i>Redazione</i>	108
cittadellaspezia.com	22/06/2016	1	A Riomaggiore volontariato per il presidio del varco alla Zorza <i>Redazione</i>	109
cittadellaspezia.com	22/06/2016	1	A Riomaggiore volontariato per il presidio del varco alla Zorza <i>Redazione</i>	110
corrieredelveneto.corriere.it	22/06/2016	1	La ricetta anti-frana dell'Anas ? Ad Acquabona pi? invasi? <i>Redazione</i>	111
ecodibergamo.it	22/06/2016	1	Maltempo, serve intervento tempestivo Si alla mozione di Barboni in Regione <i>Redazione</i>	112
leconews.lc	22/06/2016	1	BOLLETTINO MONTAGNA SICURA: - TEMPO ANCORA VARIABILE, - BAGNATI I SENTIERI A NORD <i>Redazione</i>	113
leconews.lc	22/06/2016	1	SI INSEDIANO I CONSIGLI - A PESCATO E GARLATE. - BIS PER DE CAPITANI E CONTI <i>Redazione</i>	114
leconotizie.com	22/06/2016	1	Dolzago: volontari al lavoro per ripulire le sponde del torrente <i>Redazione</i>	115
leconotizie.com	22/06/2016	1	Montagna sicura: migliora la condizione dei sentieri, il bollettino <i>Redazione</i>	116
leconotizie.com	22/06/2016	1	Torna Fest in Val: serate in musica e spazio al volontariato <i>Redazione</i>	117
tiscali.it	22/06/2016	1	Fiamme nel Livornese, distrutti 250 ulivi <i>Redazione</i>	118
tiscali.it	22/06/2016	1	Giovane scomparso, ha un tablet con sé <i>Redazione</i>	119
tiscali.it	22/06/2016	1	Nasce la Giornata europea del rifugio <i>Redazione</i>	120
tiscali.it	22/06/2016	1	Università: 50 rettori a Udine per `Conoscenza in festa` <i>Redazione</i>	121
aostasera.it	22/06/2016	1	Nessun nuovo elemento, ma le squadre torneranno oggi a cercare Alex Bonin <i>Redazione</i>	122
casateonline.it	22/06/2016	1	Dolzago: volontari in v. Dante all'opera per pulire il torrente <i>Redazione</i>	123
comune.verona.it	22/06/2016	1	COMITATO VENETO DI SOLIDARIETA` CON IL NEPAL: RACCOLTA FONDI A VERONA PER RICOSTRUIRE SCUOLA E TEMPIO <i>Redazione</i>	124
ilfriuli.it	22/06/2016	1	Ok al ddl sull'assestamento di bilancio 2016 <i>Redazione</i>	125
laprovinciadilecco.it	22/06/2016	1	Valfurva frana del Ruinon, strada chiusa nella notte e monitoraggio costante - Cronaca Valfurva <i>Redazione</i>	127
merateonline.it	22/06/2016	1	Brivio: consiglio di insediamento, condito da qualche polemica, per Federico Airoldi <i>Redazione</i>	128
merateonline.it	22/06/2016	1	Accadeva 30 anni fa/44, 16-31 maggio: in `Aula` si parla di aborto. La pallavolo femminile festeggia la C1. Prima pietra della Radiologia <i>Redazione</i>	130
nuovavenezia.gelocal.it	22/06/2016	1	Lievi scosse di terremoto nel Trevigiano <i>Redazione</i>	132
regione.lombardia.it	22/06/2016	1	Esercitazione Odescalchi: collaborazione transfrontaliera <i>Redazione</i>	133
udine20.it	22/06/2016	1	FINANZE: DEFINITIVO VIA LIBERA A DDL ASSESTAMENTO DI BILANCIO <i>Redazione</i>	134

# Rassegna Stampa

22-06-2016

ufficiostampa.comune.verona.it	22/06/2016	1	<a href="#">COMITATO VENETO DI SOLIDARIETA' CON IL NEPAL: RACCOLTA FONDI A VERONA PER RICOSTRUIRE SCUOLA E TEMPIO</a> <i>Redazione</i>	136
valsassinanews.com	22/06/2016	1	<a href="#">? SABATO I VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE DI CORTENOVA PULIRANNO LA PISTA CICLABILE DEL PAESE</a> <i>Redazione</i>	137
varese7press.it	22/06/2016	1	<a href="#">Ci scrivono: Marco e Nadia, due esempi di volontariato da seguire</a> <i>Redazione</i>	138
varesenews.it	22/06/2016	1	<a href="#">Mazzucchelli giura da sindaco e nomina la Giunta</a> <i>Redazione</i>	139
varesenews.it	22/06/2016	1	<a href="#">Leggiuno, il primo consiglio comunale di Parmigiani</a> <i>Redazione</i>	140
varesenews.it	22/06/2016	1	<a href="#">Ecco la giunta Filippini</a> <i>Redazione</i>	141
vicenzareport.it	22/06/2016	1	<a href="#">Volontari custodi del territorio, a Marostica e Pianezze</a> <i>Redazione</i>	142
vicenzatoday.it	22/06/2016	1	<a href="#">Popolare di Vivenza, nuovo blitz della Guardia di finanza</a> <i>Redazione</i>	143
vicenzatoday.it	22/06/2016	1	<a href="#">Marostica, arruolati i cacciatori contro chi inquina e sporca</a> <i>Redazione</i>	144
corrierecomo.it	22/06/2016	1	[empty headline] <i>Redazione</i>	145
laprovinciadico.it	22/06/2016	1	<a href="#">"Odescalchi 2016" Le foto dell'esercitazione - Como città Como</a> <i>Redazione</i>	146
ballabionews.com	22/06/2016	1	<a href="#">MONTAGNA SICURA: TEMPO VARIABILE, ANCORA BAGNATI I SENTIERI A NORD</a> <i>Redazione</i>	147
newsbiella.it	22/06/2016	1	<a href="#">Oggi 20/06/16 nel Biellese</a> <i>Redazione</i>	148

## Moretto giura tra le polemiche Contestata la nomina di Zonin

[Luca Fiorin]

BUTTAPIETRA. Si è insediata l'amministrazione più rosa della storia del paese, a Muraro la delega all'urbanisti! Moretto giura tra le polemiche (Contestata la nomina di Zonin) Dubbio incompatibilità, smentito dal segretario, e minacce di querela per riportare la calma. In giunta pure Bertagnoli e Filippi. Luca Fiorin L'amministrazione comunale con più donne ha iniziato la sua vita fra le polemiche dell'opposizione. E accaduto lunedì sera a Buttapietra, dove l'insediamento della giunta guidata da Sarà Moretto si è svolta in un clima incandescente, per il dubbio di incompatibilità di un assessore che però secondo la maggioranza e il segretario comunale non sussiste. Eppure l'amministrazione guidata dalla civica Con la Gente per il Paese è già passata alla storia. Non solo perché ha per la prima volta tinto di rosa la carica di sindaco ma anche perché ha in Giunta il più giovane assessore di sempre. Si tratta di un'altra donna: Eleonora Filippi, 24 anni. Donna è anche la vice sindaca, Sabrina Argentati. Un bel cambiamento rispetto alle passate amministrazioni, quasi esclusivamente al maschile. Moretto si era fatta strada già come vice del sindaco Aldo Muraro. Proprio sulla forte presenza femminile nell'attuale maggioranza ha voluto porre l'accento Moretto nel discorso d'insediamento, seguito al giuramento sulla Costituzione e all'inno nazionale suonato dalla banda degli alpini. Banda che ha poi voluto essere di buon auspicio, accennando qualche nota di tanti auguri a tutti. Sono stata eletta sindaco senza l'appoggio di partiti o alleanze strane, ha detto Moretto, perché Con la Gente per il Paese ha saputo essere vicina ai cittadini ed agire con trasparenza. Dopo la consegna di un mazzo di fiori alle tre donne in Giunta da parte dei consiglieri di maggioranza, le opposizioni da una parte si sono dette disponibili a collaborare ma dall'altra hanno anche preannunciato un controllo attento delle azioni della maggioranza. Tutto questo con il capogruppo della Lega Renzo Giacopuzzi che attaccava la sindaca per aver dichiarato che nessuno degli avversari si era complimentato con lei per il suo risultato: Noi l'abbiamo fatto ma lei forse non se ne è accorta perché impegnata a brindare, ha detto, mentre il suo collega Antonio Pegoraro si meravigliava che l'ex-sindaco Muraro non sia assessore, Gian Paolo Pighi, Ritorniamo a fare, preannunciava un'opposizione chirurgica e Gabriele Filippi, Alternativa civica, chiedeva discontinuità con l'amministrazione uscente. I fuochi si sono accesi in seguito alla comunicazione della composizione della Giunta. Sarà Moretto - che ha tenuto per sé le deleghe a famiglia, sociale, polizia municipale, dipendenti e rapporti con gli enti - ha attribuito ad Argentati la cultura, con manifestazioni, istruzione e servizi scolastici, associazioni e attività produttive; ad Eleonora Filippi politiche giovanili, pari opportunità, comunicazione e rapporti con le frazioni; a Filippo Bertagnoli tributi, bilancio e patrimonio e a Luca Zonin gestione del territorio, che contiene fra l'altro edilizia pubblica ed ambiente, e sport. Tra i consiglieri sono state distribuite alcune deleghe: l'ex sindaco Muraro si occuperà dell'urbanistica e del completamento del Pat, Vincenzo Bertoli darà una mano per quanto riguarda il volontariato e il sociale, Claudio Albi per la cultura ed Edoardo Bertucco curerà protezione civile ed associazioni sportive. A scatenare le fiammate dell'opposizione è stata la nomina di Zonin, geometra attivo sul territorio comunale, che ha svolto incarichi comunali esteri nel corso dell'ultima amministrazione. E come mettere una volpe a guardia del pollaio, ha affermato con enfasi Giacopuzzi, mentre Pighi chiedeva con forza a chi spetteranno le scelte politiche sul territorio. Zonin ha presentato una dichiarazione scritta in cui afferma che non presenterà a firma sua alcun progetto, per cui non è incompatibile, ha puntualizzato il segretario Paolo Abram. Evidentemente lo farà il suo socio, è stata la replica del leghista. Un atteggiamento che è stato subito smorzato dalla sindaca: Non accetto insinuazioni di sorta e sono pronta a ricorrere alla querela se si continua su questo tono, ha affermato Moretto. Una frase che ha avuto il potere di sedare le discussioni e di permettere di svolgere i successivi adempimenti tecnici, la nomina di alcune commissioni, senza particolari sussulti. Un momento del Consiglio di insediamento FOTO PECORA -tit\_org-

. Due anni

## Dipendente comunale patteggia per i furti

[M.tr.]

SAN ZENO. Due anni Ha patteggiato due anni di carcere Marco Castellani, di 35 anni, dipendente del comune di San Zeno di Montagna, accusato di aver commesso alcuni furti, tra il marzo e il maggio del 2014, ai danni dello stesso Comune. In particolare, secondo le accuse mosse dalla Procura a Castellani, il dipendente avrebbe prima rubato 1.500 euro dai cassetti dell'Ufficio Anagrafe, verso la fine di marzo, dove si era infiltrato di notte, utilizzando le chiavi di cui era venuto in possesso in ragione del proprio ruolo. Poi, circa un mese più tardi, si sarebbe impossessato di una motosega, di un soffiatore e di una motocarriola del valore complessivo di 5.500 euro, introducendosi nel magazzino della Protezione civile di notte e nel deposito del municipio. Infine, sempre secondo le accuse, la notte tra il 26 e il 27 maggio avrebbe rubato altri 3mila euro dalla cassaforte dell'ufficio Tributi, utilizzandole chiavi nascoste in un faldone. Oltre ai tre furti, Castellani è accusato anche di calunnia, perché, scrivendo vari messaggi anonimi al sindaco di San Zeno di Montagna, Maurizio Castellani, avrebbe incolpato del furto della motosega un altro dipendente. Infine, secondo le ricostruzioni degli inquirenti, avrebbe duplicato alcune chiavi del municipio, sottoscrivendo con la firma del collega il documento sulla duplicazione, in modo da allontanare i sospetti da se stesso. Ieri il caso è stato trattato davanti al giudice dell'udienza preliminare Raffaele Ferraro: dopo aver risarcito il Comune, Castellani (difeso dall'avvocato Silvia Fraizzoli), ha patteggiato due anni di carcere e la pena è stata sospesa. M.TR. -tit\_org-

## Il primo cittadino ha debuttato in Consiglio criticando la campagna elettorale Trivellato, bis con scintille Il sindaco giura e attacca

[Elisabetta Papa]

CASTAGNARO. Il primo cittadino ha debuttato in Consiglio criticando la campagna elettorale Trivellato, bis con scintille Il sindaco giura e attacca Il suo vice sarà ancora Formigaro che sarà affiancato in Giunta da Nicola Sordo e due new entry: Silvia Bettarello e Patrizia Fattori Elisabetta Papa Che la campagna elettorale fosse stata accesa era già chiaro a tutti. Ma forse nessuno si sarebbe mai aspettato uno strascico così pesante nel consiglio di insediamento. Invece, nel salone del C'entro servizi dove alla presenza di parecchi cittadini si è tenuta la seduta inaugurale, il riconfermato sindaco Andrea Trivellato, forte delle 1.094 preferenze che gli hanno spianato la strada per il mandato bis, si è voluto levare qualche sassolino dalla scarpa. La prima a finire sotto la scure di Trivellato è stata la lista Centro destra per Mena e Castagnaro - Lega Nord, accusata soprattutto di aver incentrato la campagna elettorale su un unico argomento, l'ormai famoso inceneritore. Quanto alla lista Uniti per il nostro paese, ha proseguito Trivellato, la sua campagna è stata il proseguimento dei cinque anni della precedente amministrazione: mancanza di collaborazione ed una serie continua di attacchi relativi all'impianto a pollina pro seguiti anche quando, lo scorso gennaio, la questione era ormai chiusa. Bisognerebbe guardare invece a quanto siamo riusciti a fare finora, ha concluso il sindaco, e cioè gli interventi per 1,4 milioni di euro eseguiti senza gravare sulle casse comunali ed al risanamento di ben tre milioni dei debiti causati dalla Giunta di cui hanno fatto parte anche due componenti dell'attuale minoranza. Paola Carmignola, ex candidato sindaco di Uniti per il paese, si è detta meravigliata dal discorso del sindaco: Pensavamo che la campagna elettorale fosse finita e che questa fosse una serata di festa. Ad eccezione del discorso inceneritore, non abbiamo mai lesinato collaborazione negli ultimi cinque anni. Ora porteremo avanti un'opposizione critica, costruttiva, intelligente. Giuliana Sordo, di Centro destra per Mena e Castagnaro, entrata al posto del dimissionario Alberto Proietti, ha ribadito di essere rimasta di stucco nel vedere la campagna elettorale proseguire in questa sede. La nostra sarà un'opposizione trasparente e senza sconti per nessuno. Subito dopo, con tanto di inno nazionale, il sindaco Trivellato ha prestato giuramento. La seduta è proseguita con la comunicazione della Giunta. Trivellato terrà per sé le deleghe ai Lavori Pubblici ed Urbanistica, Edilizia Privata e Scuola, mentre il recordman di preferenze Christian Formigaro conserva tutte le cariche del precedente mandato: sarà vicesindaco ed assessore allo Sport, alle Attività produttive e ai Rapporti con la frazione. Nicola Sordo mantiene l'assessorato alla Sicurezza, Rapporti con le Forze dell'ordine e Protezione Civile. La new entry Patrizia Fattori sarà assessore alla Cultura e Politiche giovanili, e l'altra debuttante Silvia Bettarello gestirà Ambiente, Bilancio e Rapporti con gli enti erogatori dei servizi pubblici. Diversi gli incarichi ai consiglieri di maggioranza: Luca Formaglio terrà Gestione del Patrimonio, Edifici Pubblici, Cimiteri ed Edilizia Scolastica; Andrea Donella, Tutela del territorio. Arredo Urbano ed Ecologia; Stefano Gozzo, Politiche sociali, Famiglia e Volontariato; Stefano Bonetto, Manifestazioni, Rapporti con associazioni e Gemellaggio Fishbachau. I capigruppo saranno Andrea Donella per la maggioranza mentre le minoranze saranno rappresentate da Carmignola e Giuliana Sordo. -tit\_org-

## **Due comunità accolgono il prefetto, si è discusso dell'ipotesi fusione**

[Laura Gozzini]

DUE COMUNITÀ ACCOLGONO IL PREFETTO, SI È DISCUSO DELL'IPOTESI FUSIONE 11 prefetto di Lodi Patrizia Palmisani in visita a Camairago e Cavacurta. Se l'operazione di fusione andrà in porto due comuni diventeranno un'unica municipalità, ma ieri le due comunità hanno messo in mostra la loro migliore "argenteria" esibendo il proprio spirito identitario. Il sindaco di Camairago Giuseppe Gozzini accompagnato da volontari dell'oratorio, di Auser e della protezione civile, dal consigliere Luigi Mantegazza, il maresciallo Vito Lucivero e il vice Giuseppe Casolaro hanno accorto l'ospite in municipio dov'è stato donato al Prefetto un piatto della Vecchia Lodi con lo stemma di Camairago sul retro, quindi il tour è proseguito al castello Borromeo. L'antica dimora dei conti non ha mancato di sorprendere Palmisani, che si è fermata a osservare la raffinatezza della sala degli stemmi e quella della sposa, la libreria e il cortile. Poi immancabile la tappa al santuario della Madonna della Fontana, altro simbolo di Camairago, prima di partire alla volta di Cavacurta. Qui il sindaco Daniele Saltarelli con il maresciallo di Maleo Leonardo Caruso e il fotografo Giuseppe Rocca hanno fatto gli onori di casa guidando il rappresentante del Governo prima di tutto in un breve tour all'interno del palazzo comunale. Visto l'orario della visita, a metà pomeriggio di un giorno feriale, gli altri consiglieri non hanno potuto essere presenti, ma la visita è stata non meno calorosa. Il tema caldo all'ordine del giorno sul futuro delle comunità di Camairago e Cavacurta è stato al centro del dialogo tra Palmisani e Saltarelli, che ha mostrato al prefetto una cartina del progetto di fusione tra i due comuni datato 1928 e un documento ancora più antico risalente al 1868, quando si ventilava la fusione con Maleo. Omaggiata di una ceramica con lo stemma comunale e di una pubblicazione sulla storia del paese, il prefetto è andata poi alla scoperta del museo contadino Bonum Comedere e della chiesa illustrati dal parroco don Pierluigi Rossi e dal fotografo Rocca, che ha lavorato all'allestimento museale con l'architetto Giacomo Bassi. Laura Gozzini-tit\_org- Due comunità accolgono il prefetto, si è discusso dell'ipotesi fusione

## La terra trema a Trichiana

*Sisma nella notte (magnitudo 2.4), l'epicentro a Revine Lago*

[Redazione]

La terra trema a Triduana Sisma nella notte (magnitudo 2.4), l'epicentro a Revine Lago BELLUNO Un terremoto di Magnitudo 2.4 è stato registrato la scorsa notte dalla Sala Sismica Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) di Roma al confine tra le province di Belluno e Treviso. L'epicentro del movimento tellurico è stato localizzato dalla rete di monitoraggio del Centro ricerche sismologiche di Udine a un chilometro a Nord Ovest dell'abitato di Revine Lago, nella zona settentrionale della provincia di Treviso. La terra ha tremato per pochi secondi alle 2,55 della notte tra lunedì e ieri. Il sisma, secondo le strumentazioni di rilevamento, si è originato a una profondità di 11.8 chilometri. La scossa è stata distintamente avvertita anche a Vittorio Veneto e Valdobbiadene, mentre in provincia di Belluno sono stati diversi i residenti in Sinistra Piave e in particolare di Trichiana a svegliarsi di soprassalto nel cuore della notte, avvertendo la terra tremare. Poche in ogni caso le telefonate giunte al centralino dei vigili del fuoco di Belluno. Non sono stati tuttavia registrati danni a persone o cose, È stata lascossapiù forte tra le tré recentemente registrate nella provincia di Belluno. Nella notte tra il 9 e il 10 giugno scorsi un evento sismico con Magnitudo 1.2 era stato registrato a 8 chilometri a Nord Est di Sospirolo, mentre il 12 giugno un evento di Magnitudo 0.8 era stato localizzato a 2 chilometri a Sud di Fonzaso, a una profondità di 9 chilometri. -tit\_org-

## De Pellegrin: È un momento storico per la comunità

[Mario Agostini]

PRIMO CONSIGLIO COMUNALE VAL DI ZOLDO De Pellegrin: È un momento storico per la comunità VAL DI ZOLDO È un momento storico. Abbiamo messo il titolo alla storia del Comune Val di Zoldo. Ora si tratta di riempire le pagine. Lo ha detto ieri Camillo De Pellegrin, al consiglio di insediamento della sua amministrazione. Abbiamo due gonfaloni, ha detto, due simboli di due comunità. Sta a noi, alla nostra capacità e volontà di fonderli in una unica realtà. Dal risultato delle elezioni abbiamo potuto constatare come gli elettori della parte bassa abbiano votato il sindaco di Forno di Zoldo e quelli della parte alta il sindaco di Zoldo Alto. Non deve più esserci la suddivisione delle due aree ma di una sola entità, dando risposte alla parte alta e conferme alla parte bassa. Dobbiamo cogliere il momento storico, remare tutti insieme per un futuro felice. La risposta del capogruppo della minoranza Alessandro Santin è stata di larga apertura: Siamo pronti a dialogare con la maggioranza. Durante la campagna elettorale abbiamo portato avanti tanti punti interessanti che vorremmo confrontare con la maggioranza. Quindi ben venga, e si può subito fissare un calendario, questa concertazione, un tavolo sempre aperto, per confrontarci su vari problemi fra i quali la trasparenza, le strutture sportive, ampliamento della Sflcon Plastic, sostegno alle famiglie e anziani, scuola ed altri progetti. Anche Roberto Molin Pradel si è detto disponibile a dare una mano per non disperdere quanto di buono si era ricavato dagli incontri con la popolazione e tutto il lavoro fatto per la fusione. È seguito il giuramento del sindaco. Sono stati confermati gli assessori: Elisa Daurù vice sindaco con delega al turismo; Francesca Brustolon con deleghe ai servizi sociali, cultura e sport; Amapola Fairlaugh deleghe al bilancio e istruzione; Giuseppe Dorigo con deleghe al personale e protezione civile. In commissione elettorale, due i membri effettivi della maggioranza (Roberto Brustolo e Romano Pellegrini) e un membro della minoranza (Roberto Molin Pradel). Membri supplenti per la maggioranza: Elisa Daurù ed Elíseo Casal. Membro supplente per la minoranza: Federica Ciprian. Per l'Unione montana, oltre al sindaco, entrano in ballo Denis Amoldo per la maggioranza e Max Enrico Cordella per la minoranza. Mario Agostini L'Insediamento della giunta del nuovo Comune di Val di Zoldo -tit\_org-

## **Alleanza pubblico-privato nel futuro della Zannettelli**

*Tanta gente al campus di borgo Ruga per il primo forum dedicato alla caserma L'architetto Doglioni: Le varie funzioni dovranno sostenersi economicamente*

[Raffaele Scottini]

Tanta gente al campusborgo Ruga per il primo forum dedicato alla caserma L'architetto Doglioni: Le varie funzioni dovranno sostenersi economicamente FELTRE Non si esclude una partecipazione pubblico-privata per la rinascita dell'ex caserma degli alpini, auspicata anzi da diversi fronti della società civile. Le funzioni da mettere dentro alla Zannettelli devono essere sostenibili dal punto di vista economico. Dobbiamo tenerne conto e cercare forme di coinvolgimento pubblico-privato, naturalmente con dei paletti, dice l'architetto Francesco Doglioni. Il concetto è che se il privato non interviene con il pubblico, il progetto rischia di rimanere inattuato: È molto bello vedere l'insieme dei desideri e le sollecitazioni di ciascuno, ma di fronte a un complesso grandissimo come questo, con costi di ristrutturazione "brutali" - non credo di andare molto distante dai 40 milioni di euro se si considera una riorganizzazione complessiva - in una logica esclusiva mente di sovvenzione pubblica, le probabilità di sbagliare aumentano. Sulla stessa linea l'ingegner Nino Bonan: Il pubblico deve definire le funzioni che li troveranno posto e anche escluderne alcune, come la residenzialità e le grandi attività commerciali, ma la collaborazione tra pubblico e privato è assolutamente necessaria, rimarca. L'area è strategica e può prestarsi a più funzioni, subito come sede dell'Ana e della protezione civile, ma poi si possono sviluppare attività legate alla green economy, attività di ricerca, laboratori artigianali, incubatoi per nuove opportunità per i giovani. Il tema è molto sentito vista l'affluenza lunedì sera al campus di Borgo Ruga per il Forum di cittadinanza che ha avviato il processo partecipativo. Un'ottantina di persone hanno riempito l'aula magna nella serata in cui si è presentato il team dell'università veneziana Luav, incaricato di occuparsi del programma di valorizzazione, aperto a tutti i cittadini, gruppi, associazioni che vogliono portare il proprio contributo di proposte. Attenzione però a non innamorarci delle nostre idee. Dobbiamo sapere prima quali sono i bisogni che abbiamo, altrimenti si buttano via i soldi. Questo il richiamo del presidente del Cai di Peltre, Ennio De Simoi, che aggiunge un'ipotesi: Il Comune ha più uffici sparsi, che al giorno d'oggi creano inefficienza, anche solo a livello di cablatura informatica, e allora perché non pensare di creare una cittadella dei servizi comunali nel loro insieme, lasciando palazzo pretorio come luogo di rappresentanza, prestigiosissimo. Il sindaco non chiude le porte ai privati: Un conto è che la proprietà sia pubblica, che il progetto sia pubblico e che poi si decidano le destinazioni, magari alienando una parte per recuperare le risorse che possono servire per rivitalizzarne un'altra. Altra cosa sarebbe stata che il bene fosse stato venduto tutto al privato, dice Paolo Perenzin, che ringrazia l'Agenzia del Demanio e il Ministero della Difesa per la cessione della caserma e conclude: Capire quali potrebbero essere le aree potenzialmente alienabili nella cornice di un progetto pubblico è un ragionamento da fare. Raffaele Scottini Il recente raduno motociclistico all'interno della caserma Zannettelli -tit\_org-

## **Estate partecipando si fa in 33 Sempre di più i giovani "arruolati" per volontariato 2.0 e sociale**

[M.r.]

Estate partecipando si fa in 33 Sempre di più i giovani "arruolati per volontariato 2.0 e sociale BELLUNO "Estate partecipando" ma non solo. Sono anche altri i progetti messi in campo dal Comune di Belluno, con la collaborazione, tra gli altri, di Scuole in rete, per far sì che i giovani si avvicinino e diventino sempre più protagonisti di esperienze di cittadinanza attiva. Sul tavolo ci sono infatti anche l'alternanza scuola-lavoro, il "volontariato informatico" e le iniziative con gli "ecovolontari" per ripulire i muri imbrattati dagli writers. "Estate partecipando", nello specifico, è arrivato alla sua decima edizione. Un progetto importante di cui andiamo fieri, sottolinea Valentina Tornasi, assessore all'istruzione e alle politiche sociali di Belluno. Quest'anno i ragazzi che vi prenderanno parte sono 33. Fino al 2015 avevamo potuto contare su un finanziamento regionale. Ora non più. Ci eravamo chiesti se fosse il caso di inter rompere il progetto, ma farlo avrebbe provocato una perdita per i nostri uffici, i ragazzi e la città. Quindi abbiamo deciso di continuare. Avremmo voluto "arruolare" ragazzi in più, ma le risorse sono limitate. Il numero comunque è buono e più alto di quello 2015, quando ad "Estate partecipando" erano stati 24. I 33 giovani, studenti di 16 e 17 anni residenti a Belluno, saranno impegnati per 3 settimane, dal 4 luglio e per 20 ore settimanali, in diversi uffici del Comune (archivio e protocollo, servizi demografici, economato, edilizia, polizia locale, protezione civile), oltre che al centro estivo e alla Sportivamente. A ogni ragazzo andrà un voucher da 150 euro. Al di là dei voucher, fondamentale è il valore educativo e l'arricchimento di cui possono godere non solo i giovani, ma anche gli stessi uffici del Comune, dice ancora la Tornasi, che ricorda le altre opportunità di cui i giovani possono approfittare. È il caso del progetto di alternanza scuola-lavoro, ma anche del "volontariato culturale" portato avanti da Scuole in rete. Riproponiamo infatti, a grande richiesta, il "volontariato informatico", tramite cui i giovani insegnano agli anziani a utilizzare il pc, il software libero e anche gli smartphone, fa presente il professor Franco Chemello. Si tratterà di una sessantina di ore, da svolgersi nei laboratori dell'Istituto Catullo o del Tiziano, nei mesi di luglio e agosto. Le iscrizioni sul sito [www.studentibelluno.it](http://www.studentibelluno.it). Invece dei voucher, verranno forniti abbonamenti per 10 ingressi in piscina. C'è poi il progetto "EcoS'i", volto a responsabilizzare gli studenti delle scuole secondarie al rispetto dell'ambiente urbano e a promuovere interventi educativi di sensibilizzazione sul rispetto degli spazi pubblici, per ridurre gli episodi di degrado cittadino. Da parte di adulti e anziani c'è la tendenza a colpevolizzare i più giovani, vedendoli responsabili delle situazioni di degrado, riflette la Tornasi che, rivolgendosi ai ragazzi di "Estate partecipando", ha detto: Voi siete la testimonianza che le cose non stanno necessariamente così. E che, accanto ai metodi repressivi, c'è l'approccio educativo. Con altri volontari, tra cui anche gli alpini, procederemo a pulire i muri imbrattati dai writers (per alcuni c'è in programma la realizzazione di murali) e altre aree, come quella di via Sottocastello. Se qualcuno di voi volesse aggiungersi ai volontari e "arruolarsi" è bene accetto. (m.r.) -tit\_org- Estate partecipando si fa in 33 Sempre di più i giovani arruolati per volontariato 2.0 e sociale

(C) Il Gazzettino S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.63.248.154

## I ragazzi si fanno in 33 per la città

[Alessia Trentin]

L'INIZIATIVA A ciascuno un voucher da 150 euro: tre settimane per capire i problemi del Comune I ragazzi si fanno in 33 per la città Palazzo Rosso ripropone anche quest'anno "Estate partecipando" e da lavoro agli studenti Alessia Trentin BELLUNO Una squadra di giovani è pronta ad entrare a Palazzo Rosso. A prendere posto agli uffici demografici, poligrafici e dell'edilizia, a dare una mano al settore dell'economato, a rimboccarsi le maniche tra le fila della Protezione civile, a imparare al comando di polizia locale e lavorare a fianco a fianco dei dipendenti di Sportivamente Belluno. Riparte Estate partecipando, e 33 studenti bellunesi non vedono l'ora di darsi da fare. Il fortunato progetto del Comune con cui ogni estate vengono impiegati i ragazzi delle superiori per lavori all'interno dei vari settori della macchina comunale, taglia quest'anno il traguardo della decima edizione e lo fa con un numero di partecipanti ben più alto rispetto al passato. Trentatré ragazzi sono tanti - commenta l'assessore alle politiche sociali e della famiglia Valentina Tornasi -, ne avremmo voluti coinvolgere di più ma non è stato possibile a causa dei vincoli imposti. Fino allo scorso anno potevamo contare su un finanziamento della Regione che ora è venuto a mancare, tuttavia quest'iniziativa era troppo importante per interromperla. Ogni giovane sarà chiamato a lavorare 20 ore a settimana per tre settimane, al termine delle quali gli verrà corrisposto un voucher di 150 euro. Non è la ricompensa in denaro l'elemento che conta commenta Tornasi -, ma la preziosa esperienza resa possibile dallo stare a contatto con gli uffici e le attività di un Comune. Per qualcuno che sporca i muri con tag, lascia a terra bottiglie e lattine e si rende protagonista di altri atti di vandalismo, insomma, ci sono altri giovani disposti a rimboccarsi le maniche per essere cittadini attivi e civili. L'assessore non ha mancato di farlo presente, lanciando un ulteriore invito ai 33. A causa di chi non rispetta la città abbiamo dovuto installare molte videocamere - ha commentato -, questo è triste ma è stato necessario. Tuttavia non vogliamo solo reprimere, ma anche promuovere un approccio educativo. Per questo si cercano volontari per ripulire i muri da scritte e disegni. L'attività si svolgerà nel corso dell'estate, vi parteciperanno anche i richiedenti asilo ospitati dalle cooperative. Se anche voi volete arruolarvi sarete ben accetti - ha proposto Tornasi ai ragazzi -, insieme ripuliremo via Sottocastello e alcune zone di Cavarzano. ÚÚ=Å3ú -tit\_org-

**TRICHIANA Terremoto di magnitudo 2.4. Il sindaco: Qualcuno ha sentito un boato**  
**Scossa nella notte: nessun danno**

[Daniele Collavino]

TRICHIANA Terremoto di magnitudo 2.4. Il sindaco: Qualcuno ha sentito un boato Scossa nella notte: nessun danno  
Daniele Collavino TRICHIANA Trema Trichiana. Brusco risveglio per molti abitanti della Valbelluna la scorsa notte. Tra lunedì e martedì, infatti, alle 2.55 la terra ha tremato. Una scossa di terremoto di magnitudo 2.4 sulla scala Richter è stata percepita dalle popolazioni del Bellunese e della zona nord della provincia di Treviso. L'epicentro, secondo i dati dell'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, è avvenuto ad una profondità di 9,3 chilometri proprio nel territorio di Trichiana. Tremori e boati sono stati percepiti soprattutto nell'area epicentrale. Un sussulto leggero e di breve durata, ma sentire la terra che trema non è mai divertente. Fortunatamente è stata una scossa di lieve entità - afferma il sindaco di Trichiana, Fiorenza Da Canai - e tra l'altro è avvenuta di notte, quando la gente dorme. Qualche cittadino ha avvertito un boato, ma in municipio non è giunta alcuna segnalazione di danni a cose o persone. Siamo un paese sismico, non è il primo episodio di terremoto nella nostra zona e non sarà nemmeno l'ultimo, speriamo siano sempre episodi sporadici e di bassa intensità. Il terremoto si è verificato in un'area già colpita in passato da altre simili sequenze sismiche - spiega il sismologo Enrico Priolo dell'istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale -. Il movimento tellurico è stato sicuramente percepito in quanto di notte si è maggiormente sensibili a fenomeni del genere, ma l'episodio rientra in una situazione di normalità in una zona interessata da piccoli sciami sismici. IL SINDACO Fiorenza Da Canai -tit\_org-

**VAL DI ZOLDO****Il primo Consiglio: Ora avanti uniti***[Angelo Santin]*

VAL DI ZOLDO Il primo Consiglio: Ora avanti uniti VAL DI ZOLDO - Un clima di festa e di ritrovata unitarietà ha caratterizzato il primo atto ufficiale del nuovo comune Val di Zoldo, che si è celebrato ieri sera con la riunione inaugurale del neo-eletto consiglio. Si è partiti dalla soddisfazione di Camillo De Pellegrin (in foto con la giunta), che ha sottolineato l'importanza di aver creduto nel percorso di fusione di Forno con Zoldo Alto, col sostegno dei cittadini che l'hanno condiviso: Ora sta a noi riempire di contenuti questo nuovo libro che è stato aperto, lavorando nell'interesse di tutti, anche di chi la fusione non la voleva e di chi ha scelto di votare l'altra lista. Concetto ribadito da Giuseppe Dorigo, assessore esterno e dal capogruppo di maggioranza Paolo Zanettini. Si è proseguito con le dichiarazioni programmatiche di Alessandro Santin, capogruppo di minoranza, che ha esposto i temi che più stanno a cuore al suo gruppo (e sui quali si è percepita la convergenza della maggioranza). Si è inteso che, accantonate le contrapposizioni della campagna elettorale, la legislatura promette di ispirarsi alla collaborazione, pur nel rispetto dei ruoli. Impegno a lavorare insieme anche da Roberto Molin Pradel ( La contrapposizione fine a sé stessa non porta da nessuna parte, l'ho sperimentato sulla mia pelle negli ultimi 5 anni ). All'ordine del giorno pure la nomina del vicesindaco (Elisa Daurù) e della giunta, ricca di ben 3 donne: turismo alla Daurù, sociale, cultura e sport a Francesca Brustolon, personale e protezione civile a Giuseppe Dorigo, bilancio e istruzione ad Amapola Fairtlough. Angelo Santin -tit\_org-

## **Tocca all'Anas: lo dice la legge**

[Redazione]

L'ASSESSORE REGIONALE Tocca all'Anas: lo dice la legge. Sono d'accordo con le Regole: la messa in sicurezza della statale 51 di Alemagna non è di loro competenza, bensì di Anas. Sono le leggi a dirlo. Per Gianpaolo Bottacin, assessore regionale alla protezione civile, è molto chiaro il quadro delle responsabilità e degli impegni: Il codice della strada e il codice civile concordano, nei vari articoli: la sicurezza di una strada compete al proprietario o al gestore. Tanto più in questa circostanza, in cui non si può parlare di caso fortuito, poiché le frane si ripresentano, con preoccupante frequenza. È sconvolgente che lo Stato e le sue società, unici enti deputati a risolvere in via diretta la questione, si defilino, provando a chiamare in causa la Regione Veneto o altri enti, come le Regole, incalza Bottacin, che ripete sin dallo scorso anno questa sua posizione, in contrasto con le pretese dell'Anas. In Veneto ci sono 9.516 frane censite, con differenti competenze: nei centri abitati spettano alle Province; i corsi d'acqua toccano alla Regione; per le strade è compito del proprietario o del gestore garantirne la sicurezza. L'ASSESSORE VENETO Gianpaolo Bottacin -tit\_org- Tocca all'Anas: lo dice la legge

**LE MANOVRE PER LA GIUNTA****La Moretto e Benatelli in corsa per la poltrona di vice***[Al.ma.]*

LE MANOVRE PER LA GIUNTA La Moretto e Benatelli corsa per la poltrona di vice (Al.Ma.) La fumata bianca, e l'annuncio della composizione della nuova giunta comunale, potrebbero arrivare domani o venerdì. Proseguono il lavoro e gli incontri del sindaco Luca Claudio per mettere a punto il suo esecutivo. Sul tavolo c'è sempre l'ipotesi di una sostanziale conferma degli assessori che hanno costituito la sua squadra nei passati cinque anni. Qualche leggera differenza potrebbe esserci nella distribuzione delle deleghe. Novità più sostanziali però non si possono mai escludere con il sindaco. Si sa, lui è l'uomo di Dio, per così dire. Non si può mai sapere quale sarà la squadra che troverà per la giunta, conferma un consigliere comunale di maggioranza che preferisce restare anonimo. Il ruolo di vice sindaco sembra essere in bilico tra l'ex vice, Sabrina Moretto, e l'ex assessore al turismo e Attività produttive Claudio Benatelli. Quest'ultimo dovrebbe man tenere le deleghe che ha avuto in precedenza e anche Sabrina Moretto quella sul bilancio. Per le deleghe alla Protezione Civile, associazioni e politiche giovanili il nome più gettonato sembra essere ancora quello di Luca Bordin. Conferma anche per l'ex bomber biancoscu- dato Angelo Montrone allo sport e per Ritva Irmeli Pitkanen Espo ai servizi sociali sempre secondo i rumors. Nei comuni come Abano, tra i 10mila e 15mila abitanti, la legge fissa un numero massimo di 5 assessori. Tra i papabili per un assessorato figura anche l'ex consigliere delegato al verde pubblico Massimo Barcaro, il più votato tra i consiglieri comunali di maggioranza. Il suo ingresso in giunta implicherebbe il taglio di uno dei precedenti assessori. Più saranno gli ex assessori non confermati più muterà la composizione del consiglio comunale con l'ingresso dei primi non eletti. -tit\_org-

## Si votano bilancio e alienazioni

[Redazione]

PROVINCIA Consiglio convocato per venerdì. Fondi regionali per il turismo Palazzo Celio porta in aula il bilancio. Il consiglio provinciale è stato convocato per le 11 di venerdì. All'ordine del giorno le comunicazioni del presidente, l'adozione del Documento unico di programmazione 2016-2018, lo schema di bilancio di previsione 2016-2018 e la presa d'atto della verifica degli equilibri, il piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, l'approvazione dell'atto di transazione con la Soprintendenza archeologica del Veneto per spese di Villa Badoer, l'approvazione del regolamento del Nucleo provinciale volontari di protezione civile Polesine, l'integrazione al protocollo d'intesa tra l'Aipo (l'Agenzia interregionale per il Po), la Provincia e i Comuni per la gestione e la valorizzazione dei magazzini idraulici dell'Aipo, relativa all'adesione del Comune di Polesella, e l'approvazione dello schema di convenzione tra la Provincia e il Comune di Villadose per la costruzione del nuovo magazzino di protezione civile. La Provincia, poi, avvisa che la Regione ha pubblicato un bando per promuovere e sostenere l'attivazione di nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale e per la realizzazione di nuovi prodotti turistici, con particolare riferimento al cicloturismo e al turismo enogastronomico. La dotazione finanziaria complessiva è di un 1,6 milioni. Per partecipare c'è tempo fino al 20 settembre ed è possibile chiedere informazioni all'ufficio Politiche comunitarie della Provincia. CONSIGLIO Si riunisce venerdì -tit\_org-

Ieri l'ufficializzazione durante la prima assemblea consiliare

## **C'è la nuova giunta Squadra a cinque tra rosa e novità**

[Giulia Armeni]

Ieri l'ufficializzazione durante la prima assemblea consiliare C'è la nuova giunta Squadra a cinque tra rosa e novità Fngo promossa vicesindaco. Viabilità e urbanistica per Vezzaro, lavori pubblici a De Franceschi, ecologia a Meda, Pesavento si prende il bilancio Giulia Armeni Due settimane dopo le elezioni, il quinquennio di Nicola Ferronato alla guida di Caldogno può, anche operativamente, iniziare. Si è insediato infatti ieri sera il nuovo consiglio comunale uscito dalle urne lo scorso 5 giugno e composto da tre gruppi consiliari, maggioranza di "Insieme per Caldogno", "Caldogno Futura" di Marco Lunardi e Movimento Cinque Stelle con Marilù Lunardello. Il pubblico presente in municipio per il battesimo da sindaco di Ferronato, dopo dieci anni da vicesindaco, ha potuto così conoscere i nomi della nuova squadra di giunta e assistere, questo sì in continuità con il passato, alle schermaglie tra il gruppo di Lunardi e la maggioranza. Accantonati i convenevoli di circostanza, il primo consiglio comunale si è aperto con accuse da ambo le parti: dalle stoccate di Lunardi sulla vittoria riscata della maggioranza alle frecciate dell'ex sindaco Marcello Vezzaro sulle continue sconfitte elettorali del capogruppo di "Caldogno Futura". Dal canto suo il neo primo cittadino ha ribadito il forte rinnovamento nella lista vincitrice, in particolare per quanto riguarda le quote rosa. Auguro buon lavoro a tutti - ha affermato il sindaco - e soprattutto alla rappresentanza femminile. Tra i "vecchi", provenienti dal precedente mandato, è stato riconfermato l'ex sindaco Vezzaro che avrà il compito di gestire l'urbanistica, la viabilità, il commercio e l'edilizia privata. Upgrade per la già titolare delle deleghe a istruzione, cultura, biblioteca, associazioni e pari opportunità Monica Frigo, che mantiene guadagnando la nomina a vicesindaco. Assessore anche Paolo Meda, che sarà titolare delle politiche giovanili, dell'ecologia, delle aree verdi e del turismo. New entry Paola De Franceschi, architetto, che avrà la responsabilità dei lavori pubblici, del settore manutenzione, del patrimonio e della protezione civile e Roberto Pesavento, incaricato di seguire il bilancio, i tributi, il personale e la sicurezza. Capogruppo di maggioranza Enrico Nardi, che avrà anche la delega all'informatica: la linea Ferronato prevede infatti compiti specifici per ogni consigliere. All'eletta più giovane, Francesca Peruzzi, andrà la competenza sulle località Rettorgole e Lobbia, a Stefania Gaias il "referato" all'infanzia mentre a Gianfranco Spigolon Meneguzzo quello a Cresole e ai rapporti con l'istituto comprensivo. A Gabriele Toniello vanno le relazioni con le associazioni sportive e risparmio energetico, mentre Paola Sartori si becca la gestione della comunicazione. Nei banchi della minoranza, per "Caldogno Futura" si siedono oltre al candidato sindaco Marco Lunardi, Ferdinando Cappozzo, Rita Franco e Bruno Laghetto, mentre con Marilù Lunardello i grillini entrano per la prima volta in municipio a Caldogno. Il pubblico in Consiglio. STELLA Il sindaco Ferronato con la squadra dei nuovi assessori. FOTO STUDIOSTELLA-CISCATO - tit\_org-è la nuova giunta Squadra a cinque tra rosa e novità

## Le dimissioni dell'opposizione al primo Consiglio del sindaco

[Matteo Gurda]

Un'ombra sull'insediamento del nuovo primo cittadino dopo il commissariamento Le dimissioni dell'opposizione al primo Consiglio del sindaco Matteo Gurda L'insediamento della nuova amministrazione comunale di Zermeghedo si tinge di giallo. Il primo consiglio si è concluso in appena mezz'ora, che verrà ricordata per l'assenza dei consiglieri di minoranza. Dopo dieci minuti di attesa senza che si presentassero, è iniziato l'esame dei punti all'ordine del giorno. Superata senza problemi la verifica della mancanza di cause di ineleggibilità e incompatibilità degli eletti, il sindaco Luca Albiero ha giurato sulla Costituzione. Poi ha letto le linee programmatiche da portare avanti ripetendo il programma che assieme alla sua lista, "Scegliamo Zermeghedo", aveva presentato agli elettori. Infine, ha comunicato la composizione della giunta e la distribuzione delle deleghe che vede coinvolti i consiglieri. Per sé ha riservato affari generali, rapporti con istituzioni, enti e società, urbanistica, edilizia privata e pubblica, lavori pubblici, bilancio, informazioni ai cittadini e società partecipate. Vicesindaco è Simone Cracco che ha ricevuto i referati a ambiente ed energie rinnovabili, sanità, personale, attività produttive, manutenzione e patrimonio comunale, risparmio energetico. Assessore è Luca Marini con delega a servizi sociali, sport, rapporti con le associazioni, attività culturali e turistiche, pubblica istruzione, progetto giovani e anziani, vigilanza e sicurezza e protezione civile. Al loro fianco i consiglieri incaricati Andrea Leonardi, Marcellino Volpiana, Ilaria Maroccolo e la capogruppo Sarà Castegnaro. Sono molto soddisfatto della squadra omogenea, equilibrata, con un buon dialogo interno. Ci daremo tutti da fare fin da subito, come nel nostro spirito ha annunciato il neosindaco Luca Albiero. Spontaneo e partito l'applauso del pubblico. Una parola, data la circostanza, è andata ai consiglieri di "Viviamo Zermeghedo" che non si sono presentati: il capolista Rino Orlandi e Mirko Biscotto hanno inviato una lettera di dimissioni, mentre Lucio Renato Costantini aveva avvisato dell'impossibilità a partecipare. Spiace per le minoranze, spero ci ripenseranno e che ci daranno una mano perché una buona amministrazione deriva anche dalla collaborazione ha commentato il sindaco. Sull'efficacia delle dimissioni di Orlandi e Biscotto però è giallo. Per dimettersi da una carica occorre prima assumerla, per cui dovranno partecipare al prossimo Consiglio anche se fosse soltanto per un secondo, ha precisato. In commissione elettorale comunale per ora sono stati eletti membri effettivi Leonardi e Maroccolo. Ma manca quello di minoranza. Luca Albiero ha comunicato la composizione della giunta È giallo sulle due rinunce La carica va prima assunta Il sindaco Luca Albiero Assessori e consiglieri della maggioranza alla prima seduta. M.G. -tit\_org- Le dimissioni dell'opposizione al primo Consiglio del sindaco

L'evento dell'estate in programma sabato dalle 20 alle 3

## La Notte Bianca illumina le piazze con 50 spettacoli

[Luisa Nicoli]

L'evento dell'estate in programma sabato dalle 20 alle 3 La Notte Bianca illumina le piazze con 50 spettacoli. Il divertimento andrà in scena in tutto il centro su cui vigileranno 250 addetti e forze dell'ordine. Da mezzogiorno stop a traffico e alla sosta-auto. Luisa Nicoli La sicurezza aiuterà il divertimento alla Notte Bianca di Arzignano. Sono 250 le persone dello staff impegnate nell'organizzazione della manifestazione che ritorna sabato 25 giugno ad animare piazze e strade del centro dalle 20 alle 3. Organizzata dal Comune con Pro loco e Confcommercio con negozi aperti fino alla mezzanotte e 24 locali, proporrà oltre una cinquantina di eventi tra musica dal vivo, dj e spettacoli. Anche quest'anno attese circa 20 mila persone. Il 70% arriva da fuori comune - spiega l'assessore alla cultura Mattia Pieropan - e quindi abbiamo puntato su un evento diffuso in tutte le strade e le piazze, per promuovere il centro.

**LOGISTICA.** Sono oltre 200 le persone impegnate nella logistica e per garantiranno il sereno svolgimento della manifestazione. Oltre una quarantina tra forze dell'ordine, guardia di finanza e polizia locale, e volontari, protezione civile e Pro loco. Ci saranno anche due ambulanze di primo soccorso, in piazza Valmaden e nei pressi del Duomo. Sarà operativo anche il servizio Taxi Arturo - spiega l'assessore Pieropan - per un rientro dei ragazzi a casa in tutta sicurezza. Tré i mezzi a disposizione in zona stazione, dalle 22 alle 4. Come ogni anno è stato predisposto il nucleo di sicurezza, che garantirà anche il controllo degli accessi viabilistici. Inoltre grazie all'ufficio lavori pubblici, al cantiere di via Cavour sarà allargato il passaggio pedonale, per consentire un transito in sicurezza. Per quanto riguarda le bevande, vietata la vendita di alcolici così come la somministrazione.

**MANIFESTAZIONE** Gli eventi sono una cinquantina. La scelta è stata di creare un divertimento più diffuso e sostenibile - continua l'assessore - puntando sulla qualità. La spesa è di circa 30 mila euro. Di questi, però, 20 mila non si vedono materialmente perché si tratta di palchi, allacci, energia elettrica, certificazioni. L'animazione sarà diversificata nel corso dell'evento. In piazza Libertà dalle 22 la "Magica! Mystery Orchestra" con uno spettacolo dedicato ai Beatles. In strade e piazze protagonisti 12 artisti di strada tra clown, mimi, trampolieri, sputafuoco e giocolieri. In piazza Marconi "Funny World" con il Team Skultura Parrucchieri di Arzignano e Montecchio dalle 21 alle 24 e poi spazio agli stand di Pro loco, Fondazione Città della Speranza, New Age pattinaggio artistico di Trissino e la sagra di Castello. In biblioteca con le "Fate per gioco" intrattenimento per piccini. E poi, tra i tanti appuntamenti in calendario, musica dal vivo alla Lounge Family in via Trieste, festa delle ciliegie e musica con dj in corso Mazzini, "The first summer night". E due locali in piazza Campo Marzio e Valmaden proporranno focacce e pane appena sfornato.

**VIABILITÀ.** La chiusura del centro scatterà alle 13.30 di sabato fino alle 5 di domenica. È previsto il divieto di sosta con rimozione dei veicoli dalle 7 di venerdì fino alle 12 del 27 giugno in via Mastrotto; dalle 13.30 di venerdì in via del Grifo e piazza Valmaden; dalle 7 di sabato alle 5 di domenica in piazzale Campo Marzio e zona retrostante il municipio. E dalle 12.30 di sabato su tutta l'area della manifestazione.

Il divieto di sosta è in vigore in via Mastrotto, via del Grifo e piazza Valmaden; in piazza Campo Marzio e zona retrostante il municipio; in via Lamarmoravia Duca d'Aosta e piazza Pellizzari-via Martiri.

## Rogo, madre e figlio intossicati

[Francesca Cavedagna]

TEZZESUL L'incendio è scoppiato ieri sera nella cucina di una bifamiliare e pare sia partito dal piano cottura. Madre e figlio intossicati. Nel tentativo di spegnere le fiamme i due hanno inalato fumo. Non sono gravi, mentre i danni all'edificio sono ingenti. Francesca Cavedagna mette la cena sul fuoco poi esce a fare una passeggiata con i cagnolini, al ritorno trova la cucina in fiamme: la donna e il figlio rimangono intossicati nel tentativo di domare l'incendio e si sono fatti visitare all'ospedale San Bassiano. L'allarme è scattato ieri sera intorno alle 20, in via Sole, a Belvedere, frazione di Tezze sul Brenta. Poco prima la padrona della bifamiliare al numero 19, era rientrata dopo una breve passeggiata ed ha trovato l'intera cucina del piano terra avvolta da fiamme e fumo. La fitta coltre nera aveva raggiunto anche l'ingresso dell'abitazione, mentre le esalazioni del rogo si erano propagate nell'intera abitazione. A fatica la donna, di circa 60 anni, è riuscita a raggiungere il piano cottura da cui era certo essere partito il primo focolaio nel tentativo di spegnere le fiamme. Poco dopo è accorso suo aiuto anche il figlio. Gaston German Benedetto, di 36 anni. Nonostante l'impegno nemmeno meno lui è riuscito a domare il fuoco, che ormai avevano distrutto tutto il piano cottura, la cappa aspirante, buona parte dei pensili e della dispensa. Quando ormai il fumo aveva raggiunto buona parte dell'abitazione, madre e figlio hanno scelto di dare l'allarme ai vigili del fuoco. Nella via, a pochi passi dal centro della frazione e dalla chiesa parrocchiale, sono intervenuti i pompieri di Cittadella, che erano stati chiamati a poca distanza, anche perché i colleghi di Bassano erano impegnati nell'incidente di Marostica. Mentre alcuni pompieri si occupavano di spegnere le fiamme e far diradare la fitta coltre nera, altri hanno prestato i primi soccorsi alla madre, che mostrava già evidenti segni di affaticamento respiratorio. Da subito è apparso chiaro che l'ossigeno in dotazione ai vigili del fuoco non sarebbe bastato a rimediare all'intossicamento da fumo, di cui anche l'uomo cominciava a mostrare i primi sintomi. Anche se madre e figlio non volevano saperne di farsi trasportare all'ospedale. Comunque, i pompieri hanno chiamato l'ambulanza. Madre e figlio più tardi sono andati all'ospedale San Bassiano, per i primi accertamenti e l'emogas, particolare esame che serve a misurare la quantità di ossigeno e di anidride carbonica nel sangue, insieme al suo ph. In base ai risultati i medici decideranno se sottoporre gli intossicati anche ad un ciclo di trattamenti in camera iperbarica. La stima dei danni nell'abitazione di via Sole è ancora tutta da quantificare, comunque si parla di decine di migliaia di euro. La padrona dell'abitazione era uscita con i cani e aveva lasciato del cibo a cucinare. La bifamiliare di via Sole a Belvedere di Tezze sul Brenta, dove c'è stato l'incendio. FOTO CAVEDAGNA -tit\_org-

La gastronomia ha riaperto ieri

## Da "Guido" danni per 100 mila euro E si esclude il dolo

[F.c.]

IL DISASTRO. La gastronomia ha riaperto ieri Da "Guido" danni per 100 mila euro E si esclude il dolo I titolari ipotizzano un mozzicone gettato Ma non ci sono segni di intrusione nel locale Incendio alla gastronomia Da Guido di viale Vicenza, secondo una prima stima effettuata nelle scorse ore dai proprietari della nota attività di ristorazione i danni potrebbero sfiorare i 100 mila euro, e sembra essere escluso l'incendio accidentale. Le fiamme, sono partite nella serata di lunedì da un'area esterna, in poco tempo hanno coinvolto parte della magazzino, gli spogliatoi, una stanza archivio, l'area carico-scarico e quella ecologica del noto locale Bassanese. Per il locale era il giorno di chiusura settimanale. A lanciare l'allarme sono stati alcuni vicini, quando verso le 19.40 hanno visto una fitta coltre di fumo alzarsi da una zona dell'area esterna adiacente la palazzina del ristorante. Tre squadre dei vigili del fuoco di Bassano hanno raggiunto il locale in pochi minuti, per domare l'incendio e mettere inn sicurezza l'intera area hanno lavorato per oltre un'ora. Se dai primi accertamenti operati dai pompieri e dagli agenti del commissariato di Bassano sembrava che il primo focolaio fosse partito da uno dei macchinari esterni o da un quadro elettrico, ulteriori verifiche hanno escluso il cortocircuito, in quanto i macchinari sono bruciati all'esterno ma internamente sono completamente integri. Tra le ipotesi adesso c'è anche il dolo. Non voglio dire nulla e tantomeno sbilanciarmi - spiega il titolare Guido Astuni - E possibile che qualcuno passando abbia gettato un mozzino di sigaretta acceso. Le nostre videocamere non mostrano alcuna intrusione. Siamo riusciti a riaprire immediatamente l'attività seppur con qualche ora di ritardo sulla tabella di marcia ordinaria. I nostri orari non subiranno modifiche durante i lavori di ripristino. F.C. I titolari ipotizzano un mozzicone gettato Ma non ci sono segni di intrusione nel locale I vigili del fuoco al lavoro -tit\_org- Da Guido danni per 100 mila euro E si esclude il dolo

## Riaperta la strada per Santa Caterina

[Susanna Zambon]

Riaperta la strada per Santa Caterina di SUSANNA ZAMBÓN -VMFURVALA FRANA del Ruinon fa un po' meno paura, l'allerta rimane alta ma la strada provinciale 29 è stata riaperta di giorno, mentre rimane in vigore la chiusura notturna. Come previsto, ieri mattina il Centro coordinamento soccorsi si è aggiornato per riesaminare la tematica riguardante il movimento franoso del Ruinon, Alta Valtellina. In considerazione dei nuovi dati forniti dall'Arpa, da cui risulta una stabilizzazione delle velocità di movimento del corpo di frana, e tenuto conto delle esigenze evidenziate dal Comune di Valfurva in vista dell'inizio della stagione turistica, nonché del permanere dei costanti servizi di monitoraggio da parte dei volontari della protezione civile, al termine del vertice si è decisa la sola chiusura notturna (dalle 21 alle 6) della strada per Santa Caterina Valfurva. NEGLI ALTRI orari sarà effettuato un costante monitoraggio visivo a cura dei volontari della protezione civile, coordinati dal gruppo di protezione civile del Comune di Valfurva. Inoltre, il sindaco di Valfurva chiuderà la strada dove siano rilevati e segnalati movimenti superficiali del corpo franoso, nonché in caso di insufficiente visibilità e di avverse condizioni meteo. RIMARRÀ un medico della continuità assistenziale in paese negli orari di chiusura della strada. E consentito il passaggio dei mezzi di soccorso anche negli orari di chiusura per i codici rosso e giallo, ovvero nei casi di estrema urgenza e necessità. Il Comune garantirà il transito sulla strada di emergenza agro-silvo-pastorale a fondo naturale e metterà a disposizione due fuoristrada, uno a monte ed uno a valle, per eventuali necessità. 11 cantiere presente sulla provinciale 29 dovrà rimanere fermo finché non rientrerà l'emergenza e il Comune di Valfurva manterrà agibile una superficie idonea per l'elisoccorso. L'ARPA e la Regione forniranno un report giornaliero di aggiornamento alla Prefettura, Provincia, Vigili del fuoco, Corpo forestale dello Stato, ai sindaci di Valfurva e Bormio. Nel caso in cui si dovesse passare da elevata a moderata criticità la strada sarà riaperta a cura della Provincia di Sondrio. Infine, finché permane l'elevata criticità, è fatto divieto di transito sulla provinciale 29 del Gavia, nel tratto indicato, per le manifestazioni sportive. Cf CZ? ' 1 ÑĖĖă/ VUIU apt. LUnU IL MONITORÀGGIO CONTINUA IL CANTIERE SULLA PROVINCIALE DOVRÀ RIMANERE FERMO FINCHÉ NON RIENTRERÀ COMPLETAMENTE L'EMERGENZA In considerazione dei nuovi dati forniti dall'Arpa, al termine del vertice che si è svolto ieri mattina in Prefettura, si è decisa la sola chiusura notturna della strada per Santa Caterina Valfurva nella fascia che va dalle dalle 21 alle 6 -tit\_org-

**L'INTERVENTO POMPIERI IN AZIONE NEL QUARTIERE MATTEOTTI****Incendio divampa sul balcone Allarme in un condominio***Una donna ha avuto un malore: soccorsa dal 118**[Sara Giudici]*

POMPIERI IN AZIONE NEL QUARTIERE MATTEOTTI Una donna ha avuto un malore: soccorsa dal 118 di SARA GIUDICI - SARONNO - GRANDE apprensione al quartiere Matteotti per un incendio che si è sviluppato sul balcone di una palazzina. Le fiamme sono divampate, lunedì sera, al quinto piano provocando pochi danni ma molto fumo che ha preoccupato non poco i residenti dell'edificio. Una donna ha avuto una crisi di panico tanto che in suo aiuto sono accorsi prima i pompieri, poi il marito innne gli operatori del 118. Ma facciamo un passo indietro. Tutto è iniziato intorno alle 19,30 quando al distaccamento dei pompieri in via Stra Madonna sono arrivate le chiamate di residenti e automobilisti che hanno dato l'allarme raccontando di una colonna di fumo che usciva dal quinto piano di una palazzina in via Sampietro. In pochi minuti la squadra di turno dei vigili del fuoco di Saronno è arrivata sul posto. L'APPARTAMENTO era vuoto: le forze dell'ordine e i vicini hanno cercato di rintracciare i proprietari, mentre i pompieri hanno montato la scala per arrivare a spegnere l'incendio dell'esterno. Fortunatamente i padroni di casa sono arrivati nel giro di una quindicina di minuti aprendo la porta e permettendo ai pompieri di raggiungere il balcone dalla porta-finestra. L'incendio è stato così spento in una quarantina di minuti. A bruciare qualche vaso e un mobiletto in plastica con tutto il suo contenuto. Fortunatamente le fiamme sono rimaste circoscritte al balcone restando all'esterno dell'appartamento e lontano dalle altre abitazioni. terminate le operazioni di spegnimento i pompieri hanno effettuato alcuni accertamenti per risalire alle cause. Al momento ci sono solo ipotesi, in primis quella di un incendio di natura accidentale. Nessuna conseguenza neanche per i condomini della palazzina, alcuni rimasti decisamente impressionati alla vista del fumo e delle fiamme che avvolgevano gli arredi del balcone. Una donna, in particolare, ha avuto una crisi di panico. A calmarla, prima di affidarla alle cure del personale sanitario, sono stati gli stessi vigili del fuoco presto raggiunti dal consorte. Del resto è ancora vivo nella memoria dei saronnesi l'incendio che lo scorso 24 aprile a Gerenzano ha completamente divorato il tetto di una palazzina. IL PUNTO L'episodio Residenti e automobilisti hanno notato le fiamme e hanno avvertito le forze dell'ordine Gli accertamenti Sono bruciati alcuni vasi e un mobiletto in plastica Dai rilievi la prima ipotesi è cause accidentali ROGO Sono intervenuti i vigili del fuoco di Saronno (Foto à'archivio) -tit\_org-

## **Giunta Gavin con due uomini e due donne**

*Ruolo speciale per Miazzo nominato "consigliere particolare del sindaco" di Grantorto*

[P.pil.]

Giunta Gavin con due uomini e due donne. Ruolo speciale per Miazzo nominato "consigliere particolare del sindaco" di Grantorto. Due uomini e due donne nella nuova giunta del sindaco Luciano Gavin, che si mantiene sostanzialmente simile a quella del suo primo mandato. Vicesindaco si riconferma l'avvocato Luisana Malfatti, che seguirà Bilancio, Attività produttive, Sicurezza, Politiche occupazionali e Associazioni. L'assessore Mauro Marcon riprende le deleghe in Istruzione, Cultura, Politiche giovanili, Pari opportunità, Tradizioni venete e Manifestazioni. New entry per Gabriella Spigarolo, infermiera, che si occuperà di Politiche sociali e sanitarie. Infine il sindaco ha ricavato un ruolo "speciale" per il cavaliere Antonio Miazzo, nominandolo "consigliere particolare del sindaco" che continuerà ad essere assessore all'Agricoltura, Ambiente, Idraulica e Viabilità, ma avrà anche delega permanente a rappresentare l'amministrazione comunale nel consiglio di amministrazione del Consorzio Brenta, delega di firma degli atti amministrativi e rappresentanza nelle manifestazioni territoriali. Ho deciso di premiare e riconoscere in modo particolare il lavoro del consigliere Miazzo, spiega Gavin, per i molti decenni di impegno politico e amministrativo rivolto alla nostra comunità, per la costante presenza tra la gente e il suo mettersi a servizio del paese. Istituisco così la figura dell'assessore anziano, che sarà successivamente inserita nello statuto comunale. Il sindaco trattiene le deleghe in Pianificazione territoriale. Lavori pubblici, Edilizia privata. Risorse umane, Politiche abitative e Protezione civile. La prima seduta di insediamento del Consiglio comunale è fissata per sabato alle 20 al nuovo "training center", oggetto di tante polemiche in campagna elettorale. Al termine, cena gratuita per tutti i presenti. Con l'occasione verrà conferito il riconoscimento all'US Hockey Club di Grantorto che, grazie ai vari sponsor, è tornato dalla Sardegna con la promozione in A2. (p-pil.) -tit\_org-

**POZZONOVO**

## **Uso del defibrillatore**

[Al.ce.]

POZZONOVO Incontro su massaggio cardiaco e l'uso del defibrillatore. È organizzato da "Padova fa battere il cuore" con il Comune, l'Avis e la protezione civile. Appuntamento venerdì alle 20.45 nella casa delle associazioni, (al.ce.) - tit\_org-

## **Multa allo Sherwood e proteste per il Festival dei colori = Polemiche per l'Holi Festival al boschetto**

*DOPO I BALLOTTAGGI Ragazzi sbronzi, musica troppo alta e rifiuti. Gli organizzatori: Si sono ubriacati fuori dalla festa*

[Camilla Bottin]

Multa allo Sherwood e proteste per il Festival dei colori Le proteste degli abitanti di Monta hanno portato i vigili a multare gli organizzatori dello Sherwood Festival per la musica eccessiva lunedì dopo mezzanotte. Proteste anche a Monselice per l'Holi festival dei ragazzi delle superiori che hanno festeggiato con polveri colorate latine della scuola al parco Buzzaccarini FERRETTI E BOTTIN ALLE PAGINE 22 E28 Polemiche per l'Holi Festival al boschetto Ragazzi sbronzi, musica troppo alta e rifiuti. Gli organizzatori: Si sono ubriacati fuori dalla festa; i MONSELICE Polveri colorate e polemiche sul Parco Buzzaccarini per l'Holi Festival, tradizione indiana che festeggia, con il lancio dei colori, la vittoria del Bene sul Male. Le segnalazioni di ragazzini ubriachi in centro a Monselice alle prime luci dell'alba, davanti al monumento dei Caduti, hanno fatto scattare la preoccupazione dell'amministrazione che ha subito chiesto conto ai gestori del parco. Durante lo svolgimento della manifestazione spiegano i volontari ci siamo assicurati che i minorenni non assumessero alcolici e abbiamo servito le bevande in bicchieri di plastica in maniera tale da non dare la possibilità di farsi o fare del male con lattine o bottiglie di vetro. Nel parco non è entrato alcol, se fuori dei ragazzi si sono ubriacati con quanto hanno comprato nei pub o al supermercato, non è certo colpa nostra. Gianni Mamprin, assessore all'Istruzione, parla però di corresponsabilità. Quando si organizzano eventi per ragazzi spiega non deve mai mancare la vigilanza. È giusto che i giovani si divertano, ma se poi le feste devono concludersi in questo modo, con quindicenni ubriachi in giro per la città: vuoi dire che gli organizzatori non hanno fatto il loro dovere. La mattina, quando l'ingegnere Mario Raniolo, responsabile della Protezione civile, è giunto al parco, ha trovato diversa sporcizia e così il sindaco Lunghi ha emesso un'ordinanza di chiusura per motivi di sicurezza in quanto i bambini avrebbero potuto farsi male con i rifiuti trovati per terra. I volontari hanno così pulito tutto entro la mattinata e il parco è stato riaperto entro mezzogiorno. Per quanto riguarda i rumori forti che hanno portato alcuni residenti a raccogliere 12 firme per disturbo della quiete pubblica a causa dell'Holi Festival, il sindaco Lunghi promette che presto in città arriverà il fonometro. Non vanno superati i 65 decibel, per la tranquillità di chi risiede nelle abitazioni circostanti. Gli organizzatori dichiarano comunque che la musica della festa, auto-rizzata, è cessata alle 23.30. E in città e sul web divampa la polemica con chi, magari lamentandosi perché a Monselice non si fa mai niente, poi protesta alla prima iniziativa. Camilla Bottin Nuvole di colore sui ragazzi all'Holi Festival foto di Manuelavaro da Facebook -tit\_org- Multa allo Sherwood e proteste per il Festival dei colori - Polemiche perHoli Festival al boschetto

**l'intervento**

## **La Patria del Friuli tra quarant`anni? Previsioni inutili**

[Redazione]

Il 6 maggio del 1976 ero a una seduta del Consiglio comunale di Pasiano di Pordenone in qualità di tecnico incaricato del progetto della zona industriale. Sono trascorsi 40 anni da quel giorno e l'interrogativo è quali siano le prospettive e le visioni che riesco ad immaginare per i prossimi 40 anni della Patria del Friuli. Non posso negare che si tratta di un interrogativo molto arduo e di una risposta difficile, se non impossibile. Con archi temporali così lunghi, il compito è onestamente impossibile. A riprova di tale difficoltà, si può rovesciare l'ottica ed imboccare quella della storia, che ha la direzione opposta. Ritorniamo al 1976 chiedendo di risalire nel tempo di un quarantennio, fino al 1936, per immaginare una proiezione in avanti del futuro della Patria del Friuli fino al traguardo del La Patria del Friuli tra quarant'anni? Previsioni inutili L'ultimo scritto di Luciano Di Sopra è del 6 maggio scorso. Ecco alcuni passaggi. 1976. Nel 1936 era certamente impossibile prevedere che anche il Friuli, inneggiante al fascismo, pochi anni dopo, sarebbe stato coinvolto in una tragica guerra mondiale, sarebbe stato occupato militarmente nel quadro di un'Italia sconfitta e poi liberato dai precedenti nemici con il concorso delle forze italiane antifasciste. Lo scenario del 1945 era grave, con un' economia azzerata, anche se, per fortuna, non era gravato da distruzioni edilizie dell'entità di quelle causate dal terremoto del 1976. Non era neppure prevedibile che la ricostruzione post-bellica andasse ben al di là della semplice ripresa ed innescasse addirittura il "miracolo economico" italiano che avrebbe coinvolto e sviluppato, sia pure in modo più lieve, anche il Friuli... Affrontando un altro ciclo e passando ai 40 anni che hanno seguito il 6 maggio 1976, nessuno avrebbe previsto che, nell' esperienza friulana dell'emergenza del '76, il Commissario Zamberletti avrebbe, per la prima volta in Italia, dato vita ad un modello di soccorso che integrava l'azione centrale con la valorizzazione del concorso attivo delle forze locali. È così nato il "nuovo modello della protezione civile italiana". Infine, non era prevedibile che il quadro geopolitico mondiale della guerra fredda, che faceva della Patria del Friuli una regione di confine militarizzata, si sarebbe sfaldato... Un'ultima considerazione riguarda la velocità dei processi dell'innovazione, che hanno assunto un andamento crescente e che, negli ultimi decenni, sono diventati esponenziali e consigliano di attenersi alla disciplina delle previsioni a corto raggio, a meno di voler imboccare il cammino criptico delle visioni alla Nostradamus. -tit\_org- La Patria del Friuli tra quarant anni? Previsioni inutili

sauris

## Due assessori con il sindaco Petris

[Redazione]

SAURIS Due assessori con il sindaco Pétris Sono Stefano Pétris (attività produttive) e Alessandro Colle (opere e edilizia) SAURIS Il neoletto sindaco Ermes Petris ha scelto la sua giunta. Assessorato "di peso" quello affidato all'ad della Wolf, Stefano Pétris, che si occuperà delle attività produttive e dell'artigianato, mentre il vicesindaco, Alessandro Colle, ha ottenuto 1 deleghe al patrimonio, opere pubbliche e all'edilizia privata. Il sindaco ha tenuto per sé i comparti del bilancio, personale, della cultura e protezione civile. Pétris non esclude, nel prosieguo della sua gestione, di assegnare alcune deleghe anche ai consiglieri. Quali le priorità della nuova amministrazione? L'amministrazione precedente si era schierata contro le Uti. Noi propendiamo per l'adesione - inizia il neo sindaco - ma attendiamo di conoscere le decisioni della Regione verso quelle amministrazioni che non avevano aderito di primo acchito per rimodulare l'eventuale adesione, Altro punto pressante è la gestione delle varie proprietà comunali ancora chiuse e sfitte. Sono arrivate in municipio - conferma il nuovo numero uno del paese - alcune manifestazioni di interesse da parte di operatori che provengono anche dall'Emilia Romagna, che andremo a vagliare quanto prima per poter aprire la stagione estiva, sin da luglio, con tutti gli ambienti aperti e funzionanti. I locali da aprire sono l'albergo Neider, il bar del Kur saal e quello del Centro sportivo che sono ancora senza gestore. Altro scoglio la viabilità lungo la strada provinciale del Lumiei da Ampezzo a la Maina per i lavori sul ponte sul torrente. Pare che i lavori siano già oltre il prefissato, per cui il primo di luglio con molta probabilità la strada sarà riaperta, ma non, come previsto dal cronoprogramma, a senso unico alternato, bensì a doppio senso di marcia, (g.g.) Il sindaco Ermes PétrisStefano Pétris Alessandro Colle -tit\_org-

arta terme

## Frana sulla provinciale, la strada è ancora chiusa

[Redazione]

ARTA TERME i ARTA TERME Rimarrà chiusa sino al fine settimana la strada degli Alzeri che è stata soggetta a sommovimenti franosi durante i forti temporali che hanno colpito la zona lo scorso weekend. Vento e pioggia incessante hanno causato il crollo di alcuni grandi abeti rossi che crescono sul versante della provinciale 111 "degli Alzeri", che collega la località termale con Paluzza. Il sindaco Marlino Peresson ricorda di essere transitato nella zona pochi minuti prima della frana. Ero andato a casa quando alle 22.30 mi hanno chiamato per il cedimento di alcuni alberi che sono stati sradicati e sono caduti, assieme a pietrisco e fango, sulla carreggiata rendendo impossibile e insicura la percorrenza. Immediata l'emissione dell'ordinanza sindacale di divieto di transito della zona interessata che è stata transennata. Del fatto è stata resa edotta la Provincia e il corpo regionale forestale. Si tratta di una frana con un fronte di una decina di metri per un'altezza di oltre una ventina, occupata principalmente da grossi abeti attraversata da una linea telefonica aerea che era stata leggermente danneggiata e che ben presto è stata ripristinata. La Provincia- prosegue Peresson ha dato incarico a una ditta locale di effettuare un primo intervento: probabilmente ci saranno altri abeti da tagliare oltre a dover effettuare un disaggio del materiale ancora incombente sulla carreggiata. La strada verosimilmente sarà ripercorribile già dal fine settimana, (g.g.) -tit\_org-

**bertiolo**

## **Eleonora Viscardis ha scelto i quattro assessori**

*[Paola Beltrame]*

BERTIOLO Stasera in consiglio la presentazione della giunta. Il sindaco gestirà il bilancio e il personale di Paola Beltrame. BERTIOLO Stasera alle 20.30 il primo consiglio, con la proclamazione degli eletti, il giuramento del sindaco, la nomina della commissione elettorale, la presentazione della giunta. Si insedia dunque sullo scranno più alto del Comune Eleonora Viscardis, per un decennio all'opposizione e ora premiata dalle urne nella competizione con Mario Virgili e Bruno Piva, che siedono in minoranza con un consigliere ciascuno, rispettivamente Mauro Toniutti e Chiara Vissa. La prima cittadina ha nominato 4 assessori. Vice è Emanuele Morelli, 29 anni, di Bertiolo, laurea di primo livello in ingegneria gestionale industriale, titolare con il padre di attività commerciale pubblicitaria. Si occuperà di attività produttive, Protezione civile e sicurezza, associazioni ricreative e sportive. Assessore ai lavori pubblici, urbanistica, viabilità, edilizia privata è stato scelto Antonino Zanchetta, perito industriale, 55 anni, di Bertiolo, istruttore tecnico al Comune di Castions di Strada. Assumerà temporaneamente la posizione di Tpo dell'ufficio tecnico, al momento privo di tale ruolo. Delegata alle politiche sociali, istruzione, cultura e giovani è Luigina Iacuzzi, che schiera in curriculum una laurea di secondo livello in Arti visive e la specializzazione all'insegnamento per diversamente abili. È di Pozzocco e ha 55 anni, insegna all'istituto d'arte Sello di Udine. Federico Collavini è assessore ad agricoltura, ambiente e territorio: 46 anni, residente a Bertiolo, imprenditore agricolo e allevatore. Restano in capo al sindaco il bilancio e il personale. Eleonora Viscardis ha varato la nuova giunta di Bertiolo Antonino Zanchetta Luigina Iacuzzi - tit\_org-

ruda

## Ecco la giunta di Lenarduzzi

*Confermati Fumo e Gratton, Ulian e Beretti le new entry nell'esecutivo*

[*Gessica Mattalone*]

RUDA Confermati Fumo e Gratton, Lilian e Beretti le new entry nell'esecutivo di Gessica Mattalone > RUDA Anche Franco Lenarduzzi, neoeletto sindaco di Ruda, ha varato la giunta. Un esecutivo, quello dell'amministrazione locale, composto da quattro elementi più tre consiglieri delegati. L'architetto Lenarduzzi, funzionario tecnico della Provincia di Gorizia, mette a disposizione la propria professionalità occupandosi in prima persona di lavori pubblici e manutenzioni, ambiente, personale e protezione civile. A Lorenzo Fumo, già assessore nel precedente mandato, oltre alla carica da vicesindaco spettano le deleghe a cultura, asso ciazionismo e attività sportive. Anche Giorgio Gratton prosegue il suo impegno nella giunta rudese occupandosi di urbanistica, tutela del paesaggio ed edilizia privata. Due sono le new entry: Simone Ulian sarà assessore a servizi finanziari, bilancio economia e sviluppo e Simona Beretti all'assistenza, servizi collettivi, politiche sociali e convenzioni pubbliche, Come ormai è consuetudine, al fianco degli assessori incaricati vengono affidate delle deleghe ad alcuni consiglieri per tematiche particolari. Jennifer To netti si occuperà di politiche giovanili e Governo dei Giovani, Andrea Pelos di agricoltura e attività produttive collegate e Manuela Bertogna di istruzione e attività scolastiche. Accanto alle attività di rito si provvederà a costituire delle specifiche commissioni di scopo composte anche da personalità di profilo esterne alla composizione consigliare. - spiega il sindaco - Ad esse saranno riservate delle attività di analisi, di proposta ed operatività per le attività sociali e politiche riguardanti la cultura, l'assistenza, le politiche del territorio e i rapporti con i comuni limitrofi per le valutazioni di prospettiva sulle Uti e sulle fusioni. Giorgio Gratton Simona Beretti -tit\_org-

## La Spezia - `Sbarco dei pirati` più sobrio che mai Superalcolici banditi dal pomeriggio

*Il prefetto pronto a firmare l'ordinanza: Situazione a rischio*

[Elisa Capobianco]

'Sbarco dei pirati' più sobrio che mai Superalcolici banditi dal pomeriggio Il prefetto pronto a firmare l'ordinanza: Situazione a rischio -LA SPEZIA - FESTA sobria. Lo Sbarco dei pirati si prepara ad un'edizione senza alcol. L'ordinanza per vietare la vendita e il consumo di bevande alcoliche è pronta, già sul tavolo del prefetto che la firmerà nel giro di poche ore. Un provvedimento preventivo per la sicurezza in vista, appunto, del grande evento che porterà l'estate a Cadimare con svariate decine di migliaia di visitatori. Soprattutto giovani e giovanissimi. In questi giorni mi sono consultato anche con gli esponenti delle forze dell'ordine per fare il punto sulla situazione spiega il prefetto di Spezia, il dottor Mauro Lubatti -. E emersa una situazione a forte rischio per l'ordine pubblico, considerata anche l'alta concentrazione di persone. L'obiettivo dell'ordinanza che andrò a firmare sarà proprio quello di limitare le condizioni di pericolo. DA QUI l'idea di bandire i superalcolici dalle 15 e gli alcolici dalle 23. A completare il tutto, una task-force all'ingresso di Cadimare per tenere sotto controllo la situazione e, magari, intercettare qualche bottiglia portata (addirittura) da casa dai più temerari. Per quanto riguarda il vetro, il suo uso era già stato vietato anni fa su richiesta dello stesso comitato organizzativo che per primo si è messo al lavoro per buona riuscita, in sicurezza, dell'attesissima manifestazione. Noi stiamo continuando per la nostra strada, consapevoli di aver messo in campo tutte le risorse possibili perché tutto funzioni al meglio - commenta dallo staff dello 'Sbarco', Stefano Buccellato all'indomani della notizia dell'ordinanza -. I preparativi procedono: sarà una bellissima serata. Anche l'amministrazione comunale spezzina si è attivata per dare il suo contributo sul fronte della viabilità, contando su polizia municipale e volontari della Protezione civile. Il Comune, infatti, ha già avanzato la richiesta a Provincia e Prefettura per ottenere l'interdizione al traffico - in direzione Porto Venere - da porta Marola a Cadimare tra le 23.15 e - è circa di sabato. Una soluzione che vuoi favorire il passaggio dei mezzi pubblici che, secondo le previsioni, saranno presi d'assalto da Smila persone che li useranno per spostarsi tra il borgo dei corsari e lo stadio. GIÀ DAL PRIMO pomeriggio di sabato poi scatterà il divieto di fermata - con tanto di rimozione del veicolo - lungo il tratto spezzino della Napoleonica che si estende appunto tra porta Marola e Cadimare. Anche in questo caso, l'obiettivo è tenere il passaggio più libero possibile per bus e (soprattutto) mezzi di soccorso. Insomma la tensione è alta - quasi quanto le aspettative numeriche sulle presenze - anche per concomitanza di altri due eventi (il talk show di Tiberio Timperi a Porto Venere e il santo patrono a Fezzano) e il consiglio generale è di approfittare di battelli e traghetti per raggiungere l'agognata meta via mare, in tutta tranquillità. Elisa Capobianco VITA DA CORSARI Un'immagine dell'ultima edizione dello Sbarco dei pirati -tit\_org- La Spezia - Sbarco dei pirati più sobrio che mai Superalcolici banditi dal pomeriggio

**CINQUE TERRE LA PROPOSTA DEL CONSORZIO DELLO SCIACCHETRA'**  
**Bonanini: Date a noi i terreni incolti***[Marco Magi]*

CINQUE TERRE LA PROPOSTA DEL CONSORZIO DELLO SCIACCHETRA' -RIOMAGGIORE- LA GRANDINATA dei giorni scorsi ha messo in ginocchio la produzione di Sciacchetra. A lanciare l'allarme è il presidente del Consorzio Cinque Terre Sciacchetra, Heydi Bonanini, riferendosi soprattutto alla zona di Riomaggiore e in parte a quella di Manarola. Abbiamo chiesto aiuto alle istituzioni prosegue -, ma più che avere dei fondi a noi interesserebbero aiuti dal punto di vista burocratico. Ad esempio, esistono dei terreni incolti, accanto a quelli da noi coltivati, proprietà di persone morte da cento anni. Noi potremmo utilizzarli e allargare le nostre produzioni. Non è solo una questione di redditività personale: Ricordiamoci che il mare può attirare i turisti per qualche mese. Ma se da tutto il mondo arrivano per nove mesi l'anno è perché il territorio li attrae. Quello fa la differenza e siamo noi a mantenerlo così. Senza contare che quando è venuta l'alluvione, quali sono stati i terreni che hanno resistito? I nostri, quelli incolti sono franati. Gli enti ci devono assistere nel recupero delle aree abbandonate. NEL CONSORZIO anche Luigi Grillo, che vive a Monterosso da mezzo secolo: Cosa pensate che interessi ai tanti americani che raggiungono le Cinque Terre? Non certo avere la vasca idromassaggio in camera. Vogliono sentieri belli e fruibili. Vogliono, come tutti noi, i treni in orario e non stracolmi. Vogliono servizi a misura di turista. Il Consorzio dello Sciacchetra conta 14 produttori ma altri sono ben accetti: A cominciare dalla Cantina sociale. Attualmente contiamo una produzione totale media di 9-10 mila bottiglie all'anno, di nicchia. Il nostro desiderio, invece, è riuscire a far conoscere quello che è uno dei migliori passiti d'Italia. E poi diciamo: non esisterebbero le Cinque Terre senza lo Sciacchetra. L'associazione Amici delle Cinque Terre, presieduta da Grillo, e il consorzio danno appuntamento al 6 e 7 agosto per il 'Festival dello Sciacchetra' a Corniglia. Marco Magi **OBIETTIVI** Aumentare la produzione ma anche assicurare maggior cura del territorio -tit\_org-

## Frane, servono 800mila euro Arcola fa i conti col dopo alluvione

*Altri 100 mila euro spesi in somme urgenze: Sos alla Regione*

[Laura Provitina]

Frane, servono 800mila euro Arcola fa i conti col dopo alluvione Altri 100 mila euro spesi in somme urgenze: Sos alla Regione - ARCÓLA- AD UNA SETTIMANA dalla bomba d'acqua che ha immobilizzato gli arcolani, impotenti di fronte allo straripamento dei canali che si sono riversati all'interno delle loro abitazioni o che hanno reso impraticabili le strade cittadine, è giunta l'ora della resa dei conti. Danni ingenti per i privati, molti dei quali non hanno ricevuto alcun risarcimento neppure dopo l'alluvione del 2011, e soprattutto frane di non facile ripristino su alcune vie dell'entroterra: ecco la fotografia di un territorio per il quale il Comune, in particolare il sindaco Emiliana Orlandi, ha richiesto la dichiarazione dello stato di calamità naturale alla Regione Liguria, nella speranza che possano arrivare risorse. Ma ad oggi, la Regione non sembra intenzionata ad accogliere la richiesta. IL COMUNE, comunque, entro la settimana invierà alla giunta regionale le schede delle frane che Già rientrano nella dichiarazione di calamità del 2011. Tra queste, cinque voragini: una in via Vissano, una in via Ressora (per la quale la viabilità è stata consentita grazie a una stradina di collegamento realizzata su un terreno ceduto in concessione a titolo gratuito da privati), una in via Amola, una in via Del Monte e una in via Vasarola, tra Cerri e Trebiano. Quest'ultima, per il maltempo della scorsa settimana, ha registrato un aggravamento. UN PRIMO conto, approssimativo, dei danni provocati dai movimenti franosi è di 800 mila euro. E' La cifra che servirebbe per intervenire risolvendo i problemi mentre per i lavori di somma urgenza, quelli avviati immediatamente dal Comune a sue spese (per esempio la pulizia delle strade dal fango e dai detriti) si stima che siano già stati spesi 100 mila euro. Alle frane che risultano di grande entità e alle somme urgenze - spiega l'assessore ai lavori pubblici Andrea Spinetti - si aggiungono i danni patiti dai privati, che comunque sono consistenti. OGGI in municipio è prevista una riunione tecnica per una prima ricognizione delle schede da inviare alla Regione, in modo da fornire all'assessore regionale Giacomo Giampedrone un quadro preciso nella speranza che arrivino finanziamenti. Sono inoltre previste assemblee con la cittadinanza: la prima venerdì alle 21 nei locali della scuola media di via Porcaredda a Ressora di Arcola, la seconda mercoledì 29 alle 18 nel salone Granisci di Romito. Parteciperanno il sindaco e personale comunale, con l'obiettivo da un lato di rispondere alle domande dei residenti che ancora oggi si trovano a dover fronteggiare perdite dei loro averi e danni nelle loro abitazioni o coltivazioni, dall'altro di cercare di recepire le istanze per tentare una soluzione con gli enti superiori. Laura Provitina Venerdì alle 21 scuola media di via Porcaredda a Ressora e il 29 alle 18 nel salone Granisci di Romito RESSORA Una delle abitazioni allagate l'altra settimana (foto Pasquali) -tit\_org-

## Tutto il paese applaude il sindaco Peppino Galli

[Nicola Antonello]

cuvio -L'alpino scrittore che diventa sindaco. Applausi e qualche lacrima hanno accolto, eri sera, l'insediamento ufficiale di Peppino Galli. Tanta gente ha voluto essere nella sala consiliare (foto Blitz), a testimoniare ancora una volta come la vittoria del gruppo di indipendenti, Lega nord e Movimento libero sia avvenuta a furor di popolo. Voglio ringraziare il mio gruppo e la cittadinanza-ha detto Galli-oradovremo mettere in atto quanto sostenuto in campagna elettorale. E quindi dare vita a un'azione di coinvolgimento delle associazioni: sono tante e ricche di ragazzi volenterosi. Galli ha spiegato quali saranno le prossime mosse, partendo da quanto lasciato in municipio durante il mandato di Ida Petrillo. Un pensiero - ha aggiunto il neo sindaco - va anche all'amministrazione uscente: abbiamo ereditato dei lavori da completare o avviare, anche se la priorità che affronteremo subito riguarda la strettoia fra via Cantello e via Trentini. Vogliamo installare un semaforo intelligente. Quanto alla giunta, gli assessori saranno il vicesindaco Matteo Amisano (record di 98 preferenze), che avrà le deleghe su protezione civile, associazioni, sport e tempo libero, mentre Alessandro Colomba (62 voti) si occuperà di lavori pubblici, edilizia privata urbanistica e bilancio. Anche gli altri consiglieri di maggioranza avranno delle responsabilità: Ruggero Fraulini (manutenzione del territorio, controllo sale comunali, rapporto e gestione volontari), Raffaele Lazzari (edilizia privata e lavori pubblici), Marco Burtini (rapporti con le associazioni, manifestazioni, comunicazione, gestione pannello e pagina Facebook), Patrizia Zambrano (istruzione e servizi parascolastici, biblioteca) Debora Lonardi, (Comunità montana). Infine la minoranza è composta da Emanuele Belometti, Fabio Timitilli, Natale Gullotti. NicolaAntonello -tit\_org-

## **Mazzucchelli giura e aumenta l'acqua**

*Primo Consiglio comunale con sgradita sorpresa per il numeroso pubblico*

[Redazione]

Mazzucchelli giura e aumenta l'acqua Primo Consiglio comunale con sgradita sorpresa per il numeroso pubblico CAIRATE - Primo Consiglio comunale del mandato bis di Paolo Mazzucchelli ieri sera. Insediato il Consiglio, comunicata la giunta, il sindaco è partito con il "botto" annunciando l'aumento della bolletta dell'acqua: Non dipende dall'amministrazione comunale che non avrà più alcuna competenza: la gestione idrica passa all'azienda Alfa in un'ottica di razionalizzazione e purtroppo negli ultimi anni non sono stati fatti investimenti e ora è necessario che ci siano dei piccoli aumenti. Ma i sindaci hanno deliberato che il tetto massimo sarà del 3 per cento. Ma quello di ieri sera è stato anche un momento di festa e incontro per i cittadini di Cairate: davanti a una sala piena Mazzucchelli ha dato il via ufficiale al mandato numero due: il momento più atteso per tutti è stato quello della nomina della giunta. Ho scritto tutto su un foglio di carta riciclata ha mostrato Mazzucchelli agitando un foglietto. E ha proclamato gli assessori: Luigi Innocenti vicesindaco con deleghe a Protezione civile, associazioni, politiche giovanili, sport e servizi sociali; Pietro Fontana assessore ai lavori pubblici, urbanistica ed edilizia privata. Paolo Crosta assessore all'ecologia, patrimonio e affari generali. Debutta Anna Pugliese, unico assessore nuovo rispetto al primo mandato di Mazzucchelli e avrà la delega a bilancio, tributi, cultura e pubblica istruzione. Ci sono poi due consiglieri delegati: Laura Morosi che si occuperà di politiche della terza età e Cristina Luoni al turismo con una speciale delega al monastero. Infine Mazzucchelli ha aperto all'opposizione, in particolare a Fabio Mascheroni: La campagna elettorale è stata breve e intensa. Lavoriamo insieme, condividiamo i progetti. Ho chiesto il voto ai cittadini e ho il dovere di portare le soluzioni migliori per la comunità: dobbiamo essere un'unica squadra che lavora sul territorio. Un consiglio veloce: è durato poco più di mezz'ora. Ma tanti cittadini hanno voluto salutare il sindaco rinnovandogli la fiducia, Bravo Paolo, hai parlato bene si è complimentata una signora dandogli la mano. V.D. -tit\_org- Mazzucchelli giura e aumenta l'acqua

## **Cartabia giura: comanda la Lega**

*Le opposizioni promettono battaglia, una poesia in dialetto chiude il Consiglio*

[Stefano Di Maria]

Cartabia giura: comanda la Lega< Le opposizioni promettono battaglia, una poesia in dialetto chiude il Consiglio  
CISLAGO - Una poesia in dialetto cislaghese, alla fine del primo Consiglio comunale di ieri sera, ha suggellato l'insediamento della nuova amministrazione del sindaco Gian Luigi Cartabia: a decantare "Ul me paes" è stato il suo autore, il consigliere Èrcole Rossi. Già, il vento è cambiato a palazzo: adesso c'è un primo cittadino leghista, a capo di un'amministrazione di centrodestra. Il capogruppo di maggioranza Cristiano Fagioli, del resto, ha detto a chiare lettere che i cislaghese hanno scelto di cambiare dopo dieci anni di lista civica ViviCislago. Com'era facile immaginare, la piccola sala consiliare faticava a contenere i cittadini venuti ad assistere al debutto del centrodestra, che guiderà Cislago nei prossimi cinque anni. Visibilmente emozionato, il nuovo primo cittadino, mentre indossava la fascia tricolore e giurava fedeltà alla Costituzione italiana. Ha quindi presentato la sua squadra: a Luciano Lista, che riveste anche la carica di vice sindaco, sono stati assegnati Bilancio, Tributi, Servizi economici. Viabilità e Affari legali; Chiara Broli è il nuovo assessore ai Servizi sociali, ma si occuperà anche di Sport e Tempo libero; un'altra donna. Marzia Campanella, seguirà Cultura, Istruzione e Rapporti con le associazioni; a Luca Dosso sono state conferite Urbanistica ed Edilizia privata. Il sindaco ha avocato a sé le deleghe a Personale, Lavori pubblici. Commercio, Protezione civile. Patrimonio, Sicurezza, Ambiente e Polizia locale. Vogliamo amministrare per tutti i cittadini, anche per quelli che non ci hanno votato - ha esordito Cartabia prima di enunciare il suo programma amministrativo - Sarò il sindaco di tutti e garantirò un dibattito sereno e una collaborazione costruttiva con la minoranza. Poi un pensiero per i dipendenti del comune, Che ho un po' scombuscolato con la mia presenza tutti i giorni, ha scherzato, per poi sottolineare Il grande impegno che portano avanti, malgrado siano solo 28. pochissimi. Infine un appello alla cittadinanza: Dateci tempo perché la maggior parte di noi è nuova alla macchina amministrativa. Valuteremo le risorse del comune per concretizzare i nostri progetti, nella speranza che il Governo come al solito non ci metta i bastoni fra le ruote con le sue continue restrizioni. Deborah Pacchioni, candidato sindaco di ViviCislago, ha promesso un'opposizione appassionata, leale e puntuale, ma ha voluto ricordare i volantini diffamatori della campagna elettorale, ai quali abbiamo volutamente deciso di non rispondere per coerenza col nostro modo di essere, incentrato sulle idee e sulle proposte, non sulla denigrazione. Ha poi preso la parola Giorgio Pagani, del Movimento per Cislago, che siede per la prima volta in consiglio dopo decenni di tentativi: ha annunciato un'opposizione dura, promettendo che Ci impegneremo in ogni modo per opporci alla tutela del territorio: a cominciare al no alla Varesina-bis nel Parco del Rugareto. Stefano Di Maria -tit\_org-

## Como - Prove di disastro, missione compiuta

[Andrea Quadroni]

Prove di disastro, missione compiuta L'esercitazione è chiusa ieri mattina l'operazione congiunta di protezione civile tra Italia e Svizzera Montati un ponte mobile sul lago e un ospedale da campo a Muggiò. Simulato il crollo di quattro palazzi ANDREA QUADRONI Un deragliamento e un coacervo di lamiere da sistemare, un'area da contaminare, macerie di 4 palazzine da smaltire, un ospedale da campo a supporto di attività sanitarie locali e un ponte galleggiante per la viabilità: si è chiusa ieri "Odescalchi 2016", mastodontica esercitazione congiunta fra i sistemi di protezione civile italiana e svizzera, promossa dall'esercito del Canton Ticino con il coinvolgimento dell'Esercito italiano in accordo con la Prefettura di Como, la Regione e con il supporto del dipartimento nazionale della protezione civile. La condivisione delle informazioni e la gestione coordinata delle risorse - ha spiegato il prefetto Bruno Corda, durante la cerimonia iniziale - sono fondamentali. Il percorso è stato lungo e ha portato al risultato attuale. Da Como a Vacano Nell'area di Celoria, i militari erano all'opera per sistemare i binari di servizio danneggiati mentre prima, armati di seghe elettriche, attrezzi per tagliare il ferro e grosse mazze smaltivano, fra scintille e lamiere piegate, i resti di un vagone deragliato. Successivamente, dopo un'azione di decontaminazione dettagliata con gli addetti protetti da tute bianche e maschere antigas, in una zona vicino si sono smaltiti i resti di quattro palazzine crollate a causa del disastro ferroviario con il supporto delle scavatrici "Komatsu". E stata poi la volta dell'ospedale da campo allestito a Muggiò per supplire a una struttura civile resa inagibile da un incidente. Il sistema di protezione collettiva "Colpro", capace di evitare le penetrazioni contaminanti, garantisce una zona sicura all'interno dei moduli abitativi. Dove ci troviamo ora - spiega il comandante Comfodi-Nord Bruno Stano - è lo stesso reparto sanità che ho avuto a Sarajevo, in Kosovo, a Nassiriya. Spero si faranno altre operazioni, è molto utile la cooperazione fra eserciti e la messa in comune delle risorse migliori. C'è stato spazio per la dimostrazione del funzionamento del centro coordinamento soccorsi. Inoltre, di fronte all'hangar, l'Esercito italiano ha realizzato una linea di traghettamento con ponte galleggiante motorizzato per aggirare le vie di comunicazione congestionate. La visita si è conclusa a Vacallo al ponte di supporto lungo 46 metri (3-4 ore il tempo impiegato per montarlo di giorno), utilizzabile anche per usi civili. L'organizzazione è stata importante e precisa - ha concluso il capo del Dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio -. C'è un fabbisogno crescente di sicurezza da parte dei nostri cittadini. Sabato e domenica l'esordio Presenti alla visita diverse autorità, oltre a quelle citate, fra cui il consigliere federale Guy Pamielin, il consigliere Norman Gobbi, il sindaco di Como Mario Lucini e il presidente della Provincia Maria Rita Livio. La prima parte di Odescalchi 2016 era andata in scena nella notte fra sabato e domenica, con la simulazione di due incidenti ferroviari e un incendio in direzione Sasso di Cavallasca. Mobilitate autorità, forze dell'ordine, personale sanitario, volontari 118 e militari. L'operazione ha avuto tre anni circa di preparazione. L'obiettivo: verificare le modalità di richiesta di mutuo soccorso, il necessario flusso delle informazioni e l'interoperabilità delle squadre di soccorso italiane e svizzere: punti centrali del protocollo d'intervento per le emergenze di protezione civile di carattere transfrontaliero firmato domenica dal prefetto Bruno Corda e dal consigliere di Stato del Canton Ticino Norman Gobbi. La condivisione di informazioni e la gestione delle risorse sono fondamentali Un briefing operativo con il prefetto Bruno Corda all'ospedale da campo allestito a Muggiò -tit\_org-

## Un sabato solidale Tutti in marcia per le missioni

[Redazione]

Erba Torna "Missione possibile" cammino non competitivo di 4 e 8 chilometri. Iscrizioni fino a venerdì Torna Missione possibile lamarcianon competitiva di 4 o 8 chilometri per levie di Erba giunta alla quarta edizione. L'appuntamento che solitamente si svolge alla domenica mattina, quest'anno è previsto per sabato alle 18, in piazza Mercato. A organizzarlo l'associazione Nisshash-respiro nata intorno ai missionari erbesi impegnati nel mondo. Le iscrizioni di 5 euro a partecipante si ricevono fino a venerdì alla libreria Colombe, alla libreria di via Volta, alla cartoleria Ratti, alla palestra King fit, all'opificio Zappae alla palestra di Carcano Albavilla sport center, oppure direttamente sabato 25 giugno alla partenza. Durante la manifestazione sono previsti punti di ristoro e l'assistenza della Protezione civile e dell'associazione Lariosoccorso di Erba. B. Mag. -tit\_org-

LA MAPPA DELLE POSSIBILI CONCESSIONI EDILIZIE REDATTA DALL'ISTITUTO TAGLIACARNE

## Outlet, via libera a S. Stefano e Canaletto

*La Regione apre alla costruzione di nuovi centri commerciali, ma stoppa Brugnato e Castelnuovo*

[Amerigo Lualdi]

LA MAPPA DELLE POSSIBILI CONCESSIONI EDILIZIE REDATTA DALL'ISTITUTO TAGLIACARNE La Regione apre alla costruzione di nuovi centri commerciali, ma stoppa Brugnato e Castelnuovo. AMERIGO LUALDI STOP a centri commerciali, ipermercati e outlet a Brugnato e a Castelnuovo Magra, nell'area dell'ex cava Filippi. Lo stabilisce la mappa definita in base a uno studio condotto da Regione Liguria insieme a Unioncamere e affidato all'Istituto Tagliacarne che ha analizzato 27 ambiti territoriali in Liguria in base a 15 indicatori di sostenibilità. Abbiamo dato priorità alla sicurezza. Vogliamo equilibrare grande distribuzione e piccolo commercio in un territorio difficile. Garantiamo parità di accesso a tutti gli operatori, commenta l'assessore regionale allo Sviluppo economico e al Commercio, Edoardo Rixi. Per quanto riguarda la provincia spezzina, aree potenzialmente idonee all'insediamento di futuri e ipotetici (la programmazione territoriale resta di stretta competenza dei Comuni interessati) centri commerciali di grande distribuzione con superficie superiore ai 1500 metri quadrati sono Santo Stefano Magra, tra stazione e autostrada, dove sorge il Conad, l'area ex Vaccari nel territorio del comune di Santo Stefano Magra e le aree dismesse (ex Sio) di via Maralunga a Spezia. Qui, ovviamente nel rispetto della normativa e dei procedimenti amministrativi da seguire, possono essere aperte nuove strutture di grande distribuzione. In particolare, per quanto riguarda l'area ex Vaccari, il Piano urbanistico del 2005 del Comune di Santo Stefano Magra prevedeva che il 20% della superficie fosse adibita a zona residenziale, il 30% a commerciale, il 50% a industriale. Ora sembra che, in base alle ultime politiche programmatiche dell'amministrazione comunale santostefanese, la zona venga destinata ad uso prettamente culturale. Sta di fatto, comunque che, in base ai riscontri e ai parametri ambientali effettuati per conto della Regione dall'Istituto Tagliacarne (rischio alluvione, frane, crolli; emissioni di inquinanti, aree protette) l'ex Vaccari è idonea a ospitare un outlet o un ipermercato di grandi dimensioni sempre che, ovviamente, il Comune prenda una decisione in tale senso. Niente da fare, invece a Brugnato e a Castelnuovo Magra, nell'area dell'ex cava Filippi. La situazione di Brugnato è nota da tempo per via dei rischi idrogeologici del territorio - afferma l'assessore regionale allo Sviluppo economico e al Commercio, Edoardo Rixi - Nella zona vicino al fiume non potranno più essere costruite nuove strutture commerciali e l'outlet esistente, dal momento dell'entrata in vigore della regolamentazione regionale, non potrà espandersi ulteriormente. Va da sé che gli accordi di programma già sottoscritti mantengono validità ed efficacia e sono fatti salvi i procedimenti in corso per i quali si siano già svolte le Conferenze dei servizi in sede referente. Disco rosso anche per l'area dell'ex cava Filippi di Castelnuovo Magra, per anni al centro di un contenzioso tra il Comune ed Ecobonifiche - proprietari del terreno insieme a una terza società la Stil - circa il risarcimento per il risanamento ambientale. Il Puc del 2001 prevedeva, invero, l'eventualità della costruzione di un centro commerciale nella zona ma il risultato dell'indagine ambientale avviata dalla Regione esclude oggi un'ipotesi del genere, del resto a suo tempo solo accennata sulla carta. @BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI L'area ex Sio, In via Maralunga, al Canaletto, potrà essere diventare centro commerciale Stop ad ampliamenti nell'outlet di Brugnato -tit\_org-

**DOPO LA FRANA CADUTA LO SCORSO 13 GIUGNO**

## **Squadre di volontari per presidiare la Provinciale 370 a Riomaggiore**

*[Redazione]*

DOPO LA FRANA CADUTA LO SCORSO 13 GIUGNO LA Regione invierà tre squadre di volontari al Comune di Riomaggiore per presidiare da oggi a venerdì, la frana caduta il 13 giugno scorso sulla strada provinciale litoranea n. 370 in località Zorza. Lo ha deciso l'assessore alla Protezione Civile, Giacomo Giampedrone, in risposta alla richiesta avanzata dal Comune di Riomaggiore che ha manifestato la necessità di un ulteriore supporto ai suoi volontari, già impegnati in loco. Le squadre di due volontari ciascuna presidieranno - una squadra per notte - il corretto funzionamento delle torri faro e l'apertura dei cancelli dalle 22 alle 6, così da consentire il transito ai mezzi di emergenza. -tit\_org-

**AD AMEGLIA****Primo consiglio senza opposizione Ecco la squadra di De Ranieri***[A.g.p.]*

PRIMO consiglio comunale con intoppo ad Ameglia lunedì sera. I consiglieri di opposizione del Partito democratico e di "Insieme per Ameglia" non hanno partecipato alla riunione. Claudio Pisani, Gervasio Benelli e Nicolo Caselli, prima anticipando la richiesta nel pomeriggio con una email, poi consegnando a mano un documento al sindaco Andrea De Ranieri, non hanno preso posto ai banchi e hanno chiesto un rinvio della seduta a causa di un grave motivo personale che ha coinvolto la consigliera Raffaella Fontana e che le ha impedito di essere presente. Il documento è stato anche letto all'assise dall'assessore Emanuele Cadeddu, ma De Ranieri ha ribattuto: Con tutto il dispiacere AD AMEGLIA possibile, non ci sono gli estremi per accettare la richiesta dati i tempi e i modi in cui è pervenuta. Primo consiglio dunque con la sola maggioranza a ratificare il risultato elettorale, con gli insediamenti degli assessori, oltre a Cadeddu (Protezione civile Controllo del territorio), Serena Ferti (Pubblica istruzione, Scuola e Famiglia), Valentina Malfanti (Commercio, Attività produttive. Servizi sociali) e Andrea Bernava (Ambiente e Lavori pubblici), con il ventiduenne Francesco Bernardini nominato presidente del consiglio. Consiglieri delegati Gregorio Ravani (Sport), Alessio Frati (Frazioni e Demanio), Gian Marco Sandri (Politiche giovanili), con l'esterno Lucio Petacchi (Sviluppo della piana di Ameglia e Controllo della qualità dell'acqua). Quindi De Ranieri ha tracciato le linee del suo programma. Tra i punti fondamentali della sua azione, il nuovo piano urbanistico comunale, l'istituzione dello sportello per le relazioni con il pubblico e proprio il rapporto con la cittadinanza. A.G.P. De Ranieri -tit\_org-

**Sulle alture di Lavagna**

## **A Madonna della Neve un Ecocentro sito di stoccaggio verso la discarica**

[Redazione]

Sulle alture di Lavagna LA STRUTTURA di Madonna della Neve, nel territorio comunale di Lavagna, è in realtà un Ecocentro, ovvero un sito di stoccaggio dei rifiuti. Un'area, cioè, dove la spazzatura che viene raccolta dai camion in città viene temporaneamente "parcheeggiata" per essere poi trasferita alla discarica vera e propria, dove dev'essere smaltita. Il terreno del sito di Madonna della Neve, acquisito dalla famiglia Nucera - l'intestatario è la moglie di Antonio Nucera, Ivana Pinasco - è stato utilizzato anche per stoccare i rifiuti "alluvionali", derivati cioè dalla disastrosa alluvione che due anni fa ha colpito con particolare violenza la zona di Lavagna e Cogorno. Secondo gli inquirenti, dalle conversazioni intercettate tra Antonio Nucera e la moglie si evince la volontà della famiglia di lucrare anche sui carichi di rifiuti alluvionali, che furono indirizzati alla discarica di Scarpino. -tit\_org-

**GLI INVESTIGATORI: ECCO IL PROFILO CRIMINALE DEI CINQUE IN CARCERE**

**Tira su il prezzo dei rifiuti, tanto sull'alluvione pagano**

*Nucera spingeva la moglie a trattare al rialzo con il Comune*

[M.fag.]

GLI INVESTIGATORI: ECCO IL PROFILO CRIMINALE DEI CINQUE IN CARCERE Tira su il prezzo dei rifiuti, tanto sull'alluvione pagano Nucera spingeva la moglie a trattare al rialzo con il Comuni LAVAGNA. Fai che escono una cinquantina dai, che l'alluvione pagano, dai. Cinquanta, cinquantacinque dai, tanto l'alluvione pagano, hai capito com'è? Eh fai anche sessanta, che non ce n'è problema. Per la polizia, Antonio Nucera parla di 50,55, addirittura 60, e si riferisce a migliaia di euro. Lo dice, intercettato, alla moglie Ivana Pinasco, legale rappresentante della società di famiglia che gestisce l'Eco centro di Madonna della Neve. Una conversazione tra i due mentre la donna sta per entrare in Comune, per parlare col sindaco e stabilire il compenso per il trasporto dei rifiuti raccolti dopo l'alluvione del novembre del 2014. Nelle parole di Antonio Nucera, storico gestore del sito di stoccaggio dei rifiuti, traspare la volontà di lucrare anche sui quintali di ricordi e di oggetti che il disastro di due anni fa aveva strappato ai lavagnesi. Quei rifiuti, in gran parte, sarebbero stati trasferiti infine non a Rio Marsiglia, come stabilito, ma a Scarpino, spacciandoli per rifiuti indifferenziati anziché "alluvionali". 11 tutto pesando sulle casse comunali, con un via libera, dice la procura, dato da Giuseppe Sanguineti ma senza alcun provvedimento. Lecito. Nell'ordinanza di custodia che ha portato in carcere i tre Nucera e i due Roda ci sono passaggi come questo, capaci di mettere in luce la spregiudicatezza del gruppo. La sua potenziale pericolosità. Ma anche la sua capacità di controllare in maniera sotterranea un'intera città. Quando mi fanno una cosa a me, anche che li prendono i carabinieri e che li arrestano e che... che fanno galera, dopo ci taglio la testa io stesso. Francesco Antonio Roda, ora difeso dall'avvocato Claudio Zadra, viene intercettato mentre parla così con un altro soggetto, già conosciuto nel mondo della microcriminalità di Lavagna, cercando di capire chi è entrato in alcuni bar del territorio rubando il denaro contenuto nelle slot machine della società a lui riconducibile. Roda, secondo la polizia, dà il via a una vera e propria caccia all'uomo, chiedendo aiuto anche ad alcuni esercenti di Lavagna "amici". I quali lo avvertono sulla presenza di soggetti sospetti nei propri locali, anche con parole in codice: Volevi vedere la partita... allora è per quello, c'è la Juve, capisci?, dice una barista informatore a Roda. All'amico di prima poi, quest'ultimo chiede nomi. nondi riavere isoldi: Tu invece a me mi devi dire chi è, non mi serve la roba. Stessa voglia di farsi giustizia in tutta autonomia, per la polizia, viene evidenziata anche a marzo del 2015, dopo un furto all'hotel Ambra, quello gestito da Paolo Nucera: Si evidenzia la volontà da parte degli indagati di realizzare un'indagine personale allo scopo di identificare con certezza i responsabili. La legge, i Nucera e i Roda, la dettavano e la mettevano in pratica da soli, a Lavagna, sostengono gli inquirenti. E al loro controllo - o almeno ai loro occhi - non sfuggivano neppure gli altri rappresentanti della criminalità orbitanti nella zona. Nell'ordinanza viene ricordato il rapporto di amicizia fra Antonio Roda e Cosimo Catalfamo, membro della banda di Marietto Rossi, coinvolto nell'omicidio del corriere della droga Giovanni Lombardi avvenuto a Mezzanego nel febbraio di un anno fa. Sai quante persone io ci mandavo dei soldi in carcere, adesso ci mando solo a Egidio. Perché era l'unico che rispettava veramente, dice Francesco Antonio Roda, riferendosi, spiegano gli investigatori, a Egidio Vulcano, arrestato e condannato per l'omicidio di Adriano Costa nel luglio del 2007, a Lavagna. In definitiva, grazie alle cimici piazzate sulle auto del gruppo e all'hotel Ambra e grazie ad appostamenti e indagini durate anni, procura e polizia hanno tratteggiato quello che sarebbe un profilo criminale di tutto rispetto per i cinque arrestati. Gli stessi Nucera, si legge nell'ordinanza, avrebbero lasciato la Calabria e la loro Condofuri fra la fine degli anni 60 e l'inizio degli anni 70 per non essere coinvolti in una faida. E instaurando nel Tigullio la sede delle loro attività. Lecite e non. M.FAG. @ BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI Paolo Nucera, Giovanni Boitano, Pino Sanguineti e, sullo sfondo, a destra, Gabriella Mondello il giorno del trionfo elettorale -tit\_org- Tira su il prezzo dei rifiuti, tanto sull'alluvione pagano

IL RETROSCENA. L'INCARICO NELLA CIVICA MMINISTRAZIONE VACANTE DA TEMPO

## **Noè, prove di ritorno sotto le torri ingaune**

*Il comandante dei vigili, attualmente a Parma, ha incontrato dirigenti comunali*

[L.reb.]

IL RETROSCENA. L'INCARICO NELLA CIVICA MMINISTRAZIONE VACANTE DA TEMP Noè, prove di ritorno sotto le torri ingaunt Il comandante dei vigili, attualmente a Parma, ha incontrato dirigenti comune ALBENGA. Il comandante Noè torna sotto le torri? Al momento quella che circola con una certa insistenza in città è solo una voce, ma alimentata non solo dalla attuale mancanza di un comandante alla guida della polizia municipale ingauna, ma anche da una visita che lo stesso Gaetano Noè ha effettuato lunedì in città ed a palazzo comunale, dove avrebbe incontrato alcuni degli attuali dirigenti e forse anche qualche esponente dell'amministrazione. Secondo i bene informati, Noè potrebbe essersi informato sulla situazione del comando e forse anche sulle possibilità di un eventuale ritorno, considerato che ultimamente il Comune di Parma vive momen ti agitati e lo stesso Noè sarebbe incappato in un'inchiesta per l'alluvione del 2014. Quasi un atto dovuto visto il ruolo di Noè, ma visto che parte delle indagini sono state condotte dalla stessa municipale ecco che il comandante potrebbe trovarsi nelle condizioni di scegliere tra rimanere a Parma come dirigente di altri settori o cambiare città per restare comandante. Ed ecco che diventerebbe allettante Albenga, dove però l'amministrazione non sembra intenzionata a ripristinare la figura del comandante-dirigente, ritenuta troppo costosa per le attuali condizioni delle casse comunali. L.REB. @BYNCND ALCUNI DIRITTI RISERVATI Gaetano Noè -tit\_org-

## **Il certificato TripAdvisor alle Grotte Valdemino**

*Ai gestori e alle guide il riconoscimento che premia le eccellenze tra le attrazioni per i turisti*

[Redazione]

LA STRUTTURA RICETTIVA Il certificato TripAdvisor alle Grotte Valdemino Ai gestori e alle guide il riconoscimento che premia le eccellenze tra le attrazioni per i turisti; LE GROTTI Valdemino di Borgio Verezzi, visitate ogni anno da oltre 25mila turisti, hanno ottenuto il certificato d'eccellenza TripAdvisor. Il riconoscimento, giunto alla sesta edizione, premia le strutture ricettive e le attrazioni che hanno registrato recensioni eccellenti nell'ultimo anno. Siamo orgogliosi di questo risultato, soprattutto perché si tratta di un riconoscimento ottenuto grazie alle segnalazioni spontanee del pubblico - dichiara il sindaco Renato Dacquino -. Ed è senz'altro il frutto dell'ottimo lavoro, svolto dalle guide e da tutti quelli che lavorano all'organizzazione di questo servizio. Le grotte sono un vero tesoro sotterraneo, gestito con cortesia e competenza da uno staff di persone esperte, che voglio ringraziare. Ed aggiunge: La qualità del servizio e la capacità d'accoglienza, crediamo possano fare la differenza. Inoltre, da qualche mese, grazie alla collaborazione con l'associazione "AriAperta" e il Gruppo Grotte di Borgio Verezzi è attivo anche il "Percorso Avventura". Una nuova proposta che permette di visitare le grotte lungo un tracciato completamente speleo, facilmente accessibile a tutti, percorrendo saltuariamente quello turistico, visitando nuove parti della grotta tra cui la sala delle aragoniti. Anche se la scoperta ufficiale delle grotte risale al 1933, la loro presenza era già nota agli abitanti, che si erano accorti che le acque del rio Battorezza, in alcuni tratti, sembravano essere inghiottite dalla terra. Questo fenomeno però non impediva l'esondazione periodica del rio che devastava i campi attorno. Fu proprio negli anni '30, a seguito dell'ennesima alluvione, che l'acqua riuscì a sfondare un sottile diaframma di roccia nell'alveo del rio, scomparendo nel sottosuolo. Nel 1933, tre ragazzini di Borgio, seguendo il corso dell'acqua, entrarono nella prima sala di una nuova grotta, mai esplorata, dove scrissero col fumo delle candele la data ed i loro nomi: Lillo, Tito e Valentino. Nessuno si rese realmente conto dell'entità della scoperta fino al 1951, quando Giovanni Denteila, alla guida del Gruppo Speleologico Ingauno, iniziò l'esplorazione sistematica della grotta, scoprendo un complesso di sale e gallerie che si snoda per alcuni chilometri sotto dell'abitato di Borgio. Fu lo stesso Denteila ad ideare e realizzare il percorso turistico, inaugurato il 29 giugno 1970. Da allora, le grotte Valdemino sono state visitate da centinaia di migliaia di visitatori, facendo registrare negli ultimi quinquenni, una vera e propria impennata di visitatori, con una media di 25-26 mila presenze. I visitatori, muniti di caschetto, torcia, tuta e imbragatura, accompagnati da guide esperte, in circa tre ore, potranno quindi scoprire nuove parti delle Valdemino, mai esplorate. L'escursione viene effettuata a gruppi di massimo cinque persone, di età maggiore ai 12 anni, sempre accompagnati da due guide. Per motivi di sicurezza non vengono fornite le scarpe per cui è obbligatorio portare scarpe da trekking o da ginnastica o stivali di gomma oltre ad un paio di ricambio in quanto è possibile che le scarpe s'infanghino. Da metà febbraio, quando è stato aperto il percorso avventura - dice Igor Rostagno, presidente dell'associazione "AriAperta" - abbiamo portato una cinquantina di persone a visitare la grotta, programmando gite in giorni e orari alternativi a quelli del percorso turistico. Oltre ai visitatori locali, il nuovo percorso ha attirato anche turisti da fuori regione, ma anche dalla vicina Francia. Ed aggiunge: Stiamo intanto cercando un paio di guide che ci diano una mano a organizzare le discese in grotta in quanto, per questioni di sicurezza e di salute, è necessario lasciare passare un determinato periodo di tempo tra una discesa e l'altra. Il Gruppo Speleologico, da sempre impegnato nello studio e nella tutela delle grotte che, da oltre un anno e mezzo studiava il possibile percorso "avventura", insieme all'amministrazione comunale Dacquino, ha trovato nell'associazione "AriAperta" il sostegno organizzativo e logistico che ha permesso di concretizzare il progetto. Per informazioni e prenotazioni, tel. 3937549110 o 3470045383, inviare mail ad [info@ariaperta.it](mailto:info@ariaperta.it) o accedere al profilo facebook. Percorso avventura nelle grotte Le grotte Valdemino -tit\_org-

A PAGINA 24

**Rogo al cimitero Brucia il vecchio carro funebre = Rogo al cimitero, distrutto un vecchio carro funebre**

[Redazione]

ÄTRENTO I A PAGINA 24 Rogo al cimitero Brucia il vecchio carro funebre Rogo al cimitero, distrutto un vecchio carro funebre L'incendio ieri mattina nell'area dove sorgerà il nuovo forno crematorio In salvo il clochard che aveva trasformato il mezzo in un riparo di fortuna I vigili del fuoco sono abituati a intervenire nelle situazioni più strane, imbarazzanti e assurde. Ma probabilmente quello che li ha visti impegnati ieri mattina è stato un intervento che nemmeno i veterani ricordano d'aver mai fatto prima. Ad andare a fuoco, infatti, è stato un carro funebre. Non un carro funebre, qualunque, magari incendiato da un corto circuito all'impianto elettrico, come potrebbe accadere a una macchina normale. No, il rogo s'è sviluppato all'interno del vecchissimo carro funebre che si trovava al cimitero, lasciato lì in prossimità dell'area dove sorgerà il forno crematorio. La vettura era da tempo divenuta rifugio notturno di un clochard: un mezzo progettato e per tanti anni utilizzato per trasportare defunti, insomma, s'era trasformato in una sorta di abitazione per qualcuno che, nonostante tutto e nonostante tutti, alla vita vuole rimanere aggrappato. E rifugio lo è stato fino a ieri mattina quando, forse proprio per un errore o una svista del suo occupante, dal vecchio carro s'è alzata una colonna di fumo. Una candela rovesciatasi, il mozzicone di una sigaretta rimasta accesa. Chissà. Il rogo è partito all'improvviso, ma il senzatetto, che nei primi minuti ha cercato di spegnere le fiamme, ha avuto il tempo di abbandonare la "sua casa" e i pochi averi in essa custoditi. La chiamata al 115 è partita poco dopo e una manciata di minuti più tardi i vigili del fuoco permanenti di Trento erano sul posto con uomini e mezzi per domare quel singolare incendio. Una casa in fiamme, verrebbe da dire senza ironia, che i pompieri hanno spento in pochi istanti, ma che non potrà più essere abitata. Un intervento rapido e facile che ha richiamato l'attenzione di molte persone. Alla fine, del vecchio mezzo, non rimaneva che la carcassa annerita. Il tempo di rimettere a posto le attrezzature e i pompieri sono tornati in caserma, pronti a rispondere ad altre richieste d'aiuto. Anche la gente che ieri mattina si trovava al camposanto s'è ben presto dimenticata del trambusto creato dalle sirene. E forse in molti si sono dimenticati anche che ad andare in fumo, insieme a quell'auto, sono andate anche un pezzo di vita e le speranze di una persona per la quale quel mezzo arrugginito e tetro era una casa accogliente, se non proprio comoda. Un rifugio sicuro che in inverno teneva fuori il freddo e che per tutto l'anno garantiva un giaciglio asciutto, al riparo dalla pioggia. Da ieri, insomma, in città c'è una persona in più senza un riparo. Il cimitero di Trento: ieri mattina l'incendio che distrutto il vecchio carro funebre occupato da un senzatetto -tit\_org- Rogo al cimitero Brucia il vecchio carro funebre - Rogo al cimitero, distrutto un vecchio carro funebre

via ai lavori

## Ponte Alto, l'Orrido rinasce come volano turistico = Ponte Alto, la rinascita per i turisti

[Giorgio Dal Bosco]

VIA AI LAVORI Ponte Alto, l'Orrido rinasce come volano turistico I GIORGIO DAL BOSCO A PAGINA 25 Ponte Alto, la rinascita per i turisti Oggi e domani verrà posizionata la gru. La messa in sicurezza consentirà anche di ammirare le due cascate di Giorgio Dal Bosco TRENTO Finalmente si parte davvero. Tra cinque-sei mesi la città potrà offrire ai turisti una perla naturalistica e storica da visitare in assoluta sicurezza. È la forra di Ponte Alto, quel canyon con una straordinaria cascata che a suo tempo con una definizione di grande impatto ma di dubbio gusto fu definito "L'Orrido". Oggi e domani in quel tratto vi sarà un rallentamento della viabilità a causa di un senso unico alternato necessario per facilitare il posizionamento, per nulla semplice, di una gru che poggerà su una platea di calcestruzzo creata a ridosso della strada. Con questa operazione si conclude così la fase di "accantieramento", avviata una ventina di giorni fa, per lavori che hanno come obiettivo il risanamento strutturale superficiale della controserra Madruzzo e, soprattutto, il rifacimento completo dell'accesso al fianco destro del Fersina. Il rifacimento dell'accesso è preliminare e necessario per i due veri obiettivi finali: il primo (di carattere preventivo) è quello di dare la possibilità ai tecnici di monitorare le condizioni strutturali del sito, potendo in tal modo, eventualmente, intervenire ove in questo tratto il Fersina minacciasse, come fece in passato remoto o recente, di fare disastri. Il secondo obiettivo è turistico e storico-culturale. I medesimi elementi di accessibilità alla forra, necessari per il monitoraggio (e per gli eventuali interventi), infatti, avranno anche la funzione di accesso ai turisti che potranno ammirare totale sicurezza lo spettacolo di due cascate (una di quasi 50 metri) da due nuovi pianerottoli ancorati alla parete di destra della forra. In questa operazione, progettata e gestita dai Bacini Montani della Provincia ed eseguita dall'azienda di Mezzolombardo Dinamicgeo, si sommano e si intrecciano motivi tecnici e storici. L'ingegner Stefano Fait dei Bacini Montani, il progettista, sottolinea che la Forra di Ponte Alto rappresenta uno dei luoghi più interessanti per le opere già esistenti che devono essere mantenute in perfetta efficienza idraulica. Ci sono poi due aspetti: uno geologico e l'altro naturalistico. Da non dimenticare, infine, il fatto che nella stesura del progetto sono state affrontate e risolte le difficoltà della cantierizzazione, createsi per la complessità delle pertinenze (proprietà pubbliche e private) dell'accesso alla forra, e le difficoltà (ovvie) che un minimo innalzamento della portata dell'acqua possono creare. Sono stati eseguiti approfondimenti di carattere geologico con carotaggi e sondaggi. Sono stati numerosi, anche, i rilievi topografici con tecniche moderne (laser e scanner). Patrimonio importante come lo definiscono i responsabili dei Bacini Montani? Ebbene sì se si considera che le due serre esistenti hanno la loro bella età. Quella proprio sotto il ponticello che porta a Povo ha poco meno di 500 anni. Fu fatta costruire in legno da Bernardo Desio nel 1537 e ricostruita 13 anni dopo in pietra dal suo successore Cristoforo Madruzzo. L'obiettivo era quello di limitare il più possibile l'impeto delle acque. Nel 1886, come rinforzo, fu costruita poco più a valle una seconda serra che fu chiamata Madruzzo. Sono le serre più antiche del mondo? Sembra di sì e, comunque, sono oggetto di studi entusiastici da parte, in particolare, di professionisti giapponesi che le studiano e che, pur indirettamente, ne fanno un motivo di interesse turistico. Con Ponte Alto, come detto, si stanno muovendo interessi turistici che non si limitano all'affidamento della gestione del sito. E come gestirà la forra che, stando ai programmi, sarà inaugurata il giorno stesso del cinquantesimo dell'alluvione in Trentino? Quasi certamente la decisione sarà presa in un incontro tra Comune di Trento, Provincia ed Ecomuseo dell'Argentario, istituzioni che a diverso titolo hanno competenze su questo sito. Elda Verones, direttrice dell'Api di Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi, è convintissima che la Forra di Ponte Alto va valorizzata e promossa perché è un patrimonio storico-naturalistico straordinario da far conoscere in tutta Europa. D'altra parte prosegue - è proprio questo il compito istituzionale delle Apt. E parallelamente va spinta la Provincia ad eseguire la ciclabile che da Trento porta a San Cristoforo, conclude la direttrice Verones. Questa, cioè la pista ciclabile, è un'altra finalità che, come quello dei lavori sulla forra, è molto datata. Secondo il progetto su questa ciclabile gli amanti della

bici, partendo da località Centochiavi, raggiungeranno la stazione ferroviaria di San Cristoforo. I punti intermedi topografici salienti saranno Ponte Alto, la vecchia strada dei Crozi, rio Farinella, sottopasso di Roncogno. Secondo alcune voci i lavori saranno (o sarebbero) terminati entro il 2018. Ad goderne vantaggi sarebbero tutto il turismo cittadino e (magari con accanto un posteggio per bici) le visite alla forra. Ponte Alto potrebbe anche rappresentare un piccolo angolo sia per un momento di riposo dopo l'indubbia fatica per la salita da Centochiavi, sia l'occasione per una visita alle cascate. Della ciclabile beneficerebbe turisticamente anche Pergine. Lo spettacolo suggestivo della gola di Ponte Alto Il progetto con la passerella -tit\_org- Ponte Alto,Orrido rinasce come volano turistico - Ponte Alto, la rinascita per i turisti

## **Anche Torbole apre ai cani sul lungolago**

*L'ordinanza fa seguito alla decisione di Riva: quattro zampe via da spiagge e zone di balneazione*

[S.bass.]

L'ordinanza fa seguito alla decisione di Riva: quattro zampe via da spiagge e zone di balneazione. È stata ufficializzata anche dall'amministrazione di Nago-Torbole l'apertura del lungolago ai cani per tutto l'anno, 24 ore al giorno. Lo scorso lunedì il sindaco, Gianni Morandi, ha emesso l'ordinanza che apre definitivamente il percorso ciclopedonale, adiacente alla spiaggia, alle passeggiate con gli amici a quattro zampe, per anni vietate nei mesi estivi. Una scelta nata in accordo con l'amministrazione di Riva del Garda, che ha risolto una situazione spesso al centro di aspre critiche. L'ordinanza esclude i quattro zampe dalle spiagge e dalle zone di balneazione presenti nell'area pubblica della "fascia lago", (come, peraltro, anche in precedenza) ad eccezione di alcuni tratti individuati dalla stessa amministrazione. "Sul nostro territorio è già presente una bau beach, anche se piccola, e spesso condivisa con surfisti, se non addirittura con bagnanti - ha precisato il sindaco Morandi Vorremmo crearne una più idonea e più ampia, verosimilmente nella zona delle foci del Sarca". Il provvedimento ribadisce l'obbligo del guinzaglio, non più lungo di un metro e cinquanta, e della museruola per i cani di indole pericolosa e aggressiva, oltre ai sacchetti e alla paletta per la raccolta delle deiezioni. Per le violazioni delle disposizioni sono previste sanzioni amministrative, da 50 a 300 euro. Sono esonerati i cani-guida per ciechi, i cani addestrati al sostegno delle persone con disabilità, e i cani delle forze armate, delle forze di polizia e della protezione civile, quando utilizzati per servizio. La nuova regolamentazione è un segnale forte di civiltà e una risposta concreta non solo alle esigenze dei residenti, ma anche a quelle dei tanti turisti che, sempre più spesso, raggiungono l'Alto Garda con gli amici pelosi. (s.bass.) Per i cani Il Comune vuole creare una spiaggia apposita alle Foci del Sarca -tit\_org-

## Fiamme in padiglione Vaticano

[Redazione]

SMANTELLAMENTO EXPO Incendio nel padiglione del Vaticano presso l'area Expo, ieri alle 15.30 quando alcuni operai che stavano lavorando allo smantellamento della struttura avrebbero causato il rogo con le scintille prodotte da un flessibile. Nessuno è rimasto ferito. I vigili del fuoco sono intervenuti sul posto per un'ora abbondante, le fiamme hanno coinvolto il tetto e parte della struttura frontale dell'edificio. -tit\_org-

## **A Marostica volontari in azione contro i furbetti dell'immondizia**

*Inizia il pattugliamento del territorio degli agenti faunistici*

[Johnny Lazzarotto]

A Marostica volontari in azione contro i furbetti dell'immondizia Inizia il pattugliamento del territorio degli agenti faunistici MAROSTICA ^Montariazione, a Marostica, contro l'abbandono incontrollato dei rifiuti, l'inquinamento selvaggio e a favore del rispetto di flora e fauna e delle normative nazionali, regionali e locali legate all'ambiente. Norme che, spesso, in tanti non rispettano, visti gli episodi di inciviltà. Dopo Bassano, con la vigilanza partecipata in abitazioni e parchi tra San Marco e quartiere Firenze, l'Unione montana marosticense, in collaborazione con Polizia locale e protezione civile, ha stretto un accordo con gli agenti faunistici ambientali zoofili di Italcaccia pronti a vigilare sul territorio dal punto di vista naturalistico. I volontari diventeranno sentinelle del comprensorio marosticense, lavorando a stretto contatto con il resto delle forze dell'ordine, e in alcuni casi potranno essere impiegati a supporto di polizia locale e protezione civile in caso di manifestazioni o in caso di pubbliche calamità. Indosseranno proprie divise, molto simili a quelle del corpo forestale, saranno dotati di un'auto con lampeggiante, pattuglieranno il territorio e in alcune materie avranno inoltre competenza sanzionatoria. Riteniamo che possa rappresentare un valido supporto al controllo del nostro comprensorio - commenta il sindaco di Marostica e presidente dell'Unione Marica Dalla Valle - oltre che un deterrente per comportamenti scorretti nei confronti dei beni pubblici. Penso ai recenti casi di abbandono dei rifiuti, ma anche ad azioni incivili come la non raccolta delle deiezioni dei propri animali, anche in centro. Il servizio interesserà i tenitori comunali di Marostica e Pianezze e potrà essere di importante supporto nell'eventualità di nuovi allagamenti o situazioni ambientali difficili legate, ad esempio, alla grandine. Johnny Lazzarotto è RIPRODUZIONE RISERVATA I servizi Gli uomini di guardia saranno utili anche in caso di calamità -tit\_org- A Marostica volontari in azione contro i furbetti dell'immondizia

## Doppia scossa di terremoto nel Vittoriese

[Redazione]

VITTORIO VENETO Due lievi scosse di terremoto sono state avvertite ieri notte nella zona del Vittoriese, in particolare a Revine Lago. L'epicentro del sisma di magnitudo 2,4 della scala Richter secondo quanto rilevato dai dati raccolti dell'Ingv, è stato localizzato a 9 km di profondità tra Vittorio Veneto e il Fadalto. Non sono stati registrati danni.

-tit\_org-

**Besana Brianza**

## **Marijuana, serra nel box scoperta dopo un incendio**

[Redazione]

Besana Brianza BESANA BRIANZA Spente le fiamme, ecco la droga. È successo lunedì pomeriggio nella frazione Valle Guidino di Besana. Dopo che i vigili del fuoco hanno domato un incendio divampato per un corto circuito in un garage di una villa di via Walter Tobagi, i carabinieri di Seregno hanno scoperto, nello stesso box, una serra di 30 piante di marijuana alte un metro e mezzo ciascuna. In manette è finito un 42enne brianzolo che vive con i genitori, e che coltivava l'erba in casa. L'uomo, incensurato, di professione consulente informatico, è stato condotto al tribunale di Monza ieri mattina, dove è stato processato per direttissima. Secondo quanto accertato, l'incendio è partito da un guasto al sistema di illuminazione della serra. L'abitazione è stata dichiarata inagibile. F.Ber. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Estate di cantieri Lavori per 8 milioni su edifici e strade

[Diana Noris]

Il punto. Brembilla: raccolte le stanze dei cittadini Dal centro alle periferie interventi sino a ottobre DIANA NORIS E ordinata la scrivania dell'assessore ai Lavori Pubblici Marco Brembilla. Basta un plico di fogli con tabelle excel per avere tutto sotto controllo: in ogni casella colorata c'è un cantiere partito o che sta per aprire, lavori pari a circa 8 milioni di euro. L'estate, con scuole chiuse e meteo favorevole, è infatti il periodo più caldo per l'assessorato che si prende cura delle strade e degli edifici pubblici della città. Ecco perché le tabelle dell'assessore sono così dense di interventi Dalla città ai quartieri, ci sono anche tanti cantieri piccoli, come quelli sulla sicurezza stradale, che piacciono alla gente e anche a me sottolinea Marco Brembilla. Per presentarci gli interventi, l'assessore parte proprio dalla creazione dei percorsi sicuri casa-scuola: in via Borgo Palazzo, Corridoni, piazzale Loverini, via Suardi, degli Albani, Gasparini, Carnovali e Palazzolo. Nella lista delle piccole opere rientra la sistemazione dei marciapiedi e l'abbattimento delle barriere architettoniche, da via per Lallio a via Maj stiamo rendendo sicuro e agevole il transito sulle strisce pedonali per chi è in carrozzina, disabili e mamme con i bambini spiega Brembilla. Tra i cantieri in chiave sicurezza, c'è quello della zona 30 al Villaggio degli Sposi, aperto lunedì, durata quattro mesi. E uno degli interventi più lunghi, come quello sulla vicina via King, chiusa, fino a qualche giorno fa, all'altezza della rotonda dell'ospedale: I lavori che doveva eseguire Uniacque sono terminati, quindi la via è stata riaperta - spiega l'assessore Brembilla -. Entro la fine di luglio inizieremo a realizzare la pista ciclabile e il nuovo marciapiede che termineremo a fine ottobre. Con l'apertura del cantiere torneranno le modifiche alla viabilità. Si lavora anche in centro, con il rifacimento della copertura della roggia in via Zambonate, è a rischio cedimento, il cantiere è stato appaltato, si deve aspettare l'asciutta del corso d'acqua spiega Brembilla. C'è poi il capitolo pavé, con il grande cantiere in Borgo Santa Caterina che sta proseguendo molto bene, probabilmente riusciremo a finire prima del previsto azzarda Brembilla. Finito il lavoro nel Borgo d'Oro, gli addetti al pavé passeranno al rifacimento di alcune sezioni in piazza Pontida, Largo Cinque vie e alla stazione autolinee. E al polo intermodale che a settembre apre il cantiere per il rifacimento dell'area kiss&ride e dei tiri: l'intero spazio verrà rimodulato e il muro che attualmente nasconde il parcheggio gestito da Metropark abbattuto. Al portone del Diavolo di Celadina fervono invece i lavori per la nuova rotatoria su Borgo Palazzo. Legata al nuovo polo commerciale in costruzione all'ex piazzale della fiera, la rotatoria sarà pronta entro la fine dell'estate e porterà all'eliminazione del semaforo. Interessati dai lavori anche gli edifici: a breve riapre lo spazio Hobbit di Celadina, mentre parte il cantiere per la ristrutturazione della sede della Protezione civile. Sono imminenti il rifacimento della gradinata al Palazzetto dello sport e la sostituzione delle recinzioni al Campo Coni. Tra luglio e agosto partono anche i lavori di manutenzioni varie, compresi i serramenti, all'albergo popolare di via Carnovali. Lavori in corso Marco Brembilla L'intervento per il pavé finirà prima del previsto in Borgo Santa Caterina. In quasi tutti i quartieri è in corso un potenziamento dell'illuminazione pubblica anche Città Alta, alla Casa del bombardiere alla Rocca, che chiuderanno ad ottobre. E sui Colli sono stati avviati di recente interventi in via Vetta, San Vigilio e Monte Bastia per il rifacimento di tutti i sottoservizi, del percorso pedonale e per la nuova illuminazione. In quasi tutti i quartieri è in corso un potenziamento dell'illuminazione pubblica, dalla scaletta di Santa Lucia a via Ramerà. Ogni singolo intervento del piano dei lavori pubblici è frutto

del confronto che l'amministrazione comunale ha avviato con i quartieri nei mesi scorsi, si tratta di lavori molto richiesti - sottolinea l'assessore Brembilla -. Abbiamo voluto raccogliere le istanze dei cittadini con un piano di lavoro che rispondesse alle esigenze, in particolare degli abitanti delle aree non centrali di Bergamo. 1 cantieri estivi In città La mappa dei lavori LAVORI su ' è ' ? â Villaggio degli sposi 20 Curata 4 mesi; ' é ' King. pista ciclabile e marciapiede ' , 0 fine a fine" ottobre di sistemazione marciapiedi; ' . t. ' e abbattimento barriere architettoniche ' (i 1 Lortio San Paoio 4' "B """; I;viasanTomasode'caivi È Borgo santa Caterina, rifacimento pavéCnjmeilo de! Piano È 1 via Giovanni da

Campione ' 1 via Ghirardelli 1. è i 0 "", aGrutnptlo e.... a, %;C ää vg ' ' A w,%U. ', ' - ft.;. ' ': -!:: v...?a ILLUMINAZION PUBBLICA 0 piazza Pacatiscaletta di Santa LuciviaMuraschi 0 area verde di David @ passaggio dei F! 0 via Rameràparco Azzanellavia Fìnazziarea verde di via Mascagni Borgo Santa Caterina, rifacimento pavé Termine entro agosto Piazza Pontida, rifacimento pavé Termine moia agosto Stazione autolinee, rifacimento pavé Cantiere àääà ad agosto Poio intermodaie, abbattimento muro e modifiche mobilità Cannere al via a Nuova rotonda tra Borgo Palazzo e via Celadina Via Zanica. copertura roggia Luglio Via Lunga, realizzazione marciapiede Luglio ø " i e...."". Messa In sicurezza percorsi casa-scuoia ' ' - â via Corridoni via Borgo Paiazza piazzaie Loverini via Suardi @ via degli Albani via Gasparini via Carnov via Palazzoio Ù Via Zambonate, copertura della roggia Via Maj, sistemazione marciapiedi abbattimento barriere architettoniciTe OR O AL SERIO aliVia Vetta Via Monte Bastia Via san vig â è sa del bombardieri aia Rocca Ilo EDIFICI â e manutenzione Tra luglio e agosto Spazio Hobbit di cetadina. via Curò Albergo popolare di via Carnovali, serramentiScuoia Munari di via deil ' Agro 2, ristrutturazione Scuoia Codussì, via Codussi. costruzione ai termine Riapre a scStembre e sede della Prot via Coghetti Cantiere aaer Gradinata de!Cantiere sosi Recinzioni nuove a! Campo Con Cantiere aporto â breveezione civile,breve aiazetto dello -tit\_org-

## Azzano, cani ed elicottero in azione ma del disperso nessuna traccia

[Alessandro Belotti]

Azzano Senza esito anche ieri le ricerche del l'operaio di 30 anni che non da sue notizie da sabato Ancora nessuna traccia di Luca Aceti, il SOenne scomparso sabato mattina ad Azzano. Nella giornata di ieri le ricerche del giovane non hanno avuto alcun esito, nemmeno dopo il sopralluogo effettuato con i cani molecolari e con l'elicottero. Nella zona industriale al confine tra Azzano e Bergamo, luogo del ritrovamento dell'auto abbandonata dell'operaio, nel pomeriggio di ieri il via vai di operatori e volontari è stato pressoché continuo. In via dell'Industria erano presenti diversi mezzi dei Vigili del fuoco (tré da Bergamo e uno da Cremona) e decine di uomini (tra Vigili del fuoco. Polizia di Stato e Protezione civile di Bergamo), che hanno battuto palmo a palmo tutta la zona tra Azzano, Stezzano (stazione Fs compresa) e Colognola, fino al limite dell'Autostrada A4, per un raggio di 500 metri: le ricerche, coordinate dalla Questura di Bergamo, hanno interessato cascine, zone abbandonate e la distesa dei campi circostanti. La polizia locale di Azzano San Paolo ha a sua volta effettuato ulteriori controlli sul territorio del Comune dell'hinterland, con i volontari della Protezione civile di Dalmine-Zingonia. Nel pomeriggio, inoltre, l'elicottero dei vigili del fuoco, proveniente da Malpensa, ha sorvolato a lungo la zona, anche in questo caso senza alcun esito. Amici e familiari dello scomparso, nonostante la comprensibile difficoltà del momento, hanno voluto dare il loro contributo alle ricerche, distribuendo volantini, aiutando gli operatori a setacciare il territorio e fornendo tutte le informazioni in loro possesso. Lo conosco da quasi dieci anni - ha confidato un amico in passato era già successo che decidesse di andar via senza dir niente a nessuno, ma mai per più di un giorno, e comunque portando sempre con sé documenti e cellulare. Alessandro Beloni volontari in azione FOTO EDOLIS -tit\_org-

## Gafforelli apre il terzo mandato Piste ciclabili, led e sicurezza

[Gloria Belotti]

Calcinatè. Innovata la squadraprocede nell'ottica della continuit . Angelo Orlando sar  vii Dare I via a un percorso ciclopedonale che colleghi le vie del centro con Ghisalba e Bolgare CALCINATE GLORIA BELOTTI La lista civica Tradizione - Innovazione per Calcinatè ha preso ufficialmente posto in Consiglio comunale con il primo cittadino Gianfranco Gafforelli (gi  sindaco di Calcinatè dal 1990 al 2004 e dal 2011 al 2016) che si ripromette di lavorare con la gente e per la gente per un altro quinquennio - ha dichiarato -. L'esito del voto (quest'unica lista ha superato il quorum con 2.232 voti, su un corpo elettorale di 4.079 votanti, corrispondente al 54,72%),   segno del buon governo dei cinque anni trascorsi. Nel segno della tradizione saremo un'Amministrazione orientata ai servizi alla comunit , alla realizzazione di opere utili e attenta all'impiego efficace delle risorse. Nell'ottica dell'innovazione siamo una squadra arricchita di persone nuove, che sapranno contribuire neU'interpretare le esigenze e le aspettative della popolazione. Dopo il giuramento, Gafforelli ha presentato i membri della squadra, con i relativi impegni: Angelo Orlando in veste di vicesindaco e assessore all'Urbanistica, Laura Lorenzi assessore ai Servizi sociali. Arianna Elisa Angioletti, Matteo Biella, Ubaldo Del Carro, Elena Fadini, Giacomo Gussago, Stefano Pezzotta, Francesca Rivola (assente alla seduta), Carlo Spinelli, Luca Maria Torre (unitosi al Consiglio in tarda serata per impegni lavorativi). Lorenzo Zambetti; Paola Taiocchi scelta come assessore esterno alla Scuola, cultura e politiche giovanili e Bruno Chizzoli in qualit  di assessore esterno al Bilancio. Sport e cultura Seguendo i punti del programma elettorale, il sindaco ha richiamato gli impegni della nuova compagine amministrativa suddivisi per ambiti. In campo urbanistico s'intende dare esecuzione al progetto preliminare per un percorso ciclopedonale di collegamento fra i luoghi pubblici del paese e nel contempo creare nuovi percorsi in direzione di Ghisalba e Bolgare - ha dichiarato il sindaco -. Proseguiremo con la sostituzione delle apparecchiature dell'illuminazione pubblica con led. Intendiamo realizzare la nuova palestra che render  Calcinatè un centro d'aggregazione di eccellenza, con la responsabilit  di dare spazio a tutti nell'esercizio delle attivit  sportive. Verr  realizzata una nuova mensa scolastica e s'intende favorire l'ampliamento previsto della piscina in sinergia con il gestoreAll'interno del patrimonio immobiliare comunale cercheremo di individuare spazi pi  adeguati per la biblioteca. In tema di sicurezza, ha aggiunto il sindaco, proseguir  la collaborazione tra polizia locale e forze dell'ordine per il pattugliamento del territorio, si rinsalder  il rapporto proficuo con la locale protezione civile e si potenzier  la videosorveglianza, incentivando cos  anche la lotta allo sfruttamento della prostituzione. Occhi aperti sul futuro dell'ospedale, che diverr  operativo come Pot (Presidio ospedaliero territoriale) dell'Azienda socio sanitaria territoriale di Seriate. Gafforelli ha espresso l'intenzione di incoraggiare e sostenere iniziative per realizzare a Calcinatè una nuova residenza sanitaria e assistenziale per gli anziani. Il mondo giovanile In risposta alle urgenze del particolare periodo economico, la lista intende proporre un servizio di consulenza alle aziende, proponendosi come strumento di connessione tra le imprese locali e le opportunit  provenienti dalla comunit  europea come bandi, concorsi e finanziamenti, ci  in collaborazione con la Camera di commercio di Bergamo. Attenzione anche al mondo giovanile e adolescenziale con misure volte a un maggior coinvolgimento delle nuove generazioni e a favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro. In progetto c'  anche la possibilit  di lavorare sull'offerta culturale e dei servizi al cittadino. L'Invito al M5S La nostra sfida, e contiamo di riuscirci, sar  formare gli amministratori del futuro, ha detto Gafforelli rivolgendosi alle nuove leve del Consiglio comunale. Per la prima volta non siedono opposizioni in Consiglio, ma l'esercizio della democrazia - ha dichiarato il capogruppo Ubaldo Del Carro - non si basa solo sul voto di maggioranza e opposizione, bens  sulla capacit  di confronto. Di fronte a ogni questione il Consiglio punta al raggiungimento di una sintesi che non soffoca la posizione di ognuno. A Calcinatè permangono posizioni che non si riconoscono con questa lista e che in campagna elettorale hanno cercato di convincere gli elettori, tramite i social o volantaggio, ad astenersi dal voto. Invito i ragazzi del Movimento 5 Stelle - ha detto

Gafforelli al termine della seduta -, che sono uniti con Ghisalba e Cavernago, a venire in municipio e dialogare con noi. Ho imparato negli anni che il dialogo è aliabase di tutto. Mi rivolgo poi a chi ha inviato messaggi in anonimato: non siamo più disposti a tollerare questo tipo di atteggiamenti. Se si cerca un dialogo costruttivo noi siamo qui, diversamente non tolleremo più chi si nasconde dietro frasi anonime. Â Verranno realizzate una nuova mensa scolastica e una palestra SS È Comune come trait d'union per consulenze tra imprese locali e bandi europei Il sindaco di Calcinate Gianfranco Gafforelli alla guida dell'Amministrazione comunale per la terza volta -tit\_org-

**DOPO IL VOTO Coldiretti e Confagricoltura pronti a collaborare con la seconda lista  
Consorzio, Cesaratto verso la presidenza**

[Redazione]

- DOPO IL VOTO Coldiretti e Confagricoltura pronti a collaborare con la seconda lis PORDENONE - Con oltre mille e 200 voti validi, ovvero teste di consorziati che hanno fatto una scelta, la lista "Acqua e Terra", con candidato alla Presidenza Ezio Cesaratto, vince la tornata elettorale post-commissariamento per il consorzio di bonifica Cellina-Meduna. Il 56 per cento dei voti complessivi premia il lavoro dei candidati e delle organizzazioni Coldiretti e Confagricoltura che hanno presentato la lista. Il presidente di Coldiretti, Cesare Bertoia, esprime gratitudine a quanti hanno votato: "un grazie ai consorziati che hanno dato la loro fiducia alla lista "Acqua e Terra": ci permette di iniziare il lavoro. Il nuovo consiglio, che prossimamente verrà convocato, nei prossimi cinque anni affronterà questioni fondamentali per l'agricoltura pordenonese. Finalmente possiamo pensare, anche tramite il Consorzio, a problemi da risolvere e progetti da sviluppare". La lista "Acqua e Terra" riconosce comunque il numero importante di consorziati che hanno dato la fiducia alla lista concorrente e di questo vuole tener conto, ma non accetta una lettura superficiale del voto: "Centonove aziende di terza fascia, quelle con più ettari, - precisa Piergiovanni Pistoni, presidente di Confagricoltura - ci hanno dato la fiducia e fra queste ci sono aziende di notevole importanza sia in termini di contribuenza per il Consorzio che di rappresentatività per il territorio". Proiettato già al futuro il candidato presidente Ezio Cesaratto scende in campo e dichiara: "Dobbiamo dimostrare all'opinione pubblica e ai consorziati di essere in grado di guidare con serietà questo Consorzio, che ha assunto ruolo di riferimento per la protezione civile, la bonifica, l'irrigazione, le manuten zioni e la gestione del territorio. E per farlo il dialogo e la collaborazione con le amministrazioni locali e l'ascolto della voce dei sindaci conclude Cesaratto - sarà un impegno costante". Ora il consiglio dovrà attendere il voto dei sindaci, poi sarà eletto il nuovo presidente. Tra qualche giorno l'organismo sarà operativo. riproduzione riservata PRESIDENTE IN PECTORE Ezio Cesaratto -tit\_org-

**VIVARO Prima riunione del Consiglio. Vice Laura Tommasini, assessore Alessandro Ferluga  
Candido fa incetta di deleghe e si mette al lavoro**

[Redazione]

VIVARO Prima riunione del Consiglio. Vice Laura Tommasini, assessore Alessandro Ferluc Candido fa incetta di deleghe e si mette al lavoro VIVARO - (Ip) Si è insediato lunedì sera il nuovo consiglio comunale di Vivaro. Il sindaco Mauro Candido - che ha trattenuto per sé numerosi settori amministrativi, che seguirà in prima persona, tra cui bilancio e lavori pubblici - ha giurato e ha comunicato ufficialmente la composizione dell'esecutivo locale. Come aveva anticipato appena conosciuto l'esito delle urne - che lo ha riconfermato, dopo sette anni alla guida del municipio, interrotti da sei mesi di commissariamento - il vice sarà una donna: si tratta di Laura Tommasini cui sono state affidate anche le deleghe a cultura, istruzione, sociale, salute e ambiente. L'altro assessore è Alessandro Ferluga che seguirà lavoro e attività produttive, società partecipate, Protezione civile e sport. Una scelta che è stata condivisa con l'intero gruppo consiliare di maggioranza che si è espresso all'unanimità a favore della proposta di Giunta avanzata dal primo cittadino. Adesso è il momento di rimboccarci le maniche e proseguire il lavoro da dove era stato interrotto, ha detto Candido. riproduzione riservata I Foto di gruppo con I sindaco Mauro Candido Ūéààðìà à'ìàà àø î tidlinatlciiiSantiìwanni -tit\_org-

## **Il Comune Bottega: Nessun danno**

[Redazione]

REVINE (cl.bo.) - Avvertita da molti revinesi, ma nessun danno. La scossa di terremoto non ha causato alcunché negli abitati di Santa Maria, dove è stato localizzato l'epicentro, né a Revine o Lago. In municipio non ci sono pervenute segnalazioni di danni conferma l'assessore alla protezione civile Boris Bottega. Tutto sotto controllo, solo qualche secondo di spavento per chi ha sentito il boato ed ha avvertito la terra tremare. Io non ho sentito nulla ammette Bottega, mentre il vice sindaco Doris Carlet non nascon- Il Comune Bottega: Nessun danno de commentando la notizia su Facebook: Mi ha svegliato, ero nel panico. Anche l'ex sindaco Battista Zardet, sul social network, conferma: Sì, l'ho sentito e bene. A Lago poche ore prima del sisma si è verificato un crollo nel centro storico. Non centra nulla con il terremoto - chiarisce subito l'assessore Bottega fuggendo le chiacchiere -, quell'edificio era già pericoloso, tanto che lo avevamo transennato. Poi lunedì è crollato il tetto. Ora come Comune dovremo accollarci le spese. I proprietari, una famiglia di senegalesi, pare sia rientrata in patria e non sono più reperibili. -tit\_org-

## Boato nella notte: è il terremoto

[Claudia Borsoi]

Boato nella notte: è il terremoto. Tanta paura tra gli abitanti: I vetri tremavano, sembrava una bomba. Claudia Borsoi REVINE LAGO Ore 2,55: la terra trema a Revine Lago. È notte: c'è chi avverte il terremoto, in particolare il boato che ha preceduto il movimento della terra, il primo avvertito chiaramente, il secondo da pochi e chi invece non si accorge di nulla. C'è chi subito posta su Facebook una precisa domanda: Avete sentito il terremoto?. Nel cuore della notte c'è chi conferma, ma solo al mattino, con il passa parola, tutto il paese si rende conto di quanto era accaduto poche ore prima. Paura, tanta paura. Ma nessun danno. Pochi minuti prima delle 3 di martedì la terra trema: il sisma viene localizzato a Revine Lago, con epicentro un chilometro a nord-ovest rispetto al comune, in linea d'aria sulla montagna sopra l'abitato di Santa Maria. Ha una magnitudo di 2,4 gradi della scala Richter e la scossa è registrata dai sismografi a una profondità di 11,81 km (fonte Ogs - Centro ricerche sismologiche). Ero da poco rientrato a casa e ho sentito un boato testimonia Flavio Sartor che abita in località Sottocroda -. Erano le 2.55, ho pensato che fosse scoppiata una bombola del gas. Solo questo scoppio ho sentito, nulla in casa si è mosso. Poi al mattino ho saputo che si era verificata una scossa di terremoto. Io non ho sentito nulla - aggiunge Paolo che abita a Lago -. In passato però c'erano stati altri botti simili qui in zona. Se Flavio descrive il rumore come quello di una bombola del gas che scoppia, altri lo paragonano al fragore di un tuono. L'ho sentito, e bene - conferma Silvano Moz di Lago -: i vetri hanno tremato, sembrava una bomba. Ho capito subito che era un terremoto. Ero a letto, stavo dormendo e mi ha svegliato. Una scossa di terremoto che non ha però procurato panico tra i revinesi e i laghesi: tutti coloro che l'hanno avvertito sono rimasti in casa, nel proprio letto. Ero sveglia - racconta Giulia Fioretti di Revine -. Ho percepito un tremolio nel letto, mi sono sentita cullare. Ho capito che era il terremoto. Sono rimasta ferma a letto, in attesa di un'altra scossa, ma poi più niente. Io non ho avvertito nulla afferma invece Pierangelo Candiago che abita a Revine -. Mi hanno detto solo stamane (martedì, ndr) che c'era stato il terremoto. E in effetti nei bar da Revine a Lago ieri non si parlava d'altro: era l'argomento del giorno, che aveva scalzato anche il tema clou del momento, gli europei di calcio. Anche Alessandra Sarcinelli di Revine conferma di non aver sentito nulla, e con lei tanti altri: Forse il nostro sonno è pesante ipotizzano. Speriamo che non succeda più l'auspicio di Vincenza Perseca di Lago. riproduzione riservata SU FACEBOOK Subito I passa parola Lo avete sentito? ALLE 2.55 L'epicentro sotto la montagna accanto all'abitato di Santa Maria LA SCOSSA Magnitudo di 2,4 gradi Richter a una profondità di 11,81 chilometri Giulia Fioretti Vincenza Perseca Pierangelo Candiago Silvano Moz -tit\_org-

**CAMPOLONGO MAGGIORE Il sindaco ha tenuto segreti i membri della Giunta fino al consiglio di ieri  
Ecco la squadra di Andrea Zampieri**

[Vittorino Compagno]

f CAMPOLONGO MAGGIORE Il sindaco ha tenuto segreti i membri della Giunta fino al consiglio di Vittorino Compagno  
 CAMPOLONGO MAGGIORE Applausi e gente fuori dalla sala per la prima riunione del nuovo consiglio comunale di Campolongo Maggiore, ieri sera. In municipio si sono tenute l'ufficializzazione dei consiglieri eletti, il giuramento del sindaco e la nomina della Giunta comunale. Il neo-sindaco Andrea Zampieri ha deciso di mantenere segreti i nominativi dei membri della sua "squadra" fino all'ultimo per renderli pubblici solo in sede istituzionale, nel rispetto dei cittadini e del consiglio stesso. L'inconsueta riservatezza aveva suscitato qualche perplessità tra le forze politiche avversarie, che avevano sollevato qualche dubbio sulla compattezza del gruppo "Insieme si cambia". Dubbi smentiti categoricamente dall'interessato: La formazione della Giunta si è conclusa in un clima di totale serenità. Essendo Campolongo Maggiore un paese con oltre 10 mila abitanti, la Giunta comunale è composta da cinque assessori più il sindaco. Oltre al primo cittadino, nella civica assemblea siederanno 16 consiglieri, 11 per la maggioranza di "Insieme si cambia", 4 per "Campolongo insieme" e uno per il Movimento 5 Stelle. Questi i nominativi e gli incarichi di Giunta. Il sindaco Zampieri curerà i Lavori pubblici, l'edilizia pubblica e privata, gli affari generali e il personale. Serena Universi è vicesindaco: curerà la Protezione civile, ambiente, agricoltura e pari opportunità. Luca Callegaro è assessore allo Sport e associazioni sportive e sicurezza del territorio. Mattia Gastaldi è Raffaella Gobbi Luca Callegaro incaricato di seguire l'Istruzione, la cultura, la comunità. A sin. il pubblico convenuto alla prima riunione del nuovo consiglio comunale. Sopra il primo discorso ufficiale del sindaco Andrea Zampieri. cazione e la trasparenza. Cinzia Milani si occuperà dei Servizi sociali e di politiche familiari. A Raffaella Gobbi è stato affidato l'assessorato al Bilancio e alle attività produttive. Alla consigliera Katia Toson è stata data la delega per le associazioni del territorio. riproduzione riservata VICESINDACO A Serena Universi le Pari opportunità Raffaella Gobbi Luca Callegaro -tit\_org-

A LAMBRATE IN ZONA LAMBRATE

## Va a fuoco il tetto della scuola Evacuati 66 piccoli e 55 prof = Fuoco sul tetto della scuola: paura per insegnanti e bimbi

*Incendio causato dal catrame posato per la copertura Evacuate 121 persone, tra queste 26 piccoli del nido*

[Paola Fucilieri]

A Va a fuoco il tetto della scuola Evacuati 66 piccoli e 55 prof - Due incendi ieri a Milano. Il primo è quello scoppiato poco prima delle 11 sul tetto della scuola Elsa Morante di via Tommaso Pini 3, a Lambrate a causa dei lavori di coibentazione del tetto. I 66 bambini che stavano frequentando il centro estivo della scuola e i 55 adulti che lavorano in alcuni uffici dello stabile si sono riparati nella palestra della scuola e nessuno è rimasto ferito o intossicato grazie ai vigili del fuoco giunti sul posto con diversi mezzi: gli operai sul tetto si sono accorti che il catrame aveva preso fuoco e hanno dato subito l'allarme. Intorno alle 16 ha preso fuoco anche nel sito di Expo la copertura del padiglione della Santa Sede dove si stavano facendo dei lavori di manutenzione e venivano rimosse delle insegne. Anche lì non ci sono state persone coinvolte. Paola Fucilieri a pagina 8 IN Fuoco sul tetto della scuola: paura per insegnanti e bimbi Incendio causato dal catrame posato per la copertura Evacuate 121 persone, tra queste 26 piccoli del nido Paola Fucilieri - I bambini stavano frequentando il centro estivo, più gli insegnanti e gli adulti che lavorano in alcuni uffici dell'Amat (Agenzia mobilità ambiente e territorio) e di MM. Oltre centoventi persone in tutto tra grandi e piccini erano presenti ieri mattina alla scuola materna privata steineriana Elsa Morante di via Tommaso Pini 3, a Lambrate. E sul tetto della scuola c'erano gli operai che ne approfittavano per fare i lavori svolti quando non ci sono le lezioni, l'anno scolastico è finito e - di solito - non si rischia d'incorrere in alcun problema e si può procedere anche senza particolari cautele utilizzando materiali di ogni genere. In questo caso specifico si trattava di lavori di coibentazione del tetto, cioè l'isolamento termico della struttura, che viene fatto con il catrame minerale. Proprio questo materiale denso - che allo stato grezzo può essere utilizzato anche come combustibile - intorno alle 11 - ha preso fuoco. Gli operai se ne sono accorti subito e hanno lanciato immediatamente l'allarme tant'è che nessuna delle persone coinvolte - per l'esattezza 55 adulti e 66 bambini - ha riportato ferite o intossicazioni. I bambini (tra i quali 26 del nido) sono stati trasferiti nella palestra della scuola, con buona pace di tutti. Sul posto sono arrivate ben 5 squadre dei vigili del fuoco che si sono attivate per spegnere le fiamme, ma, come sempre in casi come questi, quando a bruciare è un combustibile vegetale, è il fumo denso e nero che ha dato i maggiori problemi. Nonostante questo tutto è finito per il meglio. Qualora risultasse che l'incendio sia dovuto a responsabilità della ditta appaltatrice dichiara Carmela Rozza, l'assessore ai Lavori pubblici e Arredo urbano che si è recata sul posto - sarà la stessa a riparare i danni tramite l'assicurazione. Le fiamme potrebbero essersi sviluppate in seguito ad un intervento di impermeabilizzazione del tetto degli uffici dell'Amat da parte di un'impresa appaltatrice. Il Comune effettuerà gli accertamenti per verificare le cause dell'incidente, l'entità dei danni e le eventuali responsabilità dell'impresa. Intanto, sempre a proposito di fiamme e di tetti, i vigili del fuoco, poco prima delle 16, sono dovuti intervenire sull'ormai ex sito di Expo con 4 mezzi. Quello che sembrava un inizio d'incendio si è rivelato infatti un vero e proprio rogo che ha coinvolto il padiglione, ormai in disuso, della Santa Sede. Erano in corso dei lavori di manutenzione - hanno spiegato i pompieri sul posto - e, in particolare, stavano togliendo delle insegne su un margine di una ventina di metri della copertura superiore del padiglione, composta di un tessuto non tessuto che ha preso fuoco all'improvviso. Il Comune verificherà l'entità dei danni e le responsabilità. Più tardi in fiamme la copertura del padiglione della Santa Sede - tit\_org- Va a fuoco il tetto della scuola Evacuati 66 piccoli e 55 prof - Fuoco sul tetto della scuola: paura per insegnanti e bimbi

## Fiamme sul tetto, paura a scuola Evacuati asilo e centro estivo

[Marianna Vazzana]

Incendio a Milano: nello stabile erano in corso lavori, è polemica Marianna Vazzana MILANO LE FIAMME sul tetto. Poi il fumo nero che si allunga, visibile a centinaia di metri di distanza. E cuori che battono forte, finché si scopre che nessuno è rimasto ferito né intossicato. Paura ieri mattina a Milano, quartiere Lambrate: il complesso comunale di via Pini 1, che ospita al piano terra la scuola Steiner (privata) e nei piani superiori uffici Amai ed MM, è stato evacuato intorno alle 11. La causa: un incendio sulla copertura, mentre erano in corso lavori di impermeabilizzazione sulla porzione che sovrasta gli uffici dell'Amat. Immediato l'allarme: sul posto vigili del fuoco con sei mezzi, 118 e polizia locale. ALLA SPICCIOLATA sono usciti 55 adulti e 66 minori, in particolare 24 bimbi dell'asilo, 33 del centro estivo (dai 6 agli 11 anni) e 9 ragazzini impegnati negli orali di terza media, oltre a insegnanti e dipendenti. Nessuno è rimasto ferito né intossicato. Ora il Comune, ha fatto sapere Palazzo Marino, effettuerà gli accertamenti per verificare le cause dell'incidente, l'entità dei danni e le eventuali responsabilità dell'impresa. Saranno poi programmati gli interventi necessari per il ripristino della copertura. Qualora risultasse che l'incendio sia dovuto a responsabilità della ditta appaltatrice - dichiara Carmela Rozza, l'assessore ai Lavori pubblici e Arredo urbano che ieri mattina è accorsa via Pini - sarà la stessa a riparare i danni tramite l'assicurazione. Ma era proprio necessario effettuare questi lavori in estate, coi bambini ancora presenti?, è l'interrogativo che si sono posti in tanti, fuori dalla scuola. E poi c'era già stato un intervento sul tetto, alcuni anni fa, dice il maestro Andrea Scicchitani, che si trovava in aula insegnando quando è divampato l'incendio. Si domanda che tipo di materiale sia stato utilizzato, se ignifugo o meno. Quando è scoppiato l'incendio - aggiunge - stavo compilando il registro. ANTONIA GRASSO, coordinatore didattico della scuola Steiner, era invece impegnata con gli esami di terza media quando le fiamme hanno invaso il tetto dell'edificio. Abbiamo visto il fumo e sentito l'allarme, dopodiché siamo usciti tutti. Mi fa un po' male la gola, per il fumo respirato. Ad affrontare gli esami non ci sono solo alunni milanesi ma anche in trasferta, in arrivo da scuole non paritarie: ieri da Lugano, oggi da Barzanò (provincia di Lecco). E il nodo più urgente da sciogliere riguarda il trasferimento temporaneo dei bambini, visto che le attività didattiche e del centro estivo proseguiranno anche nei prossimi giorni. Il Comune si è attivato per individuare sedi alternative: ai piccoli dell'asilo è stata offerta ospitalità nella scuola dell'infanzia del quartiere Rubarone, inaugurata lo scorso settembre. E i ragazzini delle medie potranno affrontare gli esami nella scuola di via Pini 3, comunale. Mentre si sta cercando una soluzione per i bambini del centro estivo. Siamo in contatto con la scuola Steiner - dicono dagli uffici di Palazzo Marino -, c'è molta collaborazione. FUMO I vigili del fuoco al lavoro per spegnere il rogo: i pompieri sono intervenuti con sei mezzi. In via Pini anche personale della polizia locale. A sinistra, un soccorritore, adulti e bambini evacuati osservano il fumo che sale dal tetto dello stabile dove si trova la scuola Steiner. Il rogo intorno alle 11, nel quartiere Lambrate, era in corso quando all'improvviso dal tetto dell'immobile comunale che ospita una scuola privata e uffici sono divampate le fiamme. Immediato l'allarme. Le reazioni. Evacuati 55 adulti e 66 minori tra bimbi dell'asilo, ragazzi del centro estivo e alunni impegnati negli esami orali di terza media. IL Comune verificherà l'entità dei danni e responsabilità. Caccia alla sede per l'attività estiva -tit\_org-

**OLGINATE**

## **Quattro assessori per la Giunta di Marco Passoni**

[Redazione]

-OIGINATE- PRONTA a Olginate la giunta del sindaco Marco Passoni. Esecutivo che sarà composto da quattro assessori, tra cui due donne già presenti tra le fila dell'amministrazione precedente. Il primo cittadino seguirà personalmente lavori pubblici, ambiente, sicurezza e sport. Marina Calegari, dopo cinque anni come consigliere di maggioranza, sarà la vice del primo cittadino. OI.GINATE Quattro assessor per la Giunta di Marco Passoni Inoltre seguirà lavori pubblici, urbanistica, attività produttive e protezione civile. Paola Viganò è stata confermata assessore e seguirà le politiche sociali e l'istruzione, mentre le deleghe alla cultura e politiche giovanili (che ha seguito nella precedente giunta) vanno all'assessore Davide D'Occhio. Quarto assessore è Luca Dozio, che seguirà il bilancio, il commercio, la comunicazione, l'informatizzazione e la digitalizzazione del comune. La giunta sarà affiancata da alcuni consiglieri di maggioranza. -tit\_org-

All'interno All'interno

## **Maestra, c'è fumo Rogo a scuola = Maestra, c'è del fumo nero sul tetto Fiamme e paura alla scuola Steiner**

*In corso lavori di manutenzione sulla copertura del polo comunale*

*[Marianna Vazzana]*

Maestra, c'è del fumo nero sul tetto: Fiamme e paura alla scuola Steiner In corso lavori di manutenzione sulla copertura del polo comunale di MARIANNA VAZZANA -MILANO È PRIMI ad accorgersi del pericolo sono stati i bimbi della scuola di fronte: Maestra, c'è fumo nero sul tetto!. In poco tempo, un odore acre ha invaso le strade alle spalle della stazione di Lambrate. Colpa di un incendio divampato sul tetto di via Tommaso Pini 1 dove erano in corso lavori di manutenzione ordinaria per l'impermeabilizzazione della copertura degli uffici Amai, nel complesso di proprietà del Comune che ospita la scuola Steiner al piano terra e vari uffici di sopra, tra cui Amat ed MM. Evacuato l'edificio: 55 adulti e 66 minori. Nessuno è rimasto ferito ne intossicato. Non erano neanche le 11 quando qualcosa è andato storto, provocando la prima scintilla diventata presto un rogo incontrollabile sul tetto. Gli operai al lavoro hanno subito allertato i vigili del fuoco, intervenuti con sei mezzi. Sul posto anche il 118 e la polizia locale. La via Bertolazzi, perpendicolare a via Pini, è stata chiusa al traffico e al passaggio pedonale per consentire ai pompieri di spegnere le fiamme. Nel frattempo, tutti i bambini sono stati ospitati nella scuola comunale di fianco, al civico 3 di via Pini. I piccoli hanno avuto reazioni diverse: Alcuni erano spaventati, altri divertiti e incuriositi dalla presenza dei vigili del fuoco - racconta Paola Colombo, maestra dell'asilo -. Quando è suonato l'allarme ci stavamo preparando per andare in giardino: i bambini avevano già indossato le scarpe. Preoccupati anche i residenti e i commercianti dei palazzi attorno. Appena ho visto il fumo - dice Luciano Gallo, chef del ristorante Calabrone 2 affacciato su via Bertolazzi - ho subito allertato i vigili del fuoco. PER GLI ALUNNI di terza media, sotto esame, l'incendio è stato un fuori programma che ha scompigliato i piani. Presenti anche due educatrici dell'associazione "La fanciullezza", impegnate nel progetto "Altra scuola" contro la dispersione scolastica, che in quel momento stavano svolgendo coi ragazzi una simulazione dell'esame orale. Le finestre erano oscurate perché stavamo facendo delle presentazioni in Power point. Fortuna che ci hanno avvisati in tempo. Una di loro racconta che il mio bimbo, dall'asilo di fronte, ha visto il fumo e ha avvisato la maestra. In via Pini sono accorsi diversi genitori per sincerarsi che i loro figlioletti stessero bene. I bambini sono tranquilli, l'importante è che nessuno si sia ferito, dicono Valeria Vecchio e Luca Monfardini. Ora il Comune effettuerà gli accertamenti per verificare le cause dell'incidente, l'entità dei danni e le eventuali responsabilità dell'impresa. L'ALLARHE INTORNO ALLE 11 DAL TETTO DELL'IMMOBILE COMUNALE È DIVAMPATO IL ROGO LE EVACUATI 55 ADULTI E 66 MINORI FRA BIMBI DELL'ASILO DELLE MEDIE E DEL CENTRO ESTIVO IL RACCONTO DELLA DOCENTE Quando è scattato l'allarme ci stavamo preparando per andare in giardino I piccoli avevano già indossato le scarpe:s LA SEQUENZA INTERVENTO I vigili del fuoco spengono le fiamme sul tetto (Nev/press) -tit\_org- Maestra,è fumo Rogo a scuola - Maestra,è del fumo nero sul tetto Fiamme e paura alla scuola Steiner

## **Incendio nel padiglione del Vaticano Fiamme spente in un'ora**

[Redazione]

Incendio nel padiglione del Vaticano Fiamme spente in un'ora Rho Incendio nel padiglione del Vaticano nell'area Expo, eri alle 15,30, nessuno per fortuna è rimasto ferito, le cause sono da accertare. I vigili del fuoco sono intervenuti sul posto e hanno dovuto lavorare per oltre un'ora, le fiamme hanno coinvolto il tetto e parte della struttura frontale dell'edificio. -tit\_org- Incendio nel padiglione del Vaticano Fiamme spente in un ora

LAMBRATE Nube di fumo sul cielo di Lambrate

## **Brucia la scuola 120 evacuati = Paura alla scuola estiva: 120 evacuati per un rogo**

*Incendio causato dal catrame di un cantiere del tetto. Nessun ferito*

[Salvatore Garzillo]

LA/VIBRATE Brucia la scuola 120 evacuati di SALVATORE GARZILLO In fiamme ieri mattina il tetto della scuola di via Tommaso Pini, zona Lambrate. In salvo i bambini che stavano frequentando il centro. Immediati i soccorsi. a pagina 37 Nube di fumo sul cielo di Lambrate Paura alla scuola estiva: 120 evacuati per un rogo Incendio causato dal catrame di un cantiere del tetto. Nessun ferito::: SALVATORE GARZILLO Alle 10.50 era quasi finita la merenda, il programma della giornata prevedeva alle 11 l'inizio del gioco libero con possibilità di attività manuali con materiali diversi. Ma l'allarme degli operai è arrivato prima. Erano sul tetto della Libera Scuola Rudolf Steiner di via Tommaso Pini 1 per lavori di coibentazione del tetto quando il catrame ha preso improvvisamente fuoco. Si sono accorti subito di non essere in grado di controllare il rogo ne tantomeno di poterlo domare. Mentre una densa colonna di fumo si alzava rapidamente sopra la scuola, i manovali si sono precipitati giù per avvertire i dipendenti. Intanto hanno chiamato i vigili del fuoco che meno di dieci minuti dopo sono arrivati sul posto con sei mezzi. Al momento dell'incidente nell'istituto c'erano 121 persone (tra cui 55 adulti e 66 bambini) che stavano frequentando il campo estivo della Libera Scuola con principi della pedagogia steineriana riservato ai bambini dalla prima elementare alla prima media. L'intervento tempestivo ha evitato feriti o intossicati, tutti i presenti sono usciti dal centro e non hanno avuto bisogno delle cure dei paramedici del 118. I vigili del fuoco hanno impiegato molte ore per spegnere il rogo. I mezzi di soccorso sono ripartiti per tornare alla base alle 15 mentre i genitori e bambini sono stati trasferiti in via precauzionale nella palestra della vicina scuola Elsa Morante che si trova in via Pini 3.1 più preoccupati erano proprio gli adulti, abbracciavano i figli per rassicurarli ma per molti dei piccoli il trambusto è stato vissuto come un gioco diverso dal solito. Sui social, invece, c'è stata una valanga di immagini del tetto in fiamme con didascalie al limite del tragico. Il piano sicurezza dei lavori non ha funzionato? Chi è il responsabile? Spero che il Comune gliene chiederà conto e non passi sopra con leggerezza a un incendio in una scuola piena di alunni - commenta Riccardo De Cerato, capogruppo di Fratelli d'Italia in Regione -. Fortunatamente nessuno si è fatto male, ma rimane un fatto su cui fare piena luce. Gli risponde a distanza l'assessore ai Lavori pubblici e Arredo urbano, Carmela Rozza, che dopo un sopralluogo alla scuola ha assicurato: Qualora risultasse che l'incendio sia dovuto a responsabilità della ditta appaltatrice sarà la stessa a riparare i danni tramite l'assicurazione. Ora bisognerà verificare l'agibilità dello stabile, intanto il Comune ha fatto sapere che si indagherà per chiarire le esatte cause dell'incidente, l'entità dei danni e le eventuali responsabilità dell'impresa appaltatrice o dei singoli operai. Vigili del fuoco in via Tommaso Pini [Fotogramma] - tit\_org- Brucia la scuola 120 evacuati - Paura alla scuola estiva: 120 evacuati per un rogo

consorzio di bonifica cellina meduna

## Ora si gioca la partita della presidenza

*A concorrere all'elezione saranno i sindaci delle 37 amministrazioni interessate*

[Donatella Schettini]

CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA MEDUNA A concorrere all'elezione saranno i sindaci delle 37 amministrazioni interessate. A urne chiuse al Consorzio di bonifica Cellina Meduna, con la vittoria della lista "Acqua e terra" di Coldiretti e Confagricoltura e la sconfitta di "Uniti per il Consorzio", la parola adesso passa ai sindaci. Il prossimo passaggio, infatti, è l'assemblea dei sindaci che concorreranno all'elezione del presidente. Le amministrazioni coinvolte sono 37, ma sono meno quelle che hanno diritto al voto perché la legge regionale stabilisce che possono esprimersi solamente quanti hanno tutto il territorio che ricade nell'ambito di quello di competenza del Consorzio. È in questa fase che potrebbe cominciare una sorta di campagna elettorale nascosta, per convincere i primi cittadini e, almeno in teoria, cambiare gli equilibri usciti dalle urne. L'assemblea dei sindaci per statuto deve essere convocata entro 20 giorni dalle elezioni. Nel frattempo Coldiretti e Confagricoltura, forti dei mille 200 voti ottenuti, cantano vittoria. Un grazie - afferma il presidente di Coldiretti Cesare Bertoia - ai consorziati che ci hanno dato la loro fiducia: ci permette di cominciare il lavoro. Il nuovo consiglio, che prossimamente verrà convocato, nei prossimi cinque anni affronterà questioni fondamentali per l'agricoltura pordenonese. Finalmente possiamo pensare, anche tramite il Consorzio, a problemi da risolvere e progetti da sviluppare. Viene riconosciuto il numero importante di consorziati che hanno dato fiducia alla lista concorrente "Uniti per il Consorzio", ma Piegiovanni Pistorni, presidente di Confagricoltura, precisa: Centonove aziende di terza fascia, quelle con più ettari, ci hanno dato la fiducia e fra queste ce ne sono di notevole importanza in termini sia di contribuzione per il Consorzio sia di rappresentatività del territorio. Dobbiamo dimostrare all'opinione pubblica e ai consorziati - afferma il candidato presidente Ezio Cesaratto - di essere in grado di guidare con serietà il Consorzio, che ha assunto ruolo di riferimento per la protezione civile, la bonifica, l'irrigazione, le manutenzioni e la gestione del territorio. E per farlo il dialogo e la collaborazione con le amministrazioni locali e l'ascolto della voce dei sindaci saranno un impegno costante. Donatella Schettini Tra i compiti del Consorzio c'è anche quello di gestire la risorsa idrica per l'irrigazione -tit\_org-

**PINZANO****L'executivo Fabris si presenta in consiglio***[Redazione]*

PINZANO L'executivo Fabris si presenta in consiglio PINZANO Debutta oggi, con il primo consiglio comunale convocato alle 19.30, il mandato amministrativo di Emanuele Fabris, nuovo sindaco alla guida del Comune di Pinzano al Tagliamento. L'ordine del giorno prevede il giuramento del primo cittadino e la convalida degli eletti, operazione che sarà preceduta dalla surroga del consigliere Renzo Tommasini. Successivamente Fabris comunicherà le deleghe degli assessori comunali. Ad affiancarlo alla guida dell'amministrazione pinzanese saranno nel ruolo di vicesindaco Emiliano De Biasio, cui vanno le deleghe alle politiche sociali e alla Protezione civile, mentre le deleghe alle opere pubbliche, alle attività produttive e all'ambiente sono state affidate a Daiana Cortiula. Incarichi che, in entrambi i casi, premiano l'elevato numero di consensi. Non mancano anche gli incarichi affidati ai singoli consiglieri: ad Anna Chieu vanno i rapporti con le associazioni e a Diego Del Fabbro lo sport, Cristina Chieu coordinerà il progetto sentieri e il volontariato civico, Barbara Bellini le politiche per gli anziani e Giuseppe Ceglia le fondazioni, mentre Martina Cesca si occuperà delle iniziative legate all'aggregazione giovanile. Fabris terrà per sé deleghe "pesanti" quali bilancio, cultura e turismo, personale, polizia locale e affari generali. Nel corso dell'assemblea ci vinceranno i nomi dei capigruppo delle due componenti consiliari e saranno nominate le commissioni preposte all'aggiornamento dell'albo dei giudici popolari e della commissione elettorale comunale. Il nuovo consiglio comunale sarà formato da otto rappresentanti di Vivere Pinzano e da tre rappresentanti di Pinzano Domani, (g.z.) -tit\_org-executivo Fabris si presenta in consiglio

## Corso Vapc

[Redazione]

SANITÀ La formazione CIGLIANO (cnf) E' in continua formazione lo staff della Vapc. Un gruppo di volontari del 118 ciglianese ha infatti appena terminato il corso di Protezione Civile lo non rischio: l'obiettivo era quello di preparare i volontari che dovranno informare i cittadini sui rischi di alluvione sul territorio vercellese, in vista della manifestazione che si svolgerà il 15 e 16 ottobre prossimo. VOLONTARI VAPC Continua I corso di formazione per il personale che si mette a disposizione del paese -tit\_org-

## Protezione civile in rosso il Comune taglia il servizio

[Alberto Vitucci]

Ridotti i finanziamenti per le spese correnti, da 75 a 25 mila euro. Rischio paralisi L'assessore: La situazione è questa, macasocalamità paga lo Stato VENEZIA Protezione civile in bolletta. Non ci sono i soldi per le divise, e nemmeno quelli per pagare le spese di gestione correnti. E il bilancio dei primi sei mesi chiude con un rosso di 6500 euro. I tagli del Comune hanno colpito anche l'organizzazione che garantisce gli interventi e il controllo del territorio nel caso di grandi eventi e di calamità naturali. Contributi netti scesi da 75 mila a 25 mila euro, nemmeno sufficienti per le spese di cancelleria. L'allarme viene dagli stessi volontari. In tutto sono quasi 300, tra il personale che fa capo al Comune e quello delle associazioni. Una rete consolidata che adesso comincia a perdere colpi. Abbiamo chiesto incontri ma non ci ha risposto nessuno, denuncia un volontario, alla fine ci ha ricevuto il Capo di Gabinetto del sindaco Morris Cerón. Solo per confermare che quei tagli erano stati fatti. Purtroppo siamo costretti dalle difficoltà di bilancio a ridurre i costi, conferma l'assessore alla Sicurezza e Protezione civile Giorgio D'Esté, i tagli hanno riguardato tutti i settori e gli assessorati, dunque anche la Protezione civile. Che fare per scongiurare la paralisi di un servizio da sempre fiore all'occhiello del Comune di Venezia? Sia io che il sindaco teniamo molto a questo settore e all'opera del volontariato, dice D'Esté, stiamo cercando una strada. Ma fino ad ora outroDDO non l'abbiamo trovata. Secondo l'assessore dell'amministrazione Brugnaro la mobilitazione per le calamità naturali è comunque assicurata. In quel caso paga lo Stato, non c'è problema. Piuttosto sono a rischio i grandi eventi. I volontari della Protezione civile vengono infatti convocati non soltanto nell'occasione di incendi, trombe d'aria, acque alte. Ma anche per distribuire acqua al pubblico dei concerti, er dirigere il traffico pedona' in occasione delle feste del Redentore, Carnevale, Regata Storica, la Maratona e le partite. Ci si ricorda della Protezione civile solo quando serve, come il dentista, dice D'Esté, purtroppo la situazione è complicata. E il settore soffre anche perché era stato oggetto di tagli già lo scorso anno. Un bilancio che sfiora in totale il milione di euro. Comprendendo anche gli impianti e la rete antincendio. Alla fine per far andare avanti l'organizzazione restano le briciole. E i volontari adesso annunciano azioni di protesta, che pure non sono nel loro stile. A rilanciare la Protezione civile comunale negli anni Novanta un pugno di dirigenti capitanati da Maurizio Calligaro, già direttore generale e Capo di Gabinetto del sindaco Massimo Cacciari. Un incarico confermato anche dal sindaco Orsoni e dal commissario Zappalorto. Con la nuova giunta aveva ceduto il passo a D'Esté. Alberto Vitucci

Una iniziativa della Protezione civile -tit\_org-

campolongo

**Nominata la giunta Su cinque assessori tre sono donne**

? CAMPOLONGO

[A.ab.]

CAMPOLONGO Nominata la giunta Su cinque assessori tre sono donne Una giunta con tante donne e improntata al cambiamento. Queste le caratteristiche dell'esecutivo presentato ieri sera nella prima seduta del consiglio comunale a Campolongo dal sindaco Andrea Zampieri, eletto con una lista di centrodestra. Ecco nomi e deleghe. Serena Universi: vicesindaco, protezione civile, ambiente, agricoltura, pari opportunità. Mattia Gastaldi: istruzione, cultura, comunicazione e trasparenza. Cinzia Milani: servizi sociali e politiche familiari. Luca Callegaro: sport, associazioni sportive, sicurezza. Raffaella Gobbi: bilancio e attivi- CAMPOLONGO tà produttive. Il sindaco ha voluto tenere per sé le deleghe in merito ai lavori pubblici, gestione del personale e affari generali. I criteri nella formazione della giunta, dichiara Zampieri, li ho voluti prima di tutto condividere con tutti i miei consiglieri: la territorialità, le preferenze, l'esperienza politica, la presenza di donne: tre donne su cinque assessorati. Per l'associazionismo, una delega speciale andrà alla consigliera Katia Toson. Il capogruppo di maggioranza sarà l'avvocato Simone Taschin. Da registrare anche la prima dimissione: il consigliere di minoranza (centrosinistra) Bruno Miotto si è dimesso per incompatibilità con i ruoli in un'associazione. (a.ab.) -tit\_org-

## Magazzino comunale È stato un furto su commissione

[Redazione]

Si è trattato di un furto su commissione commesso da una banda di persone specializzate in case e garage. Questa la pista che stanno seguendo carabinieri e vigili urbani nel caso del gruppo di banditi che ha colpito nella notte fra domenica e lunedì a Mira, svuotando il magazzino comunale e l'area del deposito attrezzi della Protezione Civile. Ora la polizia locale insieme con il Comune punta a attivare al più presto le telecamere ai varchi del territorio comunale. Un progetto finanziato con 70 mila euro e per il quale è già stata firmata una convenzione con l'azienda che installerà le telecamere. Intanto visionerà le telecamere degli istituti di credito lungo la Brentana per vedere se auto o furgoni sospetti sono stati registrati all'ora del furto. La stima fra danni compiuti e bottino razzato dai ladri sfiora i 20 mila euro. Dal magazzino sono state rubate decine di arnesi e attrezzi di cui alcuni moderni e molto costosi. (a.ab.)  
-tit\_org-

caorle

**Prende fuoco un impianto elettrico Palazzina evacuata**

? CAORLE

*[Redazione]*

CAORLE Prende fuoco un impianto elettrico Palazzina evacuata CAORLE Incendio di un quadro elettrico, fumo nell'appartamento, evacuato un palazzo. È accaduto ieri alle 14.30 in una palazzina dove alloggiano solo turisti, in via Falconerà, nell'omonimo rione di Caorle, a pochi metri dalla spiaggia di Levante. Sul posto i vigili del fuoco del gruppo volontari di Caorle, del distaccamento di Portogruaro e il Suem 118. Alla fine, ma solo per un colpo di fortuna, nessuno è rimasto intossicato. Il rogo è avvenuto in un orario dedicato al riposo pomeridiano. Ieri tutte le persone sono finite in strada, in attesa che i pompieri completassero le operazioni di spegnimento. Poi, una volta terminate le procedure, ognuno è potuto rientrare in possesso dei rispettivi appartamenti presi in affitto. L'intervento ha suscitato molta curiosità, tanto che alcuni hanno preferito alla spiaggia osservare da vicino l'opera dei pompieri, (r.p.) -tit\_org-

## Assestamento di bilancio, la giunta dà l'ok definitivo

[Redazione]

DISPONIBILITÀ TOTALE DI 336 MILIONI Assestamento di bilancio, la giunta dà l'ok definitivo > TRIESTE La Giunta regionale ha approvato in via definitiva su proposta dell'assessore Francesco Peroni il disegno di legge sull'assestamento di bilancio 2016 che prevede una disponibilità totale di 336 milioni, grazie ai 60 che si sono aggiunti agli originali previsti 276 derivanti da recuperi, rientri, rimodulazioni e adeguamenti. Confermata in massima parte la destinazione delle risorse già decisa la scorsa settimana. Per le autonomie locali andranno 27 milioni destinati al fondo investimenti delle Uti (19,5 milioni), al "volano opere" (5,5 milioni) e al fondo ordinario dei Comuni. Per salute e politiche sociali 29 milioni destinati principalmente all'integrazione delle spese di parte corrente per il servizio sanitario regionale (25 milioni). Ci sono poi i 43 milioni per l'Ambiente; 54 per viabilità e trasporti. Per le attività produttive sono 33,5 i milioni, con riferimento tra gli altri al fondo incentivi alle imprese con 7,3 milioni, al sostegno di imprese e microimprese del turismo, del commercio e dei servizi. Circa 32 milioni per il progetto di rilancio di Banca Mediocredito Fvg, mentre i 45 milioni di Risorse agricole e forestali sono principalmente per il Fondo di rotazione in agricoltura. Sono 24 i milioni per lavoro, formazione professionale, istruzione e ricerca, con rilievo per le misure di sostegno all'occupazione relative alle Politiche attive del lavoro per 1,5 milioni, ai contratti di solidarietà difensivi per 1,3 milioni, ai lavori di pubblica utilità; per i percorsi istruzione-formazione professionale per 9 milioni; per l'università e il diritto allo studio universitario per 4,5 milioni. In buona parte alla Fondazione Aquileia, a impiantistica sportiva e enti culturali andranno i 5,4 milioni di cultura e sport. Nove i milioni per la Protezione civile, 20 quelli per i programmi comunitari. Si consolidano le linee qualificanti del disegno di legge varato la scorsa settimana, che esce arricchito dai contributi emersi dal confronto con le parti sociali e con il Consiglio delle Autonomie locali, commenta Peroni: Salute e politiche sociali, economia, territorio, infrastrutture, lavoro, formazione, ambiente rimangono i pilastri della manovra - sottolinea - che va a completare, talora innovandone i contenuti, le strategie dettate dalla legge di stabilità dello scorso dicembre. -tit\_org- Assestamento di bilancio, la giunta dà l'ok definitivo

## **Campo scuola per la pulizia delle trincee**

*Gli studenti dell'istituto Bassa friulana impegnati nel recupero degli avamposti sul Monte Sei Busi*

[Redazione]

Gli studenti dell'istituto Bassa friulana impegnati nel recupero degli avamposti sul Monte Sei Busi. È iniziato l'altra mattina, con l'alza bandiera accompagnata dall'esecuzione dell'inno nazionale, il primo turno di due settimane, protagonisti gli studenti dell'istituto comprensivo Isis Bassa Friulana, impegnato in un cantiere estivo per il recupero dei siti storici presenti nell'area archeologica dei "Sentieri di pace" sul Carso di Redipuglia. Equipaggiati di tutto punto, sono venticinque i ragazzi e ragazze protagonisti di questo lavoro, che li vede, in larga parte impegnati in un'operazione di obbligata pulizia degli arbusti, nello spostamento e messa in sicurezza di pietrame e nel rifacimento di parti cementizie che si trovano nell'avamposto dell'impianto difensivo trincerato sul Monte Sei Busi, tra Fogliano Redipuglia e Ronchi dei Legionari. Sono ospiti della Pro Loco e per quanto riguarda la logistica essa è stata combinata con la creazione di una mensa da campo con tre addetti, due professori come assistenza ai ragazzi, un capo cantiere coadiuvato dai giovani del Servizio civile nazionale e dalla Protezione civile dell'Associazione nazionale alpini di Palmanova. Un'esperienza questa, per la Pro Loco di Fogliano Redipuglia, che, nel passato, si è ripetuta per undici anni con i cantieri internazionali realizzati assieme a ragazzi polacchi, romeni, francesi, ungheresi e austriaci sotto la guida del compianto professor Eugen Jang del Ginnasio di Graz, in Stiria. Quest'anno, invece, l'iniziativa viene realizzata solo con scuole italiane. Nei prossimi giorni il lavoro di cantiere sarà alternato da lezioni didattiche di inquadramento al territorio, di conoscenza storica del primo conflitto mondiale e da utili informazioni sulla flora e la fauna del Carso. A queste incombenze culturali sono stati chiamati gli esperti storici della Grande Guerra, architetti per insegnare le tecniche costruttive della trincea ed un funzionario dell'Ispettorato regionale delle foreste. I rievocatori, inoltre, provvederanno, con turnazioni dei ragazzi, a far visitare l'intero comparto archeologico del primo conflitto mondiale sul Carso, le strutture museali della provincia di Gorizia e del ministero della Difesa, nonché l'utilizzo del museo multimediale della Stazione di Redipuglia, come base scolastica. (lu.pe.) La cerimonia dell'alza bandiera assieme agli studenti -tit\_org-

## Ruda vara la nuova giunta comunale con due volti nuovi

[Gessica Mattalone]

Ruda vara la nuova giunta comunale con due volti nuovi. Anche Franco Lenarduzzi, neo-eletto sindaco di Ruda, ha varato la giunta. Un esecutivo, quello dell'amministrazione locale, composto da quattro elementi più tre consiglieri delegati. L'architetto Lenarduzzi, funzionario tecnico della Provincia di Gorizia, mette a disposizione la propria professionalità occupandosi in prima persona di lavori pubblici e manutenzioni, ambiente, personale e protezione civile. A Lorenzo Fumo, che era stato già assessore nel precedente mandato, oltre alla carica da vicesindaco spettano le deleghe a cultura, associazionismo e attività sportive. Anche Giorgio Gratton prosegue il suo impegno nella giunta rudese occupandosi di urbanistica, tutela del paesaggio ed edilizia privata. Due soltanto sono le new entry: Simone Ulian sarà assessore a servizi finanziari, bilancio economia e sviluppo e Simona Beretti all'assistenza, servizi collettivi, politiche sociali e convenzioni pubbliche. Come ormai è consuetudine, al fianco degli assessori incaricati vengono affidate delle deleghe ad alcuni consiglieri per tematiche particolari. Jennifer Tonetti si occuperà di politiche giovanili e Governo dei Giovani, Andrea Pelos di agricoltura e attività produttive collegate e Manuela Bertogna di istruzione e attività scolastiche. Accanto alle attività di rito si provvederà a costituire delle specifiche commissioni di scopo composte anche da personalità di profilo esterno alla composizione consigliare. - spiega il sindaco - Ad esse saranno riservate delle attività di analisi, di proposta ed operatività per le attività sociali e politiche riguardanti la cultura, l'assistenza, le politiche del territorio e i rapporti con i comuni limitrofi per le valutazioni di prospettiva sulle Uti e sulle fusioni.

Gessica Mattalone 'à^ ^^æ''''''^''''^':1''//,':'. ' "Franco Lenarduzzi -tit\_org-  
AGGIORNATO

**LEGGIUNO****Inizia l'era Parmigiani Ecco la sua squadra***[Redazione]*

LEGGIUNO Inizia l'era Parmigiani Ecco la sua squadra Giuramento e presentazione della nuova giunta lunedì sera, per il neosindaco di Leggiuno Giovanni Parmigiani, il quale ha presentato la sua nuova squadra. Va dunque definitivamente in archivio l'era del sindaco Adriano Costantini, il quale ha guidato il Comune negli ultimi dieci anni. Dopo il giuramento di rito sulla Costituzione, Parmigiani, che ha vinto nettamente le elezioni comunali del 5 giugno con il 41.3% dei voti, ha presentato gli esponenti della giunta. Vicesindaco è Pier Davide Fantoni, a cui il primo cittadino ha assegnato anche le deleghe a Cultura, Territorio, Ambiente, Protezione Civile e Demanio. Entrano nella nuova giunta anche gli assessori Luda Binda Rossetti con deleghe alla Pubblica Istruzione e Personale, Barbara Zarantonello con deleghe a Welfare e Politiche Sociali e Gian Luca Costantini, a cui sono state assegnate le deleghe a Edilizia Privata, Urbanistica e Lavori Pubblici. Il sindaco ha conferito anche delle deleghe ai consiglieri di maggioranza del gruppo vincitore delle elezioni "Libertà e Partecipazione". Fabrizio Peggiori (Lavoro, Imprese e Commercio), Manola Cagnin (Bilancio, Turismo, Comunicazioni istituzionali), Francesca Riva (Politiche giovanili, educative sociali). A completare la nuova composizione del consiglio comunale anche i rappresentanti dei tre gruppi di minoranza: Riccardo Valena e Francesco Monti per "Siamo Leggiuno", Domenico Bavila per "L'Impegno Comune" e Tiziana Petoletti per "La Leggiuno che Vorrei". Nel suo discorso introduttivo dopo aver prestato giuramento, Parmigiani ha ringraziato l'amministrazione uscente e auspicato che il nuovo consiglio lavori per il bene di tutta Leggiuno. I consiglieri di opposizione hanno annunciato la loro intenzione di rinunciare al loro gettone di presenza per i consigli comunali. M. Fon. -tit\_org- Inizia l'era Parmigiani Ecco la sua squadra

## Torrente Nure, residenti in allarme

Caorso. Raccolte 174 firme a Fossadello: alveo ingombro di tutto

[Redazione]

Caorso. Raccolte 174 firme a Fossadello: alveo ingombro di tutto CAORSO Le firme dei Presidenti della frazione Fossadello sono state recapitate ad Aipo, Regione Emilia Romagna. Consorzio di Bonifica, Prefettura, Provincia e Comune per segnalare il grave pericolo derivante dalla mancata conservazione e manutenzione del torrente Nure nel tratto a valle dell'autostrada A21. Lo rende noto il sindaco Roberta Battaglia, che appoggia la petizione. I cittadini parlano di grave abbandono totale, una situazione dell'alveo che si protrae dall'alluvione dello scorso 14 settembre. Secondo loro, il torrente è in uno stato tale da non garantire il deflusso delle acque, anche in caso di eventi piovosi di moderata intensità: Si assiste ad una riduzione della sezione utile, a causa del deposito alluvionale di materiale inerte e legname vario, ci sono fenomeni di erosione ed eventi franosi che interessano le sponde, accumulo di rifiuti di diversa natura e provenienza fra cui addirittura un autoveicolo che è lì da mesi. Gli accumuli di tronchi potrebbero mettere in pericoli anche i piloni del ponte autostradale e per tutte queste ragioni viene richiesto un intervento urgente di pulizia e ripristino dell'area golenale. La petizione è stata corredata con una ricca documentazione fotografica a testimonianza delle affermazioni dei caorsani. Il sindaco Battaglia ha a sua volta scritto agli enti superiori competenti ricordando la sua lettera del 25 settembre 2015: chiedeva pulizia urgente lungo le rive e negli alvei di Nure e Chiavenna. Battaglia chiede anche un incontro urgente con Aipo, aperto agli abitanti di Fossadello, al fine di illustrare gli interventi in programma per garantire sicurezza alla cittadinanza giustamente preoccupata. (e. cai.) -tit\_org-

## Le donne mietono il grano Così era la vita nei campi

*Boom di turisti alla sagra del pane a Loreo*

[Barbara Braghin]

Boom di turisti alla sagra del pane a Loreo - LOREO - LA SAGRA DEL PANE si è conclusa nel migliore dei modi nonostante qualche goccia di pioggia. Nelle vie del paese un tuffo nel passato con attrezzi agricoli, grano, fieno e gente con i costumi di un tempo. La messa nella chiesa è stata celebrata dal vescovo emerito della diocesi di Adria Rovigo Lucio Soravito De Franceschi, con monsignor Francesco Zenna, vicario generale del vescovo di Chioggia, don Angelo Vianello e don Simone Doria della parrocchia di Loreo. In prima fila tanti sindaci del Delta e delle città gemellate con Loreo. IN PIAZZA è stato allestito uno spazio per la battitura del grano dalla Pro loco. E Franca, Silvia, Serena e Sandra, vestite da contatine, hanno fatto la dimostrazione. Così conserviamo usanze, cul tura e tradizioni del passato che non devono essere perdute, spiega il sindaco Moreno Gasparini. E mentre le contadine battevano il grano una voce spiegava come si lavorava una volta. La raccolta del grano si faceva col 'seghetto' (falce). Le spighe venivano appoggiate per terra e formavano grossi fasci, 'le foie'. Poi venivano legati col 'balzo' fatto con della 'caresina' cioè l'erba di fosso. Le 'faie' venivano messe a mucio e formavano le 'crosette o covoni' che venivano lasciate per qualche settimana a seccare al sole poi venivano trasportate in corte e stese 'sull'ara', sull'aia. A questo punto il grano veniva battuto con le 'verze', girato con il forcone e ribattuto diverse volte. Il grano veniva raccolto e messo nello 'staro' per fare la pesatura. Dopo averlo pesato il grano veniva messo nei sacchi di iuta e portato nei granai, sa rebbe servito per fare il pane e la paglia veniva usate nelle stalle. Le autorità e il pubblico si sono poi spostate a largo Lorai dove è stata fatta una dimostrazione della mietitura. Il vescovo emerito Soravito De Franceschi, il sindaco insieme alle altre autorità sono saliti su una macchina e hanno visto da vicino come funziona. Presenti il sindaco di Rosolina Franco Vitale, di Pettorazza Gianluca Bernardinello, di Ariano Carmen Mauri, di Tessennano (Viterbo) Ermanno Nicolai, di Santo Stefano di Cadore Alessandra Buzzo, l'assessore del comune di Montalto di Castro Tito Mezzetti, il senatore Bartolomeo Amidei. Barbara Braghin IL MOMENTO DELLA PREGHIERA La messa è stata celebrata da monsignor Francesco Zenna, vicario generale del vescovo di Chioggia, don Angelo Vianello e don Simone Doria Sopra, i volontari della Protezione civile A sinistra, la foto di gruppo a ricordo dell'evento Erano presenti i sindaci Moreno Gasparini, Franco Vitale, Gianluca Bernardinello, Carmen Mauri, Ermanno Nicolai, Alessandra Buzzo Tra il pubblico l'assessore del comune di Montalto di Castro Tito Mozzetti e il senatore di Forza Italia Bartolomeo Amidei -tit\_org-

**VILLADOSE SI RINNOVA L'ACCORDO PER LA SEDE DEI VOLONTARI****Convenzione verso il rinnovo***Comune e Protezione civile pronte a firmare l'accordo**[Tommaso Moretto]*

SI RINNOVA L'ACCORDO PER LA SEDE DEI VOLONTARI Comune e Protezione civile pronte a firmare l'accordo - VILLADOSE- IL NOSTRO capannone, a Villadose, viene utilizzato dalla protezione civile provinciale ed è a disposizione del servizio che i volontari svolgono in tutto il Polesine. Per questo siamo in convenzione con la Provincia, non paghiamo la quota annuale che ogni Comune versa all'ente e con i soldi che risparmiamo andiamo avanti con il pagamento del mutuo che abbiamo acceso per la costruzione del capannone, che c'è dal 2004. A spiegarlo è Luca Renesto, assessore comunale che, tra le altre cose, si occupa anche della protezione civile. È un accordo che gode da sempre della soddisfazione di ambo le parti, siamo contenti che venga rinnovato, aggiunge l'assessore. Il consiglio provinciale è convocato per venerdì 11 e all'ultimo punto prevede il rinnovo della convenzione tra l'ente e il comune di Villadose. La convenzione in essere scade quest'anno ed era in piedi dal 2006. Verrà rinnovata per altri 10 anni, fino al 2026. La quota che il comune di Villadose non versa a palazzo Celio, con il consenso dell'ente, e che utilizza per il mutuo del capannone, è di 1.501 euro l'anno. Sempre durante il consiglio provinciale, all'ordine del giorno c'è anche l'approvazione del regolamento del nucleo provinciale volontari di protezione civile 'Polesine'. A dicembre del 2001 è stata sottoscritta tra la Provincia e il Comune di Villadose una convenzione riguardante la gestione delle attività materia di protezione civile che prevede precisi compiti: istituire una struttura comunale di protezione civile, redigere il piano comunale di emergenza, inviare almeno un dipendente agli incontri di formazione e aggiornamento, promuovere e valorizzare il volontariato e partecipare alle esercitazioni sul territorio. Tommaso Moretto Luca Renesto, assessore comunale di Villadose che si occupa della Protezione civile - tit\_org-

**CARO DECIMONONO****Allerta meteo diramate con superficialità tra costi e danni***[Pietro Ravano]*

PIETRO RAVANO SABATO 18 giugno, a partire dalle 22, come un fulmine a ciel sereno, è stata diramata dalla Regione Liguria, sul bacino di Genova, allerta di criticità idrogeologica gialla. Cari responsabili della Regione Liguria (settore Protezione Civile), occorre fare un po' di chiarezza. Ultimamente appare chiaro a tutti che le vostre previsioni lascino al quanto a desiderare (per non dire che non le azzeccate quasi mai). Quando prevedete un ondata di mal tempo ac-

CARO DECIMONONO Allerta meteo diramate con superficialità tra costi e danni canirsi su Genova, in realtà nella nostra città c'è, come è avvenuto sabato, sole a "catinelle". Agli occhi di un neofita, inesperto di meteorologia come il sottoscritto, appare evidente che diramare un allerta idro, senza immergersi in false dietrologie, significhi non volersi assumere alcuna responsabilità da parte vostra su eventuali danni a persone e cose ed evitare contestualmente eventuali problemi con la giustizia (vedi questione ex sindaco Vincenzi anno 2011 ). Forse non tutti i lettori sono a conoscenza che, ogni allerta meteo diramato, da parte della Protezione Civile della Regione Liguria, mette in moto un meccanismo complicato e molto costoso (pagato come sempre avviene, da noi contribuenti), nel quale sono chiamati ad operare (a qualsiasi ora del giorno e della notte) un numero esagerato di personale tecnico privato e pubblico, nonché personale operativo di Aster, Amt, Amiu. Il tutto anche se l'allerta meteo risulti essere palesemente errato. Siamo da tempo entrati nel terzo millennio. La tecnologia, se impiegata nel modo corretto da personale qualificato professionalmente, può dare una mano significativa a prevedere quei fenomeni temporaleschi che possono rivelarsi realmente pericolosi per la cittadinanza. Occorre smetterla di allertare inutilmente la popolazione.

BYNCNDALCUN] DIRITTI RISERVATI -tit\_org-

## Lettere - Previsioni e sole a "catinelle"

[Pietro Ravano]

Sabato 18 giugno, a partire dalle ore 22, come un fulmine a ciel sereno, è stata diramata dalla Regione Liguria, sul bacino di Genova, allerta di criticità idrogeologica gialla. Cari responsabili della Regione Liguria (settore Protezione Civile), occorre fare un po' di chiarezza. Ultimamente appare chiaro a tutti, che le vostre previsioni lascino alquanto a desiderare. Quando prevedete un'ondata di maltempo accanirsi su Genova, in realtà nella nostra città c'è, come è avvenuto sabato, sole a "catinelle". Agli occhi di un neofita, inesperto di meteorologia come il sottoscritto, appare evidente che diramare un allerta idro, senza immergersi in false dietrologie, significhi non volersi assumere alcuna responsabilità da parte vostra su eventuali danni a persone e cose ed evitare contestualmente Previsioni e sole a "catinelle" eventuali problemi con la giustizia (vedi questione ex sindaco Vincenzi anno 2011). Forse non tutti i lettori sono a conoscenza che, ogni allerta meteo diramato, da parte della Protezione Civile della Regione Liguria, mette in moto un meccanismo complicato e molto costoso (pagato come sempre avviene, da noi contribuenti), nel quale sono chiamati ad operare (a qualsiasi ora del giorno e della notte) un numero esagerato di personale tecnico privato e pubblico, nonché personale operativo di Aster, Amt, Amiu.ecc. Il tutto anche se l'allerta meteo risulti essere palesemente errato. Siamo da tempo entrati nel terzo millennio. La tecnologia, se impiegata nel modo corretto da personale qualificato professionalmente, può dare una mano significativa e prevede quei fenomeni temporaleschi che possono rivelarsi realmente pericolosi per la cittadinanza. Occorre smetterla di allertare inutilmente la popolazione che, oramai da tempo, non presta più attenzione alle vostre allerte meteo, in quanto sistematicamente errate (sabato scorso, la gente nel momento dell'allerta giallo era al mare). Cercate di recuperare quella credibilità oramai andata perduta. PIETRO RAVANO E-MAIL -tit\_org- Lettere - Previsioni e sole a catinelle

## Strada di Monesi lavori in sei mesi

[S.d.]

Strada provinciale da San Bernardo di Mondatica a Monesi: sono cominciati i lavori di consolidamento. Appaltati dalla Provincia di Imperia, gli interventi sono interamente finanziati dal contributo di 270 mila euro della Protezione Civile, e sono indispensabili e urgenti per mettere in sicurezza la sede stradale gravemente danneggiata dagli eventi alluvionali avvenuti tra la fine del 2013 Pista di cantiere e l'inizio del 2014, come sottolineano il presidente Fabio Natta e il vicepresidente con delega alla Viabilità (zona ponente) Luigino Dellerba. La durata dei lavori è stimata in sei mesi, e per limitare i disagi, da sabato prossimo, nel tratto interessato, è previsto l'allestimento di una pista di cantiere, con l'assistenza degli agenti della Polizia Provinciale, che garantirà in determinate fasce orarie il transito dei mezzi leggeri, quelli di portata inferiore alle 2,5 tonnellate. La viabilità normale, pur con i lavori in corso, dovrebbe essere ripristinata ai primi di agosto, [s. D.] -tit\_org-

## Arma, il rebus delle ex caserme Revelli

[Angelo Boselli]

Molte attività presenti nelle strutture fatiscenti in attesa di un campus scolastico-sportivo Arma, il rebus delle ex caserme Rovelli Potenzialità inespresse di un'area strategica. Stop a idee faraoniche, in vista lavori per un campo di cale óéã ANGELO BOSELLI i ARMA DI TAGGIA In attesa di compiere un primo decisivo passo verso un campus scolastico-sportivo, le ex caserme di Revelli di Arma di Taggia costituiscono attualmente una vasta area ricca di attività. Una scuola, alcune società sportive, la sede di due protezioni civili, il centro di aggregazione giovanile e i magazzini comunali in mezzo al verde in circa 60 mila metri quadrati complessivi. Tramontate idee faraoniche tipo la realizzazione di un velodromo, tra qualche mese partiranno i lavori per un campo di calcio regolamentare in erba sintetica. Fino al 1974 l'area ospitava il Centro di addestramento reclute (Car) nel quale tra gli altri aveva trascorso il primo periodo di servizio militare uno dei personaggi più amati della musica leggera, Gianni Morandi. Nella stessa struttura che ospitava le caserme è stata poi aperta la sezione di Arma dell'istituto tecnico commerciale Colombo, a cui da alcuni anni si è aggiunto l'unico Liceo dello sport della provincia e alcune classi del l'istituto alberghiero Ruffini. L'intera area si è trasformata con il passare degli anni, ai lati dell'istituto scolastico ci sono due campi da calcioterra, uno a sette, l'altro a undici. Il capannone Palmanova ospita la palestra del Judo club Sakura Arma Taggia del maestro Alberto Ferrigno, la sede della Ciclistica Arma Taggia del presidente Antonio Dian e quella dell'Associazione volontari protezione civile valli Argentina e Armea. Di fronte al capannone fino a qualche anno fa nel periodo delle vacanze natalizie venivano sistemate le giostre del luna park (che una trentina di anni fa occupavano invece l'intero campo grande di calcio) poi sono state trasferita nel parking o sul campetto polivalente di zona Darsena. Altre strutture sportive sono la palestra della scuola, dove svolge attività anche l'Accademia di Raffaele Regina, il bocciodromo coperto della Società sportiva Ármese e lo skate park (che alcuni anni fa ha sostituito un campo da basket in disuso). Nella parte verso via San Francesco sorgono la sede del gruppo comunale della protezione civile, il nuovo Centro di aggregazione giovanile e alcuni magazzini comunali (altri sono nella strada verso la palestra) che vengono utilizzati anche per l'allestimento del carro fiorito. Il primo atto del futuro campus, che dovrebbe comprendere tra l'altro un nuovo polo scolastico e una palestra, è la realizzazione di un campo di calcio regolamentareerba sintetica. Lo scorso 3 dicembre, a Genova, il sindaco Vincenzo Genduso e l'assessore Marcello Pedone all'Agenzia del demanio hanno firmato il decreto di trasferimento dell'area. Il Comune l'ha acquisita, a seguito di un precedente protocollo d'intesa ha ceduto alla Provincia lo spazio per il campo. Il costo complessivo dell'intervento è di quasi 1 milione e 300 mila euro. Ampi spazi A destra stato in cui versa il campo da calcio grande Sotto una veduta aerea dell'intero complesso che fino al 1974 ospitava Centro addestramento reclute (Car) e un particolare delle strutture -tit\_org-

## Due scosse di terremoto, notte in strada

[Francesco Dal Mas]

Due scosse di terremoto, notte in strada. Paura nel Vittoriese, la terra ha tremato attorno alle 3 con magnitudo 2,4, epicentro a Revine: Il boato è stato tremendamente forte. Due scosse hanno svegliato, nella notte tra lunedì e martedì, gli abitanti di Vittorio Veneto e della Vallata. Una molto leggera poco prima dell'una, la seconda, di magnitudo 2,4, due ore dopo, alle 2.55. Quest'ultima ha svegliato numerose persone che dormivano nei piani alti. L'epicentro del movimento tellurico è stato localizzato dal Centro di ricerche sismologiche di Udine a un chilometro a Nord Ovest dell'abitato di Revine Lago, a una profondità di 11.8 chilometri. Nessun danno a persone ed abitazioni, ma tanta paura, come testimoniano coloro che si sono trovati a ballare sul letto. Poco prima delle tre sono stato svegliato da un colpo secco - racconta Battista Zardet, di Revine, già sindaco - e ho subito immaginato che l'ennesima auto fosse andata a sfasciarsi contro il muretto di confine della mia casa. Ho acceso le telecamere, ma non ho visto niente. A quel punto ho realizzato che probabilmente c'era stato il terremoto. Un botto di pochissimi secondi, ma che è stato sufficiente - come testimonia lo stesso Zardet - a far ballare non solo il letto, ma tutta la casa. L'ex sindaco abita al piano terra, quindi immagina l'effetto su chi ha la camera ai piani superiori. Per fortuna il sommovimento è durato pochi secondi, altrimenti le conseguenze sarebbero state immaginabili per le case che nell'80% delle situazioni non sono antisismiche. A due chilometri in linea d'aria, a Sud, precisamente a Tarzo, nessuno si è accorto di nulla. Lo conferma il sindaco Gianangelo Bof. A due chilometri ad est, invece, il boato ha avuto un effetto pesante sul piano psicologico. A 12 ore di distanza - confessa Silvano de Nardi, che abita a Forcai di Vittorio Veneto - non riesco ancora a scordarmi quello scoppio. Sembrava una bomba. Svegliatemi, sono sceso al piano terra e mi sono affacciato per vedere se era successo un incidente in autostrada, che passa sopra. Poi mi è venuto in mente il terremoto. Non sono più riuscito a dormire. Numerosi i residenti che hanno abbandonato le case, c'è chi ha proseguito il dormire in auto. Il boato ha fatto ballare il letto racconta. De Nardi è coordinatore dell'associazione di quartiere. Ammette che in situazioni come queste si avverte la necessità di un'informazione mirata sui comportamenti. Anche Alessandro Mognoi, già assessore comunale all'ambiente, è stato svegliato dalla scossa. Ho sentito un botto tremendo. Ho subito immaginato che fosse esplosa una mina nel vicino cantiere del traforo di Santa Augusta. Poi ho capito che si trattava del terremoto. Sono sceso al piano terra di casa, so che anche numerosi vicini l'hanno fatto. Mognoi abita a Sant'Andrea, il che significa che la scossa ha svegliato mezza Vittorio. Fino a 3 gradi di magnitudo si può stare tranquillissimi assicurano dal Crs di Udine. Francesco Dal Mas -tit\_org-

## Il Pinerolese a prova di terremoto

*700 gli operatori coinvolti Nelle strutture ospitate circa 2.200 persone*

[R.a.]

Per Fabrizio Curcio è stato un test di eccellenza Il Pinerolese a prova di terremoto 700 gli operatori coinvolti - Nelle strutture ospitate circa 2.200 persone Qualche difficoltà di comunicazione tra le varie forze di intervento si è verificata, tuttavia l'esercitazione "magnitudo 5.5" del 14-16 giugno per verificare tempistica e luoghi ove allestire campi di emergenza in caso di una forte scossa di terremoto ha funzionato. I Comuni coinvolti Pinerolo, Luserna S.G. e Perosa Argentina hanno individuato le aree idonee per predisporre i soccorsi e la macchina comunale si è dimostrata capace di affrontare l'emergenza. Unanime è stato il riconoscimento espresso, giovedì 16, nel brienng finale ai sindaci dei Comuni interessati. L'esercitazione era stata organizzata dal settore Protezione civile e Sistema antincendi boschivi della Regione Piemonte in collaborazione con il Dipartimento della Protezione civile nazionale. La simulazione ha portato ad ospitare circa 2.200 persone nei campi di accoglienza, nelle strutture al coperto (scuole, palestre e caserme) e negli alberghi, all'allestimento di posti medici avanzati di primo e secondo livello per il soccorso dei feriti lievi, alle verifiche statiche degli edifici per la perimetrazione delle zone rosse. Vi hanno partecipato oltre 700 persone, tra volontari delle colonne mobili delle Regioni, delle Province e delle organizzazioni nazionali, operatori ed esperti della Protezione civile, Vigili del fuoco, personale delle Forze armate e dell'ordine e delle altre strutture operative e territoriali. Mercoledì 15, il capo dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio ha effettuato un sopralluogo nelle strutture temporanee di accoglienza allestite nelle zone interessate e si è recato nella sede della Protezione civile regionale di corso Marche 79 a Torino per visitare la Sala operativa e la direzione comando e controllo nazionale. Il capo dipartimento ha definito l'esercitazione un'occasione importante perché il sistema è efficiente se viene continuamente testato per migliorarlo sempre di più. Inoltre, ha definito la Protezione civile del Piemonte un'eccellenza a livello nazionale che ha saputo svilupparsi gestendo le situazioni di emergenza verificatesi dal 1994 in poi. r.a. La struttura di soccorso allestita a Perosa Argentina. -tit\_org-

## **Comune: modificate le deleghe agli assessori**

[Redazione]

Comune: modificate le deleghe agli assessori MARENE Il 26 maggio, Marco Racca, assessore alle Infrastrutture, Lavori Pubblici e Viabilità, con una nota chiedeva al sindaco Roberta Barbero che venissero riviste le deleghe del suo assessorato "visto l'esperienza di questi due anni di amministrazione, visto l'impegno per l'organizzazione del Natale a Morene e della Stradegustando, al fine di meglio individuare gli interessi della collettività". Barbero ha accolto l'invito di Marco Racca, che da ora in poi avrà la delega per l'assetto idrogeologico, la Protezione civile, le Manifestazioni (che prima erano in capo all'assessore Valentina Arrigo), la Pro Loco, la Valorizzazione del territorio. Le deleghe alle Infrastrutture, Lavori Pubblici e Viabilità rimarranno al sindaco Roberta Barbero. -tit\_org-

**- Protezione Civile Sicilia: tavolo tecnico interforze per la lotta agli incendi - Meteo Web - - -****- -***[Redazione]*

Protezione Civile Sicilia: tavolo tecnico interforze per la lotta agli incendi  
Convocata oggi presso gli Uffici del Dipartimento della Protezione Civile Siciliana una riunione operativa per il coordinamento della lotta agli incendi  
Di Monia Sangermano -21 giugno 2016 - 21:33 [California-roghi-e-incendi-paralizzano-il-paese-14-640x423] La Presse/Reuters  
Convocata oggi presso gli Uffici del Dipartimento della Protezione Civile Siciliana una riunione operativa per il coordinamento della lotta agli incendi. Attorno al tavolo tecnico voluto dal Capo del Dipartimento della Protezione Regionale Siciliana Foti si sono confrontati i responsabili delle componenti del sistema con intento di migliorare ancora l'utilizzo delle risorse anche attraverso l'utilizzo di nuovi sistemi di comunicazione che sfruttano la tecnologia disponibile attraverso il web e i nuovi personal device. I recenti avvenimenti dichiara Foti impongono opportunità di un proficuo accordo delle componenti del sistema regionale di Protezione Civile per rendere più efficace l'azione di contrasto al fuoco nel territorio regionale. Per questo motivo abbiamo ritenuto opportuno convocare questa riunione che oggi ci ha consentito di evidenziare le problematiche e migliorare la comunicazione tra le parti anche condividendo sistemi codificati comuni, senza sovrapposizioni o sostituzioni di ruoli. Presenti al tavolo CAS Consorzio Autostrade Siciliane, ANAS S.p.A., TERNA RETE ITALIA, TELECOM ITALIA, IESSOLUTION, RFI Rete Ferroviaria Italiana, Assessorato Regionale Salute Dipartimento Pianificazione Strategica, Corpo Forestale Regionale.

**- Maltempo: maxi frana del Ruinon, situazione più stabile - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo: maxi frana del Ruinon, situazione più stabile  
Di Peppe Caridi -21 giugno 2016 - 22:00[del-Ruinon]L allerta resta alta, ma il miglioramento delle condizioni meteo nelle ultime ore rende un po' meno preoccupante la situazione legata alla gigantesca frana del Ruinon. Oggi, al termine del summit in Prefettura durato tre ore, è stato deciso di riaprire solo durante il giorno la strada provinciale numero 29 che conduce al passo del Gavia (via di collegamento fra la provincia di Sondrio e quella di Brescia) e prima all'abitato di Santa Caterina Valfurva. La decisione è stata presa in relazione ai dati forniti dall'Arpa Lombardia, dai quali risulta una stabilizzazione del movimento franoso e tenendo conto delle esigenze evidenziate dal sindaco del paese dell'Alta Valtellina, Angelo Cacciotto, in vista dell'inizio della stagione turistica estiva. Nel corso del vertice, inoltre, è stato concordato il mantenimento della chiusura nelle ore notturne, dalle 21 alle 6, e il costante monitoraggio visivo a cura dei volontari della Protezione Civile. Il primo cittadino, infine, chiuderà immediatamente l'arteria qualora siano segnalati movimenti superficiali del corpo franoso, nonché in caso di insufficiente visibilità e di avverse condizioni meteo.

## - Montagna: nasce in Trentino la Giornata europea del rifugio - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Montagna: nasce in Trentino la Giornata europea del rifugio Nasce la 'Giornata europea del rifugio' su iniziativa dell'Accademia dellamontagna del Trentino, che l'ha fissata per domenica 26 giugno Di Monia Sangermano -21 giugno 2016 - 22:27[Trentino-Alto-Adige1-640x312] Nasce la Giornata europea del rifugio su iniziativa dell'Accademia dellamontagna del Trentino, che ha fissata per domenica 26 giugno. Il canto di 19 cori della Federazione cori del Trentino si esibiranno in altrettanti rifugi alpini creando un grande concerto diffuso. Durante la Giornata si svolgeranno anche un'iniziativa di solidarietà dedicata al sostegno dell'associazione Oskar for Langtang, costituita in memoria di Oskar Piazza, operatore del soccorso alpino del Trentino, rimasto vittima del terremoto che colpì la Valle del Langtang in Nepal il 25 aprile 2015. I fondi raccolti saranno destinati dall'associazione alla ricostruzione di scuole e alloggi per i bambini della valle nepalese. Nei 19 rifugi, teatro dell'evento, e in altri 45 aderenti sarà possibile richiedere il gadget in memoria della giornata e contribuire così ad aiutare i bambini del Nepal.

## - Maltempo: dalla "pazza primavera" danni per centinaia di milioni nelle campagne - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo: dalla pazza primavera danni per centinaia di milioni nelle campagne Finisce una pazza primavera che ha provocato centinaia di milioni di euro di danni nelle campagne Di Filomena Fotia -21 giugno 2016 - 11:57 [grandine-3-640x640] Finisce una pazza primavera che ha provocato centinaia di milioni di euro di danni nelle campagne con grandinate, bombeacqua, trombearia e nubifragi. E quanto afferma la Coldiretti con il solstizio estate che corrisponde al giorno con le ore di luce maggiori e alla notte più corta nell'emisfero e segna l'inizio dell'estate. La primavera sottolinea la Coldiretti è stata caratterizzata dal ripetersi di eventi estremi che hanno colpito le campagne in piena stagione produttiva mandando in fumo in migliaia di aziende il lavoro di un intero anno con la perdita di grano, pomodori, frutta e verdure mature pronte alla raccolta. Da Nord a sud il maltempo ha colpito duramente nel corso della stagione, dalle ciliegie della Puglia alle piante ornamentali della Toscana fino ai pregiati ortaggi del Veneto e al pomodoro della Lombardia, con problemi anche all'assetto idrogeologico per frane e smottamenti. La caduta della grandine spiega la Coldiretti la calamità più temuta dagli agricoltori in questa stagione perché provoca danni irreparabili alle coltivazioni con effetti economici ed occupazionali. Il repentino capovolgere del tempo è una conferma dei cambiamenti climatici in atto che in Italia si manifestano con ripetuti sfasamenti stagionali ed eventi estremi anche con il rapido passaggio dalla siccità all'alluvione, precipitazioni brevi e violente accompagnate anche da grandine con pesanti effetti sull'agricoltura italiana che negli ultimi dieci anni continua la Coldiretti ha subito danni per 14 miliardi di euro a causa delle bizzarrie del tempo. Di fronte al ripetersi di queste situazioni imprevedibili conclude la Coldiretti diventa sempre più importante il crescente ricorso all'assicurazione quale strumento per la migliore gestione del rischio. (AdnKronos)

## **- Protezione civile: canadair italiano a Cipro per far fronte ad un vasto incendio - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Protezione civile: canadair italiano a Cipro per far fronte ad un vasto incendio È partito dall'Italia questa mattina all'alba un Canadair CL 415 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco per concorrere allo spegnimento del vasto incendio che sta interessando Cipro Di Monia Sangermano -21 giugno 2016 - 12:36 [canadair-pantelleria-640x640] È partito dall'Italia questa mattina all'alba un Canadair CL 415 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, attivato nell'ambito del progetto europeo Better Use of Forest Fire extinguishing-IT, per concorrere allo spegnimento del vasto incendio che sta interessando Evrychou, a sud-ovest di Nicosia, a Cipro. Il velivolo, il cui trasferimento è finanziato per l'85 per cento dalla Commissione europea, mentre le spese sul territorio sono garantite dal Paese che chiede un aiuto, è stato da attivato, attraverso il Dipartimento della protezione civile, da Bruxelles su richiesta del Governocipriota. Date le numerose ore di volo necessarie per raggiungere lo scenario delle operazioni, si prevede che possa intervenire sul fuoco a partire dall'altro pomeriggio di oggi. Questo Canadair, nel periodo in cui non viene impiegato, su richiesta di Bruxelles, in uno degli altri Paesi dell'Unione in situazioni di criticità, è disponibile sul territorio italiano e va ad aggiungersi a quelli previsti nell'ambito della flotta nazionale, come successo la scorsa settimana per le attività di spegnimento degli incendi in Sicilia.

**- Protezione Civile: conclusa l'esercitazione "Odescalchi 2016" - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Protezione Civile: conclusa l'esercitazione Odescalchi 2016 L'esercitazione congiunta "Odescalchi 2016" aveva l'obiettivo di testare la risposta della cooperazione transfrontaliera tra i sistemi di protezione civile italiana e svizzera. Di Filomena Fotia -21 giugno 2016 - 16:04 [binari-640x397] Si è conclusa nel pomeriggio di oggi l'esercitazione italo-svizzera di protezione civile che ha permesso in questi giorni di testare le procedure di intervento e le funzionalità delle strutture di coordinamento in una emergenza transfrontaliera. Il lavoro non solo di questi giorni ma di tutti i mesi di preparazione ha consentito di dare sostanza a un accordo ratificato quasi vent'anni fa tra i due Paesi, giungendo alla firma del protocollo di intervento per le emergenze di protezione civile di carattere transfrontaliero, siglato proprio domenica dal Prefetto di Como, Bruno Corda, e dal Consigliere di Stato del Canton Ticino, Norman Gobbi, ha detto il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, al termine della visita sui diversi scenari esercitativi sia in territorio italiano che svizzero. Esercitazioni come questa consentono di testare procedure e attività lungo tutta la catena di gestione di un eventuale emergenza, dal livello locale a quello regionale, per passare al nazionale fino all'internazionale. Con le crescenti richieste della società e le altrettanto elevate aspettative dei cittadini, dobbiamo lavorare tutti come sistema, poiché nessuna struttura, nessun soggetto sarà in grado di rispondere da solo. L'esercitazione congiunta Odescalchi 2016 aveva l'obiettivo di testare la risposta della cooperazione transfrontaliera tra i sistemi di protezione civile italiana e svizzera, nella consapevolezza che, in caso di situazioni di emergenza nell'area a ridosso della fascia confinante tra la provincia di Como e il Canton Ticino, una tempestiva e adeguata assistenza alle popolazioni interessate non può prescindere dalla sinergia tra i due sistemi. Il test esercitativo è stato promosso dall'Esercito del Canton Ticino svizzero con il coinvolgimento dell'Esercito Italiano, in accordo con il Canton Ticino della Confederazione svizzera, la Prefettura di Como, Regione Lombardia e con il supporto del Dipartimento nazionale della Protezione Civile.

## - Caldo: attivo a Modena il piano per un'estate sicura - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Caldo: attivo a Modena il piano per un'estate sicura  
Modena: già attivato il progetto Estate sicura per rispondere all'ondata di caldo in arrivo  
Di Filomena Fotia -21 giugno 2016 - 16:03 [caldo1-640x359]  
Comune di Modena, Azienda Usl, associazioni e gruppi di volontariato hanno già attivato il progetto Estate sicura per rispondere all'ondata di caldo in arrivo. Il piano è rivolto in particolare agli anziani, che insieme ai bambini, soffrono maggiormente le alte temperature della stagione estiva. Il Settore Politiche sociali del Comune di Modena, in collaborazione con il Dipartimento di Cure Primarie dell'Azienda Usl e con le associazioni, come gli anni scorsi, ha istituito un gruppo di lavoro operativo che ha disposto un piano di azione: dall'attivazione di un numero verde per le urgenze alla mappatura degli anziani a rischio, dall'assistenza farmaceutica ai pasti a domicilio, dai soggiorni marini a Pinarella di Cervia ai piani informativi per i cittadini e per le collaboratrici familiari, con la distribuzione di opuscoli e schede informative contenenti le misure da adottare. Tante sono, inoltre, le attività di socializzazione e di stimolo organizzate nei centri territoriali e nei centri aggregativi dalle associazioni di volontariato. Fino all'11 settembre sarà attivo il numero verde 800-493797 dedicato alle urgenze, che offre accoglienza e ascolto agli anziani in difficoltà psicologica a causa dell'isolamento, facilita l'attivazione dei servizi sociali o sanitari, fornisce informazioni su servizi e farmacie, attiva il pronto intervento. Per attivare servizi di cure domiciliari sulla base del criterio di rischio, è stata tracciata una mappa degli anziani con più di 75 anni che vivono soli o con altri anziani e non hanno figli residenti in città. L'elenco è stato quindi distribuito ai medici di Medicina generale, tenuti a informare sulle situazioni di rischio anche i sostituti. È previsto un monitoraggio settimanale degli accessi di anziani al pronto soccorso e in caso di situazioni di particolare disagio climatico vengono allertati medici di base, centri diurni e strutture per anziani. Per i casi di emergenza in periodi con ondate di calore protratte è stata strutturata un'unità di crisi distrettuale, composta da Dipartimenti Cure primarie e Sanità pubblica, Settore Politiche sociali del Comune, medici di Medicina generale e Protezione civile. L'unità di crisi attiverà una rete di servizi in caso di allarme e deciderà le azioni da intraprendere. In particolare, è prevista l'attivazione di punti climatizzati o comunque freschi dove indirizzare le persone, organizzazione del trasporto, il monitoraggio costante delle situazioni più a rischio e, previa specifica ordinanza, l'accoglienza temporanea durante le ore più calde di alcuni anziani nelle strutture e servizi della rete e ospitalità di emergenza presso strutture residenziali. Per contrastare il caldo anche i cittadini possono mettere in atto alcune buone pratiche, come evitare esposizioni dirette al sole, l'assunzione di alcolici o di bevande ghiacciate, fare pasti leggeri, chiudere le imposte nelle ore più calde, limitare l'uso di fornelli e forno, non indirizzare i ventilatori direttamente sul corpo, fare bagni e docce con acqua tiepida, non assumere integratori senza parere medico, passare più tempo possibile in ambienti con aria condizionata. Soprattutto alle persone anziane si raccomanda di evitare di stare soli, di tenere a portata di mano i numeri telefonici dei propri cari e di chiamare il medico in caso di malessere. E ancora, è consigliabile evitare di uscire nelle ore più calde della giornata, bere almeno due litri d'acqua al giorno, consumare molta frutta e verdura e indossare indumenti leggeri e di colore chiaro.

## Coldiretti, da pazzia primavera danni per centinaia di mln

[Redazione]

Pubblicato il: 21/06/2016 10:52 Finisce una pazzia primavera che ha provocato centinaia di milioni di euro di danni nelle campagne con grandinate, bombe d'acqua, trombe d'aria e nubifragi. E quanto afferma la Coldiretti con il solstizio d'estate che corrisponde al giorno con le ore di luce maggiori e alla notte più corta nell'emisfero e segnala l'inizio dell'estate. La primavera sottolinea la Coldiretti - è stata caratterizzata dal ripetersi di eventi estremi che hanno colpito le campagne in piena stagione produttiva mandando in fumo in migliaia di aziende il lavoro di un intero anno con la perdita di grano, pomodori, frutta e verdure mature pronte alla raccolta. Da Nord a Sud il maltempo ha colpito duramente nel corso della stagione, dalle ciliegie della Puglia alle piante ornamentali della Toscana fino ai pregiati ortaggi del Veneto e al pomodoro della Lombardia, con problemi anche all'assetto idrogeologico per frane e smottamenti. La caduta della grandine - spiega la Coldiretti - la calamità più temuta dagli agricoltori in questa stagione perché provoca danni irreparabili alle coltivazioni con effetti economici ed occupazionali. Il repentino capovolgimento del tempo è una conferma dei cambiamenti climatici in atto che in Italia si manifestano con ripetuti sfasamenti stagionali ed eventi estremi anche con il rapido passaggio dalla siccità all'alluvione, precipitazioni brevi e violente accompagnate anche da grandine con pesanti effetti sull'agricoltura italiana che negli ultimi dieci anni - continua la Coldiretti - ha subito danni per 14 miliardi di euro a causa delle bizzarrie del tempo. Di fronte al ripetersi di queste situazioni imprevedibili conclude la Coldiretti - diventa sempre più importante il crescente ricorso all'assicurazione quale strumento per la migliore gestione del rischio. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

## **Fiamme nel Livornese, distrutti 250 ulivi - Toscana**

[Redazione]

(ANSA) - VENTURINA (LIVORNO), 21 GIU - Un incendio ha distrutto oggi un'oliveta estesa per circa un ettaro di terreno e mandando in fumo almeno 250 piante d'ulivo, a Venturina (Livorno). Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco dei distaccamenti di Piombino e Cecina e un'autobotte giunta da Livorno. Sul posto anche una squadra di volontari della protezione civile. L'incendio è stato circoscritto in fretta evitando che potesse propagarsi ulteriormente e attaccasse la vicina macchia mediterranea. Non sono ancora chiare le cause che hanno alimentato le fiamme.

## Giovane scomparso, ha un tablet con s? - Valle d`Aosta

[Redazione]

(ANSA) - AOSTA, 21 GIU - A quattro giorni dalla scomparsa, si intensificano le indagini della polizia per ritrovare Alex Bonin, ventiquattrenne di Villeneuve. Guida di rafting, si è allontanato di casa a piedi dopo una lite con la moglie, con cui si è sposato da poche settimane. Oltre a due cellulari, entrambi spenti, nello zaino il giovane ha un tablet, che però risulta scollegato da internet. Difficile quindi compiere accertamenti informatici che possano essere d'aiuto per capire le sue intenzioni. La squadra mobile della questura di Aosta al momento non esclude alcuna pista, nemmeno la fuga, nei boschi o all'estero, magari con mezzi pubblici. Al vaglio degli investigatori anche movimenti sul conto corrente ed eventuali prelievi di denaro contante. Le ricerche sul territorio dei giorni scorsi, coordinate dalla protezione civile, hanno dato esito negativo. Sono stati battuti a tappeto boschi, sentieri, caseggiati a Villeneuve e Roisan, le miniere di Pompidò a Jovencan, e l'itinerario per il bivacco Luigi Pascal a Morgex.

## **Nasce la Giornata europea del rifugio - Trentino AA/S**

[Redazione]

(ANSA) - TRENTO, 21 GIU - Nasce la 'Giornata europea del rifugio' su iniziativa dell'Accademia della montagna del Trentino, che l'ha fissata per domenica 26 giugno. A celebrarla, a mezzogiorno, sarà il canto di 19 cori della Federazione cori del Trentino che si esibiranno in 19 rifugi alpini creando "un grande concerto diffuso". Alla celebrazione della Giornata è stata associata un'iniziativa di solidarietà dedicata al sostegno dell'associazione 'Oskar for Langtang', costituita in memoria di Oskar Piazza, l'operatore del soccorso alpino del Trentino, rimasto vittima del terremoto che colpì la Valle del Langtang in Nepal il 25 aprile 2015. I fondi raccolti saranno destinati dall'associazione alla ricostruzione di scuole e alloggi per i bambini della valle nepalese. Nei 19 rifugi, teatro dell'evento, e in altri 45 aderenti sarà possibile richiedere il gadget in memoria della giornata e contribuire così ad aiutare i bambini del Nepal.

## Universit?: 50 rettori a Udine per `Conoscenza in festa` - Friuli Venezia Giulia

[Redazione]

(ANSA) - UDINE, 21 GIU - Diritto allo studio, lauree personalizzate, organizzazione delle aziende ospedaliere-universitarie, semplificazione delle norme. Questi i temi che verranno discussi da 50 rettori delle Università italiane in arrivo a Udine dal 1 al 3 luglio per 'Conoscenza in festa. Desiderio, metodi e nuovi saperi', la rassegna sul trasferimento della conoscenza organizzata dall'Università di Udine e dalla Crui, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, in collaborazione con la Fondazione Crup. Il festival è stato presentato oggi nel capoluogo friulano dal rettore dell'Università di Udine, Alberto Felice De Toni, segretario generale Crui, insieme con il prorettore Roberto Pinton e al direttore artistico della manifestazione, Jader Giraldi. Accanto ai 'magnifici incontri' con i rettori a confronto con esperti nazionali, un ricco programma di eventi collaterali: la via della Narrazione, dedicata allo 'story telling' della conoscenza, due grandi performance artistiche dedicate alla memoria del terremoto del Friuli nel 40° anniversario, la Summer School di Filosofia sul rapporto tra uomo e robot, una due giorni di approfondimento sull'Internet delle cose nella Loggia dell'innovazione, con studenti, ricercatori, manager pubblici e privati. In occasione del festival udinese è prevista la consegna del Premio 2016 alla Conoscenza a Giacomo Rizzolatti, docente di Fisiologia Umana all'Università di Parma per la sua ricerca sui 'neuroni specchio', e l'apertura delle candidature alla 1/a edizione dell'Italian Teacher Prize, riconoscimento nazionale riservato agli insegnanti e voluto dal Miur.

## Abruzzo, Mazzocca: 370mila euro contro gli incendi nei boschi

[Redazione]

Pescara, 21 giu. (askanews) - "Il presidio del territorio è un deterrente fondamentale che ci permette di limitare i danni e intervenire prima che lapiaga degli incendi lasci segni indelebili. Occorre sensibilizzare l'opinione pubblica nel fornire la massima collaborazione, con spiccato senso civico, nell'ambito dell'avvistamento e della sorveglianza". Lo ha detto il sottosegretario alla presidenza della giunta della Regione Abruzzo con delega all'ambiente Mario Mazzocca in occasione dell'approvazione dello stato di pericolosità dell'intero territorio da parte della giunta dell'Abruzzo. In particolare la giunta regionale dell'Abruzzo ha dichiarato lo stato di grave pericolosità di incendi boschivi dal 1 luglio al 15 settembre 2016 per l'intero territorio abruzzese investendo complessivamente 370mila euro. L'Esecutivo ha approvato il 'Programma delle attività di previsione e lotta attiva contro gli incendi boschivi'. Ha ribadito il divieto su aree a rischio incendio boschivo di accendere fuochi, usare apparecchi a fiamma o metalli per tagliare metalli, usare motori, fornelli e inceneritori che producano faville o braci, inoltre autoveicoli dotati di marmitta catalitica oltre il ciglio della strada nei boschi o sui prati. Nelle discariche pubbliche o private è fatto obbligo di procedere alla ricopertura dei rifiuti con materiale inerte. "Alta è l'allerta della Protezione civile - ha detto il sottosegretario con delega alla protezione civile, Mario Mazzocca. Stiamo lavorando alla prevenzione e alle operazioni di pronto intervento per evitare danni, preservare la pubblica incolumità e tutelare il territorio della nostra bella regione. E' importante il prezioso aiuto di tutti. Per questi motivi, anche quest'anno abbiamo deciso di avvalerci, per le attività di sorveglianza e di avvistamento nonché di lotta attiva agli incendi boschivi, di risorse, mezzi e personale sia del Corpo Forestale dello Stato che del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, predisponendo all'uopo uno specifico programma tecnico-operativo unitamente al concorso delle Organizzazioni di Volontariato, riconosciute secondo la vigente normativa. Per la detta attività, la Regione Abruzzo ha investito complessivamente 370mila euro, così ripartite: 190.000,00 euro per l'accordo annuale di programma con il Corpo forestale dello Stato e 180.000 euro per l'attuazione della Convenzione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco".

## Abruzzo, un corso di prevenzione per emergenza ferroviaria

[Redazione]

Pescara, 21 giu. (askanews) - Un corso di formazione per la prevenzione per l'emergenza ferroviaria. E 3 giornate formative per fornire le conoscenze sulle modalità operative di una gestione di una emergenza in ambito ferroviario (con particolare riferimento ai comportamenti da adottare per operare in sicurezza). La Giunta regionale dell'Abruzzo, su proposta del sottosegretario con delega alla protezione civile, Mario Mazzocca, ha approvato questa mattina il Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e le Ferrovie dello Stato per le attività formative e concorso in simulazioni di emergenza in conseguenza di incidenti ferroviari. Il corso sarà destinato a 250 operatori volontari e operatori di protezione civile della Sala Operativa e Centro Funzionale d'Abruzzo. "Il provvedimento" ha spiegato lo stesso Mazzocca, "prende forza dalla normativa nazionale vigente che prevede la possibilità, per le regioni, di stipulare specifici accordi con soggetti sia pubblici che private, relativamente ad un tipo di rischio, quello ferroviario, dal quale la nostra regione non può dirsi esente in quanto è interessata impostando importanti tratte ferroviarie che riguardano soprattutto la fascia costiera". Sono inoltre previste due sessioni formative rivolte alle organizzazioni presenti sulla tratta costiera. Al termine dell'incontro è previsto il rilascio ai partecipanti dell'attestato di partecipazione da parte della Regione Abruzzo e delle Ferrovie dello Stato.

## **A Riomaggiore volontariato per il presidio del varco alla Zorza**

[Redazione]

Cinque Terre - Val di Vara - Il comune di Riomaggiore ha avviato un presidio per il varco di emergenza in località Zorza in collaborazione con la Protezione Civile e in accordo con i Carabinieri. L'intervento si rende necessario al fine di permettere il passaggio dei mezzi di emergenza. Sarà pertanto necessario presidiare volontariamente i varchi dalle 20.00 alle 7.00 fino a termine lavori. I volontari saranno dotati di una pettorina della protezione civile e palette per la segnalazione del divieto di accesso e avranno un numero telefonico delle autorità da utilizzare in caso di qualsiasi evenienza possa verificarsi. Servono quattro persone per turno, due lato Manarola e due lato Riomaggiore, il compito è far passare solo i mezzi di soccorso aprendo i varchi e assicurandosi che passino solo tali mezzi. In caso di passaggio consentito dovranno essere accese le luci puntate sulla frana alimentate dai gruppi di continuità. I turni vanno da 2/3 ore fino a max 6 ore. Si prega di comunicare la disponibilità indicando il numero di ore che si è disposti a coprire, specificando anche la fascia oraria. Le disponibilità possono essere comunicate al numero 0187920957. Martedì 21 giugno 2016 alle 00:52:59

## A Riomaggiore volontariato per il presidio del varco alla Zorza

[Redazione]

Cinque Terre - Val di Vara - Il comune di Riomaggiore ha avviato un presidio per il varco di emergenza in località Zorza in collaborazione con la Protezione Civile e in accordo con i Carabinieri. L'intervento si rende necessario al fine di permettere il passaggio dei mezzi di emergenza. Sarà pertanto necessario presidiare volontariamente i varchi dalle 20.00 alle 7.00 fino a termine lavori. I volontari saranno dotati di una pettorina della protezione civile e palette per la segnalazione del divieto di accesso e avranno un numero telefonico delle autorità da utilizzare in caso di qualsiasi evenienza possa verificarsi. Servono quattro persone per turno, due lato Manarola e due lato Riomaggiore, il compito è far passare solo i mezzi di soccorso aprendo i varchi e assicurandosi che passino solo tali mezzi. In caso di passaggio consentito dovranno essere accese le luci puntate sulla frana alimentate dai gruppi di continuità. I turni vanno da 2/3 ore fino a max 6 ore. Si prega di comunicare la disponibilità indicando il numero di ore che si è disposti a coprire, specificando anche la fascia oraria. Le disponibilità possono essere comunicate al numero 0187920957. Martedì 21 giugno 2016 alle 00:52:59

## La ricetta anti-frana dell'Anas ?Ad Acquabona pi? invasi?

[Redazione]

CORTINAAMPEZZO La ricetta anti-frana dell'Anas Ad Acquabona pi invasi Tavolo per emergenza in Prefettura e il sindaco Franceschi attacca: Le Regole non pagano lo svuotamento, gli presenterò il conto CORTINAAMPEZZO Lo stato di allerta idrogeologica per la frana di Acquabona scatterà anche con apporti di pioggia finora considerati non problematici: una delle novità annunciate lunedì in un apposito tavolo convocato dalla Prefettura, attorno al quale si sono confrontati Comune, Anas, Provincia, Regione e Regole Ampezzo. Gli ultimi fenomeni franosi si sono verificati con un decimo dell'acqua che caduta durante i nubifragi dello scorso anno - spiega il sindaco Andrea Franceschi - Anche per questo motivo non era partita allerta meteo. Ora invece la procedura verrà tarata con un livello di allerta più basso, mentre a breve firmeremo la convenzione con i vigili del fuoco per il monitoraggio strumentale. Con questi due aggiustamenti e con il monitoraggio automatizzato, nel prossimo futuro il livello di sicurezza all'ombra del Sorapis aumenterà. Poi ci auguriamo che arrivino gli interventi strutturali puntualizza Franceschi. Di colate detritiche, ormai, si parla da decenni. Dalla scorsa estate, però, il problema è peggiorato. Si è scoperto un fronte enorme, sul quale è molto difficile intervenire. Mettere la testa sotto la ghiaia non è la soluzione - ironizza Fabio Rufus Bristot, consigliere provinciale con delega alla Protezione civile - Si rischia di buttare via ogni anno centinaia di migliaia di euro per mettere qualche cerotto. Dopo quasi 50 anni va trovata una soluzione strutturale, che si tratti di un viadotto, di una galleria o dello spostamento della strada lungo la destra orografica del Boite. Anas, invece, avrebbe in mente ulteriori invasi, tombotti o vasche di contenimento in grado di trattenere grandi quantitativi di materiale e di smaltire al meglio i deflussi idrici. Questo tipo di soluzione era stata auspicata anche dal geologo Rinaldo Genevois, ex docente del Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova, che aveva studiato la frana di Acquabona per circa un ventennio. Gli invasi, però, hanno un problema: se non li si svuota per tempo non servono a nulla e non sempre chi si dovrebbe occupare dell'opera è disposto ad accollarsi i costi. Abbiamo registrato la contrarietà delle Regole a effettuare la pulizia degli invasi, anche se la frana interessa un terreno di loro proprietà - rivela il sindaco Franceschi - Ci sarebbe un problema di risorse, ma la normativa parla chiaro: il proprietario del terreno è responsabile. Emettere le ordinanze per la pulizia, se le Regole non provvederanno, faremo eseguire noi il lavoro e manderemo il conto. Nell'area della frana si concentrano le competenze di diversi soggetti. Sulla strada direttamente competente Anas, mentre rimane il bus sulla suddivisione esatta degli investimenti legati alla sicurezza del versante: il governo chiede un intervento della Regione, che a sua volta ricorda di avere competenza solo sui corsi d'acqua, anche se sull'area la responsabilità delle Regole in quanto proprietarie del bosco rimane. Il problema della frana riguarda intera provincia, non solo Cortina - rimarca Bristot - Tutti risentiamo dei problemi lungo la Statale, anche a livello turistico. Le immagini di Acquabona finiscono sui tg nazionali, il rischio che i turisti inizino a prenotare nelle province a noi vicine per evitare problemi. 21 giugno 2016

## Maltempo, serve intervento tempestivo Sì alla mozione di Barboni in Regione

[Redazione]

Approvata martedì sera dal Consiglio regionale, all'unanimità, la mozione urgente, presentata da Mario Barboni, consigliere regionale del Pd, in cui si chiede alla Giunta regionale di avviare tempestivamente una ricognizione dei danni arrecati dal maltempo nei territori bergamaschi colpiti dall'alluvione dei giorni scorsi, sia sui beni pubblici che sulle attività produttive, di avanzare al Governo la richiesta di calamità naturale per i comuni interessati e di predisporre le prime misure di sostegno immediato per ristorare i danni subiti. Sono soddisfatto che questa mozione, che ho presentato come urgente, sia stata approvata all'unanimità commenta Barboni. Impegno preso con la Giunta può consentire ora di velocizzare la richiesta di calamità naturale nei confronti del Governo e di riuscire ad andare incontro in tempi brevi alle necessità economiche dei Comuni che hanno subito alluvione per le opere urgenti di manutenzione idraulica e ambientale, necessarie dopo gli ingenti danni subiti dall'agricoltura e da un territorio già delicato da un punto di vista ambientale. Barboni vuole anche ringraziare i consiglieri bergamaschi di ogni schieramento che hanno acconsentito a sottoscrivere la mozione e a votarla senza indugi nonostante ora tarda.

RIPRODUZIONE RISERVATA

## **BOLLETTINO MONTAGNA SICURA: - TEMPO ANCORA VARIABILE, - BAGNATI I SENTIERI A NORD**

[Redazione]

meteo variabile pioggia\_soleINTROBIO Bollettino di martedì 21 giugno 2016. Con la giornata di oggi, i sentieri, le vie di arrampicata e le ferrate esposte a sud si sono asciugate. Le condizioni sono quindi abbastanza buone. I lati a nord sono invece ancora intrisi di acqua, si raccomanda la massima attenzione. I rifugi durante la settimana sono chiusi. Sempre aperti i rifugi Ratti-Cassin, Lecco, Stella Alpina, Gran Baita, Porta. Aperti mercoledì i rifugi Brioschi, Rosalba, Antonietta, Buzzoni, Tavecchia, Nicola, Monzese, Griera. La funivia dei Piani di Bobbio è aperta tutti i sabati e domeniche di giugno: 8,30-17,30. La funivia dei Piani di Artavaggio è aperta tutti i sabati e domeniche di giugno: 8,30-17,30. La funivia dei Piani di Erna è aperta tutti i giorni dalle 8,30 alle 18,00. Sabato e domenica 8,00/18,30. La funivia dei Piani delle Betulle è aperta dalle 8,30 alle 17,30. Chiusa il giovedì. Zero termico a 4.000 m. Vento debole da nord ovest. Martedì il tempo sulle nostre montagne sarà variabile e almeno in parte soleggiato. Mercoledì in prevalenza soleggiato e caldo, nel pomeriggio formazione di cumuli sui rilievi, ma debole rischio di piogge. Giovedì soleggiato e molto caldo. Venerdì in prevalenza soleggiato e caldo, nel pomeriggio formazione di cumuli sui rilievi in serata possibili precipitazioni. Sabato abbastanza soleggiato e caldo, nel pomeriggio formazione di cumuli con possibili rovesci e temporali. Domenica e lunedì variabile con qualche schiarita intervallata da rovesci e temporali. Per ulteriori informazioni chiamare il n. 335 6049823, risponderà una guida alpina della Casa delle Guide di Introbio ([www.casadelleguide.it](http://www.casadelleguide.it)). Realizzazione del Servizio INFO POINT della Comunità Montana della Valsassina, Valvarrone, ValEsino e Riviera a cura della Casa delle Guide di Introbio e con il patrocinio del Soccorso Alpino in relazione al progetto Montagna Sicura. [169] Soccorso Alpino Lombardo XIX DELEGAZIONE Lariana COMUNITA MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VALESINO E RIVIERA CASA DELLE GUIDE Introbio Progetto MONTAGNA SICURA

**SI INSEDIANO I CONSIGLI - A PESCATO E GARLATE. - BIS PER DE CAPITANI E CONTI**

[Redazione]

pescato consiglio de capitani 4PESCATO/GARLATE Si sono insediati nella serata di ieri i consigli comunali di Pesco e Garlate. In entrambi i casi la fascia è stata indossata ancora una volta da coloro che già la utilizzavano, Dante DeCapitani a Pesco e Giuseppe Conti a Garlate. De Capitani ha scelto di farsi affiancare da Elio Valsecchi, già assessore, mantiene le competenze su Attività produttive e commerciali, protezione civile, sport, turismo, eventi e sagre, rapporti con i giovani e le associazioni e Miriam Lombardi ha ricevuto invece le deleghe a Servizi sociali e assistenziali, personale e cultura. Sarà lei a ricoprire la carica di vicesindaco, e per la prima volta nella storia di Pesco una donna ricoprirà quel ruolo. A Garlate Conti ha scelto una giunta tutta al femminile. Il vicesindaco sarà Pierangela Maggi, alla prima esperienza in Consiglio. Lei seguirà il settore dei Servizi sociali, mentre Diana Nava sarà assessore alla Cultura. garlate conti pescato consiglio de capitani 5pescato consiglio de capitani

## Dolzago: volontari al lavoro per ripulire le sponde del torrente

[Redazione]

[INS::INS]IMG-20160619-WA0010 DOLZAGO Nella mattinata di domenica, a Dolzago, un gruppo di una decina di volontari si è dato da fare per ripulire le rive del torrente Gandaloglio. Si tratta dei volontari del gruppo ecologico comunale e di protezione civile, coordinati dall'Assessore all'ambiente Dario Monti e dal Consigliere con delega alla protezione civile Gaetano Bertacchi. Si sono occupati della pulizia delle sponde nei pressi di Via Dante (taglio piante ricadenti nell'alveo) e taglio erba con manutenzione delle piante del bosco detto del parroco confinante con il torrente, sito dietro la sede del gruppo di protezione civile. Nell'intervento è stato utilizzato con buoni risultati il mezzo 4X4 recentemente acquistato. IMG-20160619-WA0006 IMG-20160619-WA0008 IMG-20160619-WA0012 IMG-20160619-WA0004

## Montagna sicura: migliora la condizione dei sentieri, il bollettino

[Redazione]

[INS::INS]montagna sicura (2)MONTAGNA Servizio INFO POINT della Comunità Montana della Valsassina,Valvarrone, ValEsino e Riviera a cura della Casa delle Guide di Introbio epatrocinato dal Soccorso Alpino in relazione al progetto Montagna sicura.Bollettino di martedì 21 giugno 2016. Con la giornata di oggi, I sentieri, levie di arrampicata e le ferrate esposte a sud si sono asciugate. Le condizionisono quindi abbastanza buone. I lati a nord sono invece sono ancora intrisi diacqua, si raccomanda la massima attenzione.I Rifugi durante la settimana sono chiusi. Sempre aperti i Rifugi:Ratti-Cassin, Lecco, Stella Alpina, Gran Baita, Porta. Aperti mercoledì iRifugi: Brioschi, Rosalba, Antonietta, Buzzoni, Tavecchia, Nicola, Monzesi,Griera.La funivia dei Piani di Bobbio è aperta tutti i sabati e domeniche di giugno:8,30 17,30. La Funivia dei Piani di Artavaggio è aperta tutti i sabati edomeniche di giugno: 8,30 17,30. La Funivia dei PianiErna è aperta tutti i giorni dalle 8,30 alle 18,00.Sabato e domenica 8,00/ 18,30. La funivia dei Piani delle Betulle è apertadalle 8,30 alle 17,30. Chiusa il giovedì. Zero termico a 4.000 m. Vento debole da nord ovest. Martedì il tempo sullenostre montagne sarà variabile e almeno in parte soleggiato. Mercoledì inprevalenza soleggiato e caldo, nel pomeriggio formazione di cumuli su irilievi, ma debole rischio di piogge. Giovedì soleggiato e molto caldo. Venerdìin prevalenza soleggiato e caldo, nel pomeriggio formazione di cumuli su irilievi e in serata possibili precipitazioni. Sabato abbastanza soleggiato ecaldo, nel pomeriggio formazione di cumuli con possibili rovesci e temporali.Domenica e lunedì variabile con qualche schiarita intervallata da rovesci etemporali. Per ulteriori informazioni chiamare il n. 335 6049823, risponderà una GuidaAlpina della Casa delle Guide di Introbio ([www.casadelleguide.it](http://www.casadelleguide.it)).

## Torna Fest in Val: serate in musica e spazio al volontariato

[Redazione]

[INS::INS]FestInVal2016\_locandina2VALMADRERA UGT Valmadrera, dopo il grande successo dell'anno scorso, ci riprova con Fest in Val 2016! L'evento è organizzato in collaborazione con la Consulta Giovanile di Valmadrera e la cooperativa Mondovisione di Cantù, patrocinato dal Comune di Valmadrera. Per tre serate, da venerdì 24 giugno a domenica 26 giugno 2016, l'Area Feste di Caserta si animerà con tanta musica e divertimento. Si parte venerdì 24 con un'ospite eccezionale: Alberto Camerini! Una serata dedicata interamente ai mitici anni 80, dove si esibirà anche il gruppo Teste di Plastika. Sabato 25 si inizia alle ore 16.00 con le attività delle associazioni sportive di Valmadrera! Tornei di calcio, pallavolo, tennis, ping pong, basket vi aspetteranno durante la giornata. Segnaliamo la presenza degli atleti Special Olympics della Starlight, con attività dedicate al basket disabili al fine di promuovere, oltre all'attività sportiva, anche l'integrazione. Segue una serata dedicata ai giovani con la musica elettronica dei Turbobalera. Domenica 26 la giornata sarà dedicata alle associazioni di soccorso: presenta la Croce Rossa di Valmadrera, che festeggia i 20 anni di attività, i Vigili del Fuoco di Valmadrera, la Protezione Civile di Valmadrera, il Soccorso Alpino di Valmadrera, il Gruppo Alpini di Valmadrera. Alle 17.00 non perdetevi la simulazione di un maxi-incidente. Si conclude con la serata dedicata alle band: si esibiranno I Croccanti, Aquaraja e gli Spakkomatto 2.0. Per tutta la durata della manifestazione saranno attivati servizio bar, con birra artigianale, servizio ristoro, contornati dalla presenza di bancarelle di pregio, le associazioni culturali tra cui Avis Valmadrera, Banca del Tempo di Valmadrera, gruppo Scout di Valmadrera e tanti altri. L'ingresso è gratuito. Scopo della festa non è solo il divertimento, ma vuol essere una risposta concreta al bisogno di incontrarsi e condividere nuove esperienze spiega Christian Vassena, presidente dell'UGT. Un'occasione per rilanciare Valmadrera, per creare un momento di incontro e collaborazione, partendo dalle Associazioni di Volontariato che sono un fiore all'occhiello per la città di Valmadrera. Maggiori informazioni sull'evento sono disponibili sulla pagina Facebook: [www.facebook.com/festinval.valmadrera](http://www.facebook.com/festinval.valmadrera) e sul sito [www.turismovalmadrera.it/festinval](http://www.turismovalmadrera.it/festinval).

## Fiamme nel Livornese,distrutti 250 ulivi

[Redazione]

(ANSA) - VENTURINA (LIVORNO), 21 GIU - Un incendio ha distrutto oggi un'oliveta estesa per circa un ettaro di terreno e mandando in fumo almeno 250 piante d'ulivo, a Venturina (Livorno). Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco dei distaccamenti di Piombino e Cecina e un'autobotte giunta da Livorno. Sul posto anche una squadra di volontari della protezione civile. L'incendio è stato circoscritto in fretta evitando che potesse propagarsi ulteriormente e attaccasse la vicina macchia mediterranea. Non sono ancora chiare le cause che hanno alimentato le fiamme. 21 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Giovane scomparso, ha un tablet con sé

[Redazione]

(ANSA) - AOSTA, 21 GIU - A quattro giorni dalla scomparsa, si intensificano le indagini della polizia per ritrovare Alex Bonin, ventiquattrenne di Villeneuve. Guida di rafting, si è allontanato di casa a piedi dopo una lite con la moglie, con cui si è sposato da poche settimane. Oltre a due cellulari, entrambi spenti, nello zaino il giovane ha un tablet, che però risulta scollegato da internet. Difficile quindi compiere accertamenti informatici che possano essere d'aiuto per capire le sue intenzioni. La squadra mobile della questura di Aosta al momento non esclude alcuna pista, nemmeno la fuga, nei boschi o all'estero, magari con mezzi pubblici. Al vaglio degli investigatori anche movimenti sul conto corrente ed eventuali prelievi di denaro contante. Le ricerche sul territorio dei giorni scorsi, coordinate dalla protezione civile, hanno dato esito negativo. Sono stati battuti a tappeto boschi, sentieri, caseggiati a Villeneuve e Roisan, le miniere di Pompiod a Jovencan, e l'itinerario per il bivacco Luigi Pascal a Morgex. 21 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Nasce la Giornata europea del rifugio

[Redazione]

(ANSA) - TRENTO, 21 GIU - Nasce la 'Giornata europea del rifugio' su iniziativa dell'Accademia della montagna del Trentino, che l'ha fissata per domenica 26 giugno. A celebrarla, a mezzogiorno, sarà il canto di 19 cori della Federazione cori del Trentino che si esibiranno in 19 rifugi alpini creando "un grande concerto diffuso". Alla celebrazione della Giornata è stata associata un'iniziativa di solidarietà dedicata al sostegno dell'associazione 'Oskar for Langtang', costituita in memoria di Oskar Piazza, l'operatore del soccorso alpino del Trentino, rimasto vittima del terremoto che colpì la Valle del Langtang in Nepal il 25 aprile 2015. I fondi raccolti saranno destinati dall'associazione alla ricostruzione di scuole e alloggi per i bambini della valle nepalese. Nei 19 rifugi, teatro dell'evento, e in altri 45 aderenti sarà possibile richiedere il gadget in memoria della giornata e contribuire così ad aiutare i bambini del Nepal. 21 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Università: 50 rettori a Udine per `Conoscenza in festa`

[Redazione]

(ANSA) - UDINE, 21 GIU - Diritto allo studio, lauree personalizzate, organizzazione delle aziende ospedaliere-universitarie, semplificazione delle norme. Questi i temi che verranno discussi da 50 rettori delle Università italiane in arrivo a Udine dal 1 al 3 luglio per 'Conoscenza in festa. Desiderio, metodi e nuovi saperi', la rassegna sul trasferimento della conoscenza organizzata dall'Università di Udine e dalla Crui, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, in collaborazione con la Fondazione Crup. Il festival è stato presentato oggi nel capoluogo friulano dal rettore dell'Università di Udine, Alberto Felice De Toni, segretario generale Crui, insieme con il prorettore Roberto Pinton e al direttore artistico della manifestazione, Jader Giraldi. Accanto ai 'magnifici incontri' con i rettori a confronto con esperti nazionali, un ricco programma di eventi collaterali: la via della Narrazione, dedicata allo 'story telling' della conoscenza, due grandi performance artistiche dedicate alla memoria del terremoto del Friuli nel 40° anniversario, la Summer School di Filosofia sul rapporto tra uomo e robot, una due giorni di approfondimento sull'Internet delle cose nella Loggia dell'innovazione, con studenti, ricercatori, manager pubblici e privati. In occasione del festival udinese è prevista la consegna del Premio 2016 alla Conoscenza a Giacomo Rizzolatti, docente di Fisiologia Umana all'Università di Parma per la sua ricerca sui 'neuroni specchio', e l'apertura delle candidature alla 1/a edizione dell'Italian Teacher Prize, riconoscimento nazionale riservato agli insegnanti e voluto dal Miur. 21 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Nessun nuovo elemento, ma le squadre torneranno oggi a cercare Alex Bonin

[Redazione]

Aosta - Lo hanno deciso, assieme, il Direttore delle operazioni di ricerca e il Capo della Protezione civile, a seguito di un'attenta valutazione dell'attività svolta. La volontà è di meglio approfondire alcune zone". [745aiodsc0]Le ricerche di Alex Bonin[avw] Tweet [share\_fb]Ripercorso minuziosamente a tavolino il lavoro svolto da sabato pomeriggio -quando è scattato il Piano regionale conseguente all'allarme per l'allontanamento di Alex Bonin, 24 anni, da Villeneuve - il Direttore delle operazioni di ricerca (un funzionario dei Vigili del fuoco) e il Capo della Protezione civile Silvano Meroi hanno deciso: è opportuno "meglio approfondire alcune zone particolarmente impervie confinanti con quelle già bonificate. Le squadre di terra stanno quindi per tornare sul campo a cercare il 24enne, guida di rafting ed appassionato di softair, con particolare riferimento ad un raggio di un chilometro dal punto di ultimo avvistamento, cioè Villeneuve, comune dove Bonin vive con la moglie. Una decisione che non nasce da nuovi elementi (in prima battuta furono solcati luoghi segnalati, tra l'altro, da parenti ed amici del giovane) e non punta a qualche struttura in particolare (come invece fu ieri, con le miniere di Jovençon), ma ad un perimetro frutto di definizione gps di Christian Diémoz 21/06/2016 [but\_segna] [but\_stampa] [avw] [avw]

## Dolzago: volontari in v. Dante all'opera per pulire il torrente

[Redazione]

Nella mattinata di domenica, un gruppo di una decina di volontari del gruppo ecologico comunale e di Protezione civile di Dolzago, coordinati dall'assessore all'ambiente Dario Monti e dal consigliere con delega alla Protezione Civile Gaetano Bertacchi, si sono occupati della pulizia delle sponde del torrente nei pressi di Via Dante. [dolzago\_interventopc3] In particolare i lavori hanno riguardato il taglio e la rimozione delle piante cadenti nell'alveo, oltre al taglio erba e alla manutenzione delle piante del bosco detto "del parroco" confinante con il torrente, sito dietro la sede del gruppo di Protezione Civile. [dolzago\_in][dolzago\_in] Nell'intervento è stato utilizzato con buoni risultati il nuovo mezzo "4X4". [dolzago\_in]

## COMITATO VENETO DI SOLIDARIETA` CON IL NEPAL: RACCOLTA FONDI A VERONA PER RICOSTRUIRE SCUOLA E TEMPIO

[Redazione]

21/06/2016 La ricostruzione di una scuola a Chhaphthok e di un Gompa a Bhairav, distrutti dal terremoto del Nepal dell'aprile 2015. Questo l'obiettivo del Comitato Veneto di solidarietà con il Nepal, che oggi in sala Farinati della Biblioteca civica ha documentato i disastri dell'evento sismico, che nei due villaggi destinatari degli aiuti ha raggiunto i 7,9 gradi della scala Richter. L'incontro è stato aperto dai saluti dell'assessore ai Servizi sociali del Comune Anna Leso e del professor Gian Paolo Romagnani, direttore del Dipartimento Culture e Civiltà dell'Università di Verona. Quindi gli interventi di Luca Trevisan, autore del volume Sette punto Otto. Aprile 2015; Milvia Boselli, biologa dell'Ateneo di Padova, ricercatrice presso il Laboratorio Piramide dell'EV-K2-Cnr, che sorge alle pendici dell'Himalayia; Alfredo Forlin, del Comitato Veneto di solidarietà con il Nepal. L'Amministrazione comunale è onorata di collaborare a questo significativo progetto di solidarietà -ha detto l'assessore Leso- che ci ricorda ancora una volta come Verona, oltre ad essere città ricca di arte, di storia, di cultura, sia anche una grande comunità di persone impegnate nel volontariato, sempre pronte a fare squadra quando si tratta di aiutare chi è in difficoltà. A Verona, su iniziativa di alcuni docenti dell'Università e di rappresentanti dell'associazionismo -ha spiegato la coordinatrice del progetto di solidarietà Milvia Boselli- è stato accolto l'invito di promuovere una raccolta fondi per la ricostruzione di una scuola e di un tempio in due villaggi del Nepal, distrutti dal terremoto dello scorso anno. Grazie ai primi aiuti consegnati il 3 aprile di quest'anno, abbiamo potuto dare inizio ai lavori di ricostruzione, che potranno essere intrapresi con i fondi che riusciremo a raccogliere con questo progetto di solidarietà, anche a Verona e provincia, oltre che nelle altre realtà del Veneto. "A distanza di un anno dal drammatico terremoto che ha distrutto il Nepal -ha detto il professor Romagnani- su iniziativa di un gruppo di docenti del Dipartimento Culture e Civiltà, l'Università di Verona si fa promotrice di una raccolta fondi per ricostruire il Gompa a Bhairav, un centro culturale con annessa scuola e tempio buddista del XVIII secolo. Con il contributo di tutti, associazioni, enti e privati cittadini, si potrà concorrere alla rinascita del villaggio, controllando direttamente, di sei mesi in sei mesi, l'andamento dei lavori di ricostruzione e i risultati del nostro intervento. Sono lieto che l'iniziativa nasca con il patrocinio del Comune di Verona e nell'ambito del Comitato Veneto di solidarietà con il Nepal, presieduto dalla collega padovana Milvia Boselli". Il Comitato di solidarietà con le vittime e i familiari del terremoto in Nepal ha la sede operativa presso l'Enaip-Veneto di Padova, in via A. da Forlì 64. Per donazioni è attivo il conto corrente Banco Popolare, iban: IT68V050341210000000008747. Per informazioni comitatonepal2015@libero.it, gianpaolo.romagnani@univr.it, alfredo.forlin@enaip.veneto.it

## Ok al ddl sull'assestamento di bilancio 2016

[Redazione]

21/06/2016 La Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia ha approvato oggi in via definitiva il disegno di legge relativo all'assestamento di bilancio 2016. Il provvedimento, proposto dall'assessore alle Finanze Francesco Peroni, dispone l'utilizzo dell'avanzo libero risultante dai documenti contabili per un importo di 276 milioni, integrato da una disponibilità di ulteriori 60 milioni derivanti da recuperi, rientri, rimodulazioni e adeguamenti. In sintesi, le risorse a disposizione vengono così destinate, aggregate per ambito di intervento: **AUTONOMIE LOCALI**: 27 milioni destinati al fondo investimenti delle Uti (19,5 milioni), al "volano opere" (5,5 milioni) e al fondo ordinario dei Comuni (2 milioni). A beneficio del sistema degli Enti locali vanno anche alcune linee di finanziamento successivamente richiamate con riferimento ai lavori pubblici (opere cantierabili, edilizia scolastica e anticipazioni per progettazioni) e all'impiantistica sportiva. **SALUTE E POLITICHE SOCIALI**: 29 milioni destinati principalmente all'integrazione delle spese di parte corrente per il servizio sanitario regionale (25 milioni) nonché a interventi di sviluppo informatico. **AMBIENTE**: 43 milioni, di cui 16 milioni destinati alle agevolazioni sui carburanti, 10 milioni a opere connesse alla prevenzione di calamità naturali e alla manutenzione di opere idrauliche, 2,1 milioni relativi a interventi per nuove reti di teleriscaldamento e per l'efficientamento energetico e 1,8 milioni destinati a incentivi ai Comuni in materia di prevenzione della produzione di rifiuti e di rimozione dell'amianto dagli edifici. **INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ LAVORI PUBBLICI E EDILIZIA**: 54 milioni destinati alla Viabilità e ai Trasporti, con il finanziamento, tra gli altri, di interventi per la manutenzione stradale con 5 milioni, per lo sviluppo della portualità e della logistica con 5,5 milioni, la sicurezza stradale con 1,3 milioni e la promozione del territorio regionale attraverso lo sviluppo dei traffici aerei con 1 milione; agli interventi per l'Edilizia non residenziale con le poste per lo "sportello" per opere pubbliche cantierabili con 5,2 milioni, per gli interventi di verifica su rischio sismico edifici con 1 milione, per l'edilizia prescolastica e scolastica con 2,5 milioni e per i collegamenti informatici di scuole e edifici pubblici con 2,5 milioni, per i centri di aggregazione giovanile con 2 milioni, per gli edifici di culto con 2 milioni e per il fondo anticipazioni per progettazioni degli enti locali con 1 milione; agli interventi per l'Edilizia residenziale, con le poste in materia di manutenzione della "prima casa" con 7,7 milioni. **ATTIVITÀ PRODUTTIVE**: 33,5 milioni con riferimento, tra gli altri, al fondo incentivi alle imprese con 7,3 milioni, al sostegno di imprese e microimprese del turismo, del commercio e dei servizi con 8 milioni, alle manutenzioni delle strutture turistiche con 1,3 milioni, alle attività promozionali del turismo con 2,7 milioni, al supporto manageriale alle piccole e medie imprese con 0,7 milioni, allo sviluppo dei cluster con 0,6 milioni e al sostegno dell'imprenditoria femminile con 2 milioni. **SISTEMA DEL CREDITO REGIONALE**: progetto di rilancio di Banca Mediocredito FVG, con il quale sarà possibile garantire il necessario rafforzamento industriale nel rispetto dei requisiti patrimoniali richiesti dall'Autorità di Vigilanza bancaria. Le disposizioni inserite autorizzano un intervento massimo di circa 32 milioni complessivi, da suddividersi tra apporto di capitale e partecipazione ad un'operazione di cartolarizzazione delle sofferenze secondo quanto recentemente esposto da vertici della Banca al Consiglio regionale. **RISORSE AGRICOLE E FORESTALI**: 45 milioni destinati principalmente al Fondo di rotazione in agricoltura per 13 milioni, a finanziamenti integrativi del Programma di Sviluppo rurale per 11 milioni, ad interventi di trasformazione irrigua e opere di bonifica per 8 milioni, ad opere idraulico-forestali per 2,1 milioni, alla gestione delle attività forestali per 3,5 milioni e ad interventi di riordino dei terreni incolti per 0,7 milioni. **CACCIA E PESCA**: 1 milione. **LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, ISTRUZIONE E RICERCA**: 24 milioni con interventi rilevanti per le misure di sostegno all'occupazione relative alle Politiche attive del lavoro per 1,5 milioni, ai contratti di solidarietà difensivi per 1,3 milioni, ai lavori di pubblica utilità per 3,2 milioni; per i percorsi istruzione-formazione professionale per 9 milioni; per l'università e il diritto allo studio universitario per 4,5 milioni. **CULTURA E SPORT**: 5,4 milioni destinati principalmente alla Fondazione Aquileia e all'impiantistica sportiva nonché a enti culturali (Erapac e Ert). **PROTEZIONE CIVILE**: 9 milioni. **INTERVENTI**

INTEGRATIVI DEI PROGRAMMI COMUNITARI (fondi del Programma attuativo regionale/Par): 20 milioni. MONTAGNA: 1,2 milioni finalizzati a interventi di riordino dei terreni incolti, al ristoro di utenze gas, allo scorrimento delle graduatorie delle opere di investimento dei Comuni e alla strategia aree interne. ALTRI INTERVENTI: 24 milioni per interventi, tra gli altri, nei settori delle Relazioni internazionali, dei beni patrimoniali e delle attività promozionali nonché per reiscrizioni di poste nei diversi settori.

## **Valfurva frana del Ruinon, strada chiusa nella notte e monitoraggio costante - Cronaca Valfurva**

[Redazione]

L'incontro svoltosi in Prefettura questa mattina ha definito le misure legate al movimento franoso che interessa la zona dell'Alta valle. I nuovi dati forniti dall'Arpa hanno fatto emergere una stabilizzazione delle velocità di movimento del corpo frana. Considerati questi dati e tenuto conto delle esigenze evidenziate dal Comune di Valfurva in vista dell'inizio della stagione turistica, nonché dal permanere dei costanti servizi di monitoraggio da parte dei volontari della Protezione civile, è stato deciso di chiudere la strada provinciale 29 per Santa Caterina Valfurva dalle 21 alle 6. Negli altri orari sarà effettuato un costante monitoraggio visivo a cura dei volontari della Protezione civile, coordinati dal gruppo di Valfurva. Il sindaco chiuderà la strada se venissero rilevati e segnalati movimenti superficiali del corpo franoso, nonché in caso di insufficiente visibilità e di avverse condizioni meteorologiche. Altri particolari sull'edizione de La Provincia di Sondrio in edicola il 22 giugno. SONDRIO RIPRODUZIONE RISERVATA

## Brivio: consiglio di insediamento, condito da qualche polemica, per Federico Airoidi

[Redazione]

[brivio\_primo\_cc1]Inizio legislatura non senza vena polemica per l'amministrazione comunale targata "Brivio Rinasce". Ieri sera dinnanzi ad una sala civica che difficilmente tornerà ad ospitare così tanto pubblico prima dell'annuale consegna delle borse di studio agli studenti meritevoli, unica altra occasione capace di attirare in contemporanea più uditori dei "soliti affezionati" contabili sulle dita di una mano, Marco Scaccabarozzi non ha risparmiato due tocche al primo cittadino Federico Airoidi, fresco fresco di giuramento pronunciato - fascia tricolore già indosso - subito dopo la verifica delle condizioni di eleggibilità e l'insediamento ufficiale degli eletti, con tanto di surroga, seduta stante, del dimissionario Dario Galbusera, sostituito in unamen da Enrico Vavassori. VIDEO Proprio su tale avvicendamento ha focalizzato la propria attenzione il numero uno di "Ascoltare per Fare" che - dai banchi dell'opposizione, seduto accanto ai consiglieri Claudio Saldarini, Davide Spreafico e Massimiliano Riva - ha dapprima chiesto al sindaco di illustrare le motivazioni dell'uscita di scena di Galbusera per poi mettere in luce la discrepanza tra la giustificazione "pubblica" del beveratese (già membro della passata amministrazione tre le file di Progetto Civico) e quanto dallo stesso messo per iscritto all'atto dell'rinuncia al posto. Come spiegato infatti da Airoidi, che ha fornito in Aula la stessa versione resa nei giorni precedenti alla stampa, Galbusera avrebbe gettato la spugna perché in disaccordo con i criteri utilizzati per la formazione della Giunta, penalizzanti dal suo punto di vista in quanto esclusa dalla stessa. [brivio\_pri] Il primo cittadino di Brivio, Federico Airoidi "Il candidato Galbusera ha ritenuto di seguire il gruppo ma con un incarico esterno" ha affermato il borgomastro, venendo poi invitato da Scaccabarozzi ad avere pubblica lettura della lettera a firma del dimissionario giunta al Protocollo in data 14 giugno. Evidenziando come la stessa parli di cariche che non permettono all'ex delegato alla caccia e pesca di assumere nuovamente il ruolo di consigliere, il candidato sindaco non eletto ha "fatto la morale" ai presenti, ricordando loro come "questa è un'assemblea importante, quello che viene detto deve essere la verità", con un affondo diretto poi allo stesso Galbusera in relazione alla decisione di non presentarsi nemmeno alla prima seduta di consiglio comunale, un déjavu che ha portato indietro di 10 anni quando Valentino Mandelli uscì dall'assise senza di fatto esservi entrato. [brivio\_pri] [brivio\_pri] "Non presentarsi non è una cosa bella" ha sentenziato il rappresentante di "Ascoltare per Fare" tornato poi a "pizzicare" Airoidi in relazione alla delega ai servizi sociali mantenuta personalmente da primo cittadino. "Mi auguro venga tenuta il meno possibile dal sindaco" ha detto l'ex lumbard ora alla testa della formazione civica dal simbolo giallo, rammentando come tale incarico sia particolarmente gravoso e delicato. Rigorosa la risposta del diretto interessato che ammettendo di essere consapevole del peso caricatosi sulle spalle ha assicurato che farà il massimo per gestire al meglio un assessorato già ben avviato dal suo predecessore, il consigliere Felice Baio presente in platea così come Marco Rossi, per citare due nomi della "vecchia guardia". [brivio\_pri] Come già anticipato, le altre deleghe sono state così ripartite: Edilizia Privata, Urbanistica, Lavori pubblici, Protezione civile e Patrimonio al vicesindaco Lorenzo Mazzoleni; Istruzione, Mensa, Trasporto Scolastico, Biblioteca, Cultura, Turismo e Gemellaggi all'assessore Tamara Mandelli; Ecologia ed Ambiente, Volontari e Viabilità all'assessore Marco Maggi; Bilancio, Tributi e Commercio all'assessore Roberta Agostoni. Oltre ai servizi sociali, il sindaco si occuperà poi di Affari Generali, Personale, Associazioni e Valorizzazione del Territorio. [brivio\_pri] Eletti infine, nel corso della seduta, i membri della commissione elettorale Stefano Guarneroli e Gianluca Consonni per "Brivio Rinasce" con Claudio Saldarini per "Ascoltare per Fare" (supplenti Tamara Mandelli, Enrico Vava e Davide Spreafico) nonché della commissione permanente per la modifica di statuti e regolamenti Federico Airoidi, Tamara Mandelli, Lorenzo Mazzoleni e Enrico Vavassori per la maggioranza con Marco Scaccabarozzi e Massimiliano Riva per l'opposizione. "Ringrazio tutti i cittadini che ci hanno votato e ci hanno dato fiducia. Prometto loro che saremo sempre disponibili ogni giorno di questi cinque anni per portare a termine in nostro programma" ha

chiosato il sindaco garantendoci la sicurezza ma allo stesso pugno d'urto, "senza farci tirare per la giacchetta".

## Accadeva 30 anni fa/44, 16-31 maggio: in ``Aula`` si parla di aborto. La pallavolo femminile festeggia la C1. Prima pietra della Radiologia

[Redazione]

A tenere banco nella seconda metà del mese di maggio del 1986 sono ancora gli effetti della tremenda esplosione di Chernobyl avvenuta il 26 aprile. Il professor Bruno Guareschi, primario radiologo dell'ospedale di Merate in un lungo intervento rassicura la popolazione sugli effetti dello jodio 131, l'elemento radioattivo trasportato dalla gigantesca nube che nei primi giorni successivi all'incidente alla centrale nucleare aveva attraversato i cieli dei paesi scandinavi ma tra il 29 aprile e l'1 maggio era giunta anche sull'Italia. L'immissione in atmosfera dei radionuclidi - spiegava il professore - è cessata il 12 e il 13 maggio per cui è bene eliminare ciò che è stato prodotto in quel lasso di tempo (come ortaggi e frutta) e monitorare la situazione nelle due settimane successive. Ma reali pericoli non ce ne sono. Tuttavia l'allarme era risultato contagioso. A maggio le vendite di frutta e verdura erano calate dal 30 al 60%, di latticini dal 20% al 50% e di latte dal 60 al 75%. Del resto proprio l'assunzione di latte fresco era stata fortemente sconsigliata in quanto le mucche essendo erbivore potevano aver ingerito con l'erba anche la sostanza radioattiva. Il settimanale cittadino lancia un sondaggio coinvolgendo quasi 300 meratesi per conoscere quali siano le principali preoccupazioni. Anche 30 anni fa intesta alla classifica c'era la disoccupazione, seguita dalla lotta all'evasione fiscale e al terrorismo. Tra le istituzioni riconosciute, prima ancora la chiesa, seguita dai carabinieri, la magistratura, la polizia e la stampa indipendente. In Consiglio comunale si parla di aborto. Renato Crippa, unico esponente del Movimento Sociale Italiano, aveva presentato una interrogazione per conoscere la situazione all'ospedale cittadino. Il coordinatore medico, professor Giuseppe Canepa, primario di Ortopedia dal 1968 al 1994 e direttore sanitario fino al 1991, rispondeva alla stampa spiegando che tutti i ginecologi ad esclusione di uno avevano fatto obiezione di coscienza e tuttavia il servizio in ossequio alla legge era espletato regolarmente compresa l'assistenza psicologica alle donne. Il dato che aveva attirato l'attenzione del consigliere missino era quello relativo al 1985: 513 interruzioni volontarie di gravidanza a fronte di 505 nascite. Ma, aveva spiegato il direttore sanitario, le donne che chiedevano di poter abortire erano provenienti da diverse parti della regione perché, evidentemente, nel loro paese non c'è ospedale o non effettua il servizio. [merateaccadevaoggi1] Giuseppe Canepa e Renato Crippa Grande festa a Brugarolo per il santo patrono Francesco da Paola. Due giorni di musica, spettacoli e.. mangiate tra il 17 e il 18 maggio, sabato e domenica con il gran finale della lotteria: 1 premio una Opel Corsa. A Brivio si inaugura l'isola pedonale dal ristorante la Bella Venezia al castello niente più auto. A Perego ci si prepara per l'ingresso del nuovo parroco, don Luigi Viganò da Triuggio. Bottini modesti ma molti danni ai municipi di Brivio, Perego e Santa Maria presi di mira dai ladri. Elisa Galbusera vince la terza edizione dell'Osnaghino d'oro con la canzone "E' fuggito l'agnellino". [merateaccadevaoggi2] I volontari della festa di Brugarolo [merateaccadevaoggi3] I bambini dell'Osnaghino d'oro Il 24 maggio Giliola Sironi, assessore provinciale alla pubblica istruzione annuncia ufficialmente lo stanziamento di 4,5 miliardi di lire per la costruzione del liceo scientifico accanto all'istituto tecnico Viganò, sull'area messa a disposizione dal comune di Merate. Il progetto esecutivo, spiega la Sironi, è pronto e la domanda di finanziamento è stata inoltrata alla Cassa di Risparmio di Merate e della Brianza. Domenica 25 maggio, invece, grande festa per l'apertura ufficiale della valvola telecomandata - costruita dall'azienda "Nuovo Pignone" che regola l'afflusso di acqua dal grande acquedotto brianteo, fortemente voluto dai sindaci Luigi Zappa e Giovanni Maldini. Ad azionare il comando è il ministro della protezione civile Giuseppe Zamberletti che brinda poi con Antonio Cova, presidente del Consorzio di Merate, il sindaco Giacomo Romerio e Maldini e Zappa, rispettivamente presidente e vice del Consorzio brianteo, con l'acqua pescata da Lago di Lecco a Valmadrera. [merateaccadevaoggi4] Il brindisi con l'acqua L'OSGB organizza la 1 edizione di "Aria aperta" una fiera-mostra di auto, moto, barche, motoscafi, piante, fiori, apparecchiature elettroniche ecc. Una grande kermesse gestita

dalle associazioni ciascuna con la propria specialità. La manifestazione si tiene sul grande prato che collega il castello all'oratorio maschile. [merateaccadevaoggi5] La manifestazione Ariaperta il 28 maggio presso l'ospedale cittadino si svolge la cerimonia della posa della prima pietra del nuovo reparto di Radiologia, opera resa possibile dalla donazione di 2 miliardi da parte del benefattore Luigi Rusca in memoria della amata moglie Carla Padovani Rusca, scomparsa due anni prima, cui sarà intitolato il nuovo padiglione. [merateaccadevaoggi6] Il cav. Luigi Rusca L'AS Merate femminile vince il campionato e conquista il diritto ad accedere alla serie C1. Un grande successo per lo sport cittadino e in particolare per l'allenatore Mauro Invernizzi che dieci anni prima, dopo aver giocato lui stesso, aveva "fondato" la squadra, più o meno la stessa che il 17 maggio vinceva l'ultima gara contro il Cernusco S.N. per 3 a 0. [merateaccadevaoggi7] Mauro Invernizzi 44/Continua

## Lievi scosse di terremoto nel Trevigiano

[Redazione]

Nella notte tra lunedì 20 e martedì 21 sono state avvertite a nord della provincia di Treviso, in particolare nella zona di Revine Lago Tags terremoto 21 giugno 2016 [image] VITTORIO VENETO. Lievi scosse di terremoto nella Marca Trevigiana. Nella notte tra lunedì 20 e martedì 21 sono state avvertite nella zona nord della provincia di Treviso, in particolare nel Vittoriese in zona Revine Lago. L'epicentro del

## Esercitazione Odescalchi: collaborazione transfrontaliera

[Redazione]

21 giugno 2016 (Lnews - Chiasso/CH) "La Regione Lombardia ha dato un contributo essenziale per la realizzazione di questa iniziativa. L'esercitazione ha visto la partecipazione di circa 50 operatori della direzione Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione, di AREU 118, dell'ASST Lariana, di Arpa Lombardia e di 170 volontari di protezione civile provenienti dal territorio della provincia di Como. Siamo qui per ringraziare queste persone e per sottolineare l'importanza di esercitarsi in tempo di pace per essere pronti in caso di necessità. Una filosofia che la Regione Lombardia sposa in pieno". Lo hanno detto gli assessori regionali Simona Bordonali (Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione) e Francesca Brianza (Post Expo e Città metropolitana) durante il 'Vip day' organizzato nell'ambito dell'esercitazione internazionale "Odescalchi" che si è svolta sabato 18 e domenica 19 giugno al confine tra la provincia di Como e il Canton Ticino (CH).

**SALA OPERATIVA SEMPRE ALL'ERTA** - "La nostra Sala Operativa di Protezione Civile - hanno aggiunto Bordonali e Brianza - ha seguito minuto per minuto l'evolversi degli avvenimenti, fornendo il consueto apporto di informazioni elaborate dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi ed il coordinamento dell'Unità di Crisi regionale".

**UN ACCORDO TRANSFRONTALIERO** - L'esercitazione, coordinata da Regione Lombardia, unitamente al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Prefettura di Como e agli Eserciti Italiano e Svizzero, ha consentito, tra l'altro, di sottoscrivere un importante accordo transfrontaliero tra il Governo Italiano (Ministero dell'Interno - UTG Prefettura di Como) e la Confederazione Elvetica (Cantone Ticino), per la mutua cooperazione in caso di catastrofi o calamità naturali.

**GLI SCENARI** - Gli scenari incidentali hanno riguardato la simulazione di: - un incidente ferroviario all'imbocco sud della Galleria del "Monte Olimpino 2", causato dal deragliamento di un convoglio passeggeri, con la conseguente necessità di evacuare dalla Galleria i passeggeri (rappresentati, nell'occasione, da volontari simulanti); - un incendio boschivo in località Ponte Chiasso - Sasso di Cavallasca, con l'intervento dell'elicottero regionale e l'evacuazione di alcuni campeggiatori presenti in loco (rappresentati, anche in questo caso, da volontari simulanti). (Lombardia Notizie)

**FINANZE: DEFINITIVO VIA LIBERA A DDL ASSESTAMENTO DI BILANCIO**

[Redazione]

Trieste, 21 giu La Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia ha approvato oggi in via definitiva il disegno di legge relativo all'assestamento di bilancio 2016. Il provvedimento, proposto dall'assessore alle Finanze Francesco Peroni, dispone l'utilizzo dell'avanzo libero risultante dai documenti contabili per un importo di 276 milioni, integrato da una disponibilità di ulteriori 60 milioni derivanti da recuperi, rientri, rimodulazioni e adeguamenti. In sintesi, le risorse a disposizione vengono così destinate, aggregate per ambito di intervento: **AUTONOMIE LOCALI**: 27 milioni destinati al fondo investimenti delle Uti (19,5 milioni), al volano opere (5,5 milioni) e al fondo ordinario dei Comuni (2 milioni). A beneficio del sistema degli Enti locali vanno anche alcune linee di finanziamento successivamente richiamate con riferimento ai lavori pubblici (opere cantierabili, edilizia scolastica e anticipazioni per progettazioni) e all'impiantistica sportiva. **SALUTE E POLITICHE SOCIALI**: 29 milioni destinati principalmente all'integrazione delle spese di parte corrente per il servizio sanitario regionale (25 milioni) nonché a interventi di sviluppo informatico. **AMBIENTE**: 43 milioni, di cui 16 milioni destinati alle agevolazioni sui carburanti, 10 milioni a opere connesse alla prevenzione di calamità naturali e alla manutenzione di opere idrauliche, 2,1 milioni relativi a interventi per nuove reti di teleriscaldamento e per l'efficientamento energetico e 1,8 milioni destinati a incentivi ai Comuni in materia di prevenzione della produzione di rifiuti e di rimozione dell'amianto dagli edifici. **INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ LAVORI PUBBLICI E EDILIZIA**: 54 milioni destinati alla Viabilità e ai Trasporti, con il finanziamento, tra gli altri, di interventi per la manutenzione stradale con 5 milioni, per lo sviluppo della portualità e della logistica con 5,5 milioni, la sicurezza stradale con 1,3 milioni e la promozione del territorio regionale attraverso lo sviluppo dei traffici aerei con 1 milione; agli interventi per Edilizia non residenziale con le poste per lo sportello per opere pubbliche cantierabili con 5,2 milioni, per gli interventi di verifica sismica edifici con 1 milione, per l'edilizia prescolastica e scolastica con 2,5 milioni e per i collegamenti informatici di scuole e edifici pubblici con 2,5 milioni, per i centri di aggregazione giovanile con 2 milioni, per gli edifici di culto con 2 milioni e per il fondo anticipazioni per progettazioni degli enti locali con 1 milione; agli interventi per Edilizia residenziale, con le poste in materia di manutenzioni della prima casa con 7,7 milioni. **ATTIVITÀ PRODUTTIVE**: 33,5 milioni con riferimento, tra gli altri, al fondo incentivi alle imprese con 7,3 milioni, al sostegno di imprese e microimprese del turismo, del commercio e dei servizi con 8 milioni, alle manutenzioni delle strutture turistiche con 1,3 milioni, alle attività promozionali del turismo con 2,7 milioni, al supporto manageriale alle piccole e medie imprese con 0,7 milioni, allo sviluppo dei cluster con 0,6 milioni e al sostegno dell'imprenditoria femminile con 2 milioni. **SISTEMA DEL CREDITO REGIONALE**: progetto di rilancio di Banca Mediocredito FVG, con il quale sarà possibile garantire il necessario rafforzamento industriale nel rispetto dei requisiti patrimoniali richiesti dall'Autorità di Vigilanza bancaria. Le disposizioni inserite autorizzano un intervento massimo di circa 32 milioni complessivi, da suddividersi tra apporto di capitale e partecipazione ad un'operazione di cartolarizzazione delle sofferenze secondo quanto recentemente esposto dai vertici della Banca al Consiglio regionale. **RISORSE AGRICOLE E FORESTALI**: 45 milioni destinati principalmente al Fondo di rotazione in agricoltura per 13 milioni, a finanziamenti integrativi del Programma di Sviluppo rurale per 11 milioni, ad interventi di trasformazione irrigua e opere di bonifica per 8 milioni, ad opere idraulico-forestali per 2,1 milioni, alla gestione delle attività forestali per 3,5 milioni e ad interventi di riordino dei terreni incolti per 0,7 milioni. **CACCIA E PESCA**: 1 milione. **LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, ISTRUZIONE E RICERCA**: 24 milioni con interventi rilevanti per le misure di sostegno all'occupazione relative alle Politiche attive del lavoro per 1,5 milioni, ai contratti di solidarietà difensivi per 1,3 milioni, ai lavori di pubblica utilità per 3,2 milioni; per i percorsi istruzione-formazione professionale per 9 milioni; per l'università e il diritto allo studio universitario per 4,5 milioni. **CULTURA E SPORT**: 5,4 milioni destinati principalmente alla Fondazione Aquileia e all'impiantistica sportiva nonché a enti culturali (Erapac e Ert). **PROTEZIONE CIVILE**: 9

milioni. INTERVENTI INTEGRATIVI DEI PROGRAMMI COMUNITARI (fondi del Programma attuativo regionale/Par): 20 milioni. MONTAGNA: 1,2 milioni finalizzati a interventi di riordino dei terreni incolti, al ristoro di utenze gas, allo scorrimento delle graduatorie delle opere di investimento dei Comuni e alla strategia aree interne. ALTRI INTERVENTI: 24 milioni per interventi, tra gli altri, nei settori delle Relazioni internazionali, dei beni patrimoniali e delle attività promozionali nonché per reiscrizioni di poste nei diversi settori. ARC/PPD/com Powered by WPeMatico

## COMITATO VENETO DI SOLIDARIETA` CON IL NEPAL: RACCOLTA FONDI A VERONA PER RICOSTRUIRE SCUOLA E TEMPIO

[Redazione]

21/06/2016 La ricostruzione di una scuola a Chhaphthok e di un Gompa a Bhairav, distrutti dal terremoto del Nepal dell'aprile 2015. Questo l'obiettivo del Comitato Veneto di solidarietà con il Nepal, che oggi in sala Farinati della Biblioteca civica ha documentato i disastri dell'evento sismico, che nei due villaggi destinatari degli aiuti ha raggiunto i 7,9 gradi della scala Richter. L'incontro è stato aperto dai saluti dell'assessore ai Servizi sociali del Comune Anna Leso e del professor Gian Paolo Romagnani, direttore del Dipartimento Culture e Civiltà dell'Università di Verona. Quindi gli interventi di Luca Trevisan, autore del volume "Sette punto Otto. Aprile 2015?"; Milvia Boselli, biologa dell'Ateneo di Padova, ricercatrice presso il Laboratorio Piramide dell'EV-K2-Cnr, che sorge alle pendici dell'Himalayia; Alfredo Forlin, del Comitato Veneto di solidarietà con il Nepal. L'Amministrazione comunale è onorata di collaborare a questo significativo progetto di solidarietà -ha detto l'assessore Leso- che ci ricorda ancora una volta come Verona, oltre ad essere città ricca di arte, di storia, di cultura, sia anche una grande comunità di persone impegnate nel volontariato, sempre pronte a fare squadra quando si tratta di aiutare chi è in difficoltà. A Verona, su iniziativa di alcuni docenti dell'Università e di rappresentanti dell'associazionismo -ha spiegato la coordinatrice del progetto di solidarietà Milvia Boselli- è stato accolto l'invito di promuovere una raccolta fondi per la ricostruzione di una scuola e di un tempio in due villaggi del Nepal, distrutti dal terremoto dello scorso anno. Grazie ai primi aiuti consegnati il 3 aprile di quest'anno, abbiamo potuto dare inizio ai lavori di ricostruzione, che potranno essere intrapresi con i fondi che riusciremo a raccogliere con questo progetto di solidarietà, anche a Verona e provincia, oltre che nelle altre realtà del Veneto. "A distanza di un anno dal drammatico terremoto che ha distrutto il Nepal -ha detto il professor Romagnani- su iniziativa di un gruppo di docenti del Dipartimento Culture e Civiltà, l'Università di Verona si fa promotrice di una raccolta fondi per ricostruire il Gompa a Bhairav, un centro culturale con annessa scuola e tempio buddista del XVIII secolo. Con il contributo di tutti, associazioni, enti e privati cittadini, si potrà concorrere alla rinascita del villaggio, controllando direttamente, di sei mesi in sei mesi, l'andamento dei lavori di ricostruzione e i risultati del nostro intervento. Sono lieto che l'iniziativa nasca con il patrocinio del Comune di Verona e nell'ambito del Comitato Veneto di solidarietà con il Nepal, presieduto dalla collega padovana Milvia Boselli". Il Comitato di solidarietà con le vittime e i familiari del terremoto in Nepal ha la sede operativa presso l'Enaip-Veneto di Padova, in via A. da Forlì 64. Per donazioni è attivo il conto corrente Banco Popolare, iban: IT68V050341210000000008747. Per informazioni [comitatonepal2015@libero.it](mailto:comitatonepal2015@libero.it), [gianpaolo.romagnani@univr.it](mailto:gianpaolo.romagnani@univr.it), [alfredo.forlin@enaip.veneto.it](mailto:alfredo.forlin@enaip.veneto.it)-----

-----This text is provided only for searches by word

## **? SABATO I VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE DI CORTENOVA PULIRANNO LA PISTA CICLABILE DEL PAESE**

[Redazione]

**Ci scrivono: &#8220;Marco e Nadia, due esempi di volontariato da seguire&#8221;**

[Redazione]

Ci scrivono: Marco e Nadia, due esempi di volontariato da seguire image\_pdfimage\_printsimVARESE, 21 giugno 2016- Anche nel 2016 Marco Pulecchi e Nadia Lena, referenti dell'associazione malattia rara di Behcet, della Lombardia, con entusiasmo, passione e tenacia, si sono impegnati a organizzare una serie di belle iniziative sportive, sociali e di solidarietà, per sensibilizzare e far conoscere l'associazione di Simba e naturalmente per raccogliere fondi, per finanziare la ricerca e scoprire nuovi farmaci per le cure della malattia di Behcet. Lo scorso 16 aprile Marco e Nadia hanno organizzato la consolidata, cena sociale di solidarietà pro Simba all'oratorio parrocchiale di Cenate Sopra, dalla gente molto sentita, hanno partecipato con entusiasmo veramente in tanti, è stata una serata di festa meravigliosa, i presenti orgogliosi di esserci al momento del bisogno e per una causa nobile. Il 15 maggio hanno allestito un gazebo a Bergamo in occasione, della gran fondo Felice Gimondi, in cui Marco Pulecchi ha pure partecipato alla corsa ciclistica, con passione impegno e fatica, ma orgoglioso di avercela fatta, è stato fantastico. Il 29 maggio in collaborazione con l'associazione scuola MTB di San Paolo D'Argon e del comune, hanno organizzato la gara di Mountain Bike per ragazzi a Cenate Sopra, i partecipanti non sono venuti solo dai paesi della bergamasca, ma anche di altri paesi, poi quest'anno è stata arricchita dalla brillante idea di Marco Pulecchi, quella di invitare a partecipare alla gara un gruppo di simpatici e speciali ragazzi della società Valcavallina Superbike, coordinati dal Dott. Sergio Rossi, è stata proprio un'idea geniale, i ragazzi si sono divertiti un mondo, una gara veramente bella, fantastica è arrivata anche la pioggia per animarla ancora meglio, la gente presente era numerosa e contenta, accompagnavano la gara con allegria applausi e incitavano i ragazzi. Poi tutti al ristoro dell'oratorio a far festa, a condividere un piatto di pasta asciutta e qualche panino. Nei primi giorni di giugno due simpatici ciclisti di Bergamo, Leonardo e Sauro, sono partiti in bici da Bergamo, per arrivare a Simba To Mont Ventoux in Francia, grande impresa, indossando la maglia dell'associazione Simba per farla conoscere a più gente possibile. Nelle prime settimane di giugno 2016 Marco e Nadia hanno pure collaborato all'organizzazione della festa fuori dal comune di Cenate Sopra, hanno organizzato una bicicletta in Mountain Bike per ragazzi e adulti, poi giochi e una notte in tenda sotto le stelle per ragazzi, felici di quella fantastica esperienza. Tutte queste belle iniziative si sono potute realizzare, grazie al grande impegno di Marco e Nadia e naturalmente con la collaborazione del comune, protezione civile, associazione scuola Mountain Bike di San Paolo D'Argon, della Società Valcavallina Superbike, da tener presente tutti i volontari, che secondo me sono la risorsa migliore che abbiamo nei nostri paesi in Italia. Aggiungo queste sono iniziative, sportive sociali creative, sane e concrete, che favoriscono a creare armonia giusta tra persone, che uniscono, che ci fanno stare bene insieme, è un posto dove ci impegna con umiltà, entusiasmo, passione, si coltivano e si praticano i valori dell'amicizia e della solidarietà. Francesco Lena Cenate Sopra Facebook twitter google\_plus reddit pinterest linkedin mail ARTICOLI CORRELATI: associazione Simba malattia rara di Behcet, si Riflessioni: Fare volontariato fa bene Riflessioni: Le avversità possono essere delle Opinioni: Lamentarsi di tutto non è costruttivo e

## Mazzucchelli giura da sindaco e nomina la Giunta

[Redazione]

Insediato il consiglio comunale della seconda amministrazione Mazzucchelli. Innocenti nominato vicesindaco. Il primo cittadino: "Con passione possiamo fare tutto" consiglio comunale cairate Con passione possiamo fare tutto. Il rieletto sindaco Paolo Mazzucchelli ha esordito così in consiglio comunale, che si è insediato per la prima volta martedì sera, 21 giugno. Due i gruppi in consiglio: La Lega Nord in maggioranza, di cui è capogruppo Mirko Carollo, e Civica Cairate, di cui è capogruppo Fabio Mascheroni. Mazzucchelli ha inoltre annunciato la giunta, tenuta segreta fino alla seduta del consiglio. Come vicesindaco è stato nominato Luigi Innocenti, che avrà anche le deleghe a protezione civile, associazioni, politiche giovanili, sport, servizi sociali. Gli altri assessori sono: Pietro Fontana a lavori pubblici, urbanistica edilizia privata; Anna Pugliese a bilancio, tributi, cultura e pubblica istruzione; Paolo Crosta a ecologia patrimonio e personale. Nominati anche due consiglieri delegati: Laura Morosi a politiche terza età, e Cristina Luoni al turismo con focus sul monastero. Spazio quindi alle dichiarazioni dei capigruppo. Secondo Mascheroni ci dovrà essere attenzione non solo alle grandi opere, ma anche ai piccoli problemi delle persone. Mentre Carollo ha sottolineato come ampio consenso ottenuto debba segnare una grossa responsabilità, ma è un risultato che si è raggiunto soprattutto per una bella squadra e per un sindaco che si è molto prodigato negli anni. Dopo il giuramento è stato direttamente il sindaco Mazzucchelli a invitare la minoranza a un colloquio sui temi del paese: Concordo pienamente con Mascheroni e lo invito a confrontarci anche di persona sulle future tematiche da affrontare. I cittadini hanno bisogno di risolvere i problemi esistenti anche tramite il dialogo tra di noi. Inoltre, abbiamo un importante ruolo da svolgere di far ripartire gli investimenti e ci stiamo provando con i progetti già in essere. di Manuel Sgarella [manuel.sgarella@varesenews.it](mailto:manuel.sgarella@varesenews.it)

## Leggiuno, il primo consiglio comunale di Parmigiani

[Redazione]

Dopo il giuramento ha nominato i suoi assessori. Interventi anche da parte della minoranza consiglio comunale elezioni amministrative Giovanni Parmigiani Leggiuno consiglio comunale Leggiuno sera, lunedì 20 giugno, si è tenuto il primo consiglio comunale dell'amministrazione guidata da Giovanni Parmigiani. Intorno al tavolo, maggioranza e minoranza, hanno assistito al giuramento del neosindaco che ha aperto la seduta con un breve discorso: Vorrei prima di tutto ringraziare l'amministrazione uscente e salutare il nuovo consiglio comunale. Iniziamo il nostro mandato e auspichiamo ad un consiglio comunale che lavori per tutta la comunità, è questo quello che credo e che spero. Nei prossimi cinque anni ci impegneremo a svolgere il programma presentato ai cittadini e a rispondere alle loro richieste. Il sindaco ha poi nominato i suoi assessori: Pier Davide Fantoni, vicesindaco e assessore alla Cultura, Territorio, Ambiente, Protezione civile e Demanio; Lucia Binda Rossetti, assessore alla Pubblica Istruzione; Barbara Zarantonello, assessore al Welfare e alle Politiche sociali; Gian Luca Costantini, assessore all'Edilizia privata, Urbanistica e Lavori pubblici. Gli altri consiglieri di maggioranza sono: Fabrizio Reggiori, Manola Cagnin, Francesca Riva, Gabriele Renzo Keller. consiglio comunale Leggiuno Interventi anche da parte della minoranza, composta da Tiziana Petoletti, Domenico Bavila, Riccardo Valena e Francesco Monti che hanno rinunciato a gettoni di presenza e all'indennità di consiglieri comunali auspicando che anche la maggioranza faccia lo stesso. Appena avremo modo di verificare il bilancio comunale provvederemo a comunicare la nostra decisione, ha spiegato Parmigiani. La minoranza inoltre, non ha votato a favore del programma presentato dalla lista Liberà è partecipazione perché ritenuto poco concreto ma si è resa disponibile a collaborare con la nuova amministrazione. di Adelia Brigo [adelia.brigo@varesenews.it](mailto:adelia.brigo@varesenews.it)

## Ecco la giunta Filippini

[Redazione]

Confermato il vice sindaco Omar Algisi. Esecutivo di quattro assessori. Sabato incontro con le associazioni del territorio amministrative 2016 angelo filippini cugliate fabiasco Cugliate Fabiasco, la giunta FilippiniCugliate Fabiasco, la giunta FilippiniSarà un amministrazione dove già dal suo primo passo si auspica una fattiva collaborazione a livello di consiglio comunale, quella retta dal sindaco AngeloFilippini, uscito vincitore dalle elezioni dello scorso 5 giugno.Galleria fotograficaCugliate Fabiasco, la giunta Filippini 4 di 8Cugliate Fabiasco, la giunta FilippiniCugliate Fabiasco, la giunta FilippiniCugliate Fabiasco, la giunta FilippiniCugliate Fabiasco, la giunta FilippiniAlmeno questo negli intendimenti del neo eletto primo cittadino, fresco di giuramento di fronte al consiglio comunale tenutosi nella serata di ieri, lunedì 20 giugno. La prima assemblea cittadina è stata occasione per esternare la composizione della giunta. Confermato come Vice Sindaco Omar Algisi che ha pure le deleghe agli enti esterni ed è coordinatore della protezione civile. Angelo Filippini (omonimo del sindaco) è assessore con delega ai Lavori pubblici, Manutenzioni, Ecologia e Commercio; Jessica Marotta alle Politiche sociali, Istruzione e Politiche giovanili; Antonia Polimeni alla Protezione civile, pari opportunità e associazioni. Ed è proprio su questo tema, associazionismo locale, punto fondante del programma di Filippini in campagna elettorale, che a brevissimo l'amministrazione farà i suoi primi passi. Ho già inviato ai responsabili delle associazioni le convocazioni per sabato, giorno in cui ho intenzione di incontrare tutte le realtà associative presenti in paese ha commentato il sindaco, che in questi giorni affronterà incontrando altri amministratori ed enti per questioni attinenti il territorio. Capigruppo di maggioranza è stata nominata Valentena Meola, Claudio Chini per la minoranza. di Andrea Camurani [andrea.camurani@varesenews.it](mailto:andrea.camurani@varesenews.it)

## Volontari custodi del territorio, a Marostica e Pianezze

[Redazione]

Un corpo di volontari per vigilare sui territori comunali di Marostica e di Pianezze. Si tratta di un'iniziativa dell'Unione montana Marosticense che, in collaborazione con la polizia locale e con la protezione civile, ha sottoscritto una convenzione con l'associazione di volontariato Corpo Agenti Faunistici Ambientali Zoofili, che appartiene all'associazione Italcaccia, per la creazione di questo nuovo corpo. In concreto, i volontari saranno impegnati nella salvaguardia del territorio: evigileranno, in particolare, sull'adeguata gestione di rifiuti, sulle azioni di inquinamento, sulla corretta conduzione dei cani, sul rispetto della flora e della fauna, sul transito non autorizzato su strade silvo-pastorali e su ogni altra azione che comporti osservanza di normative nazionali, regionali e locali legate all'ambiente. In alcuni casi, inoltre, potrebbe essere richiesto loro, da parte della polizia locale e della protezione civile, anche un eventuale supporto in caso di manifestazioni e di eventi o di pubbliche calamità. In alcune materie, poi, i volontari avranno competenza sanzionatoria, in altre riferiranno alle forze di polizia. Il corpo si renderà riconoscibile, grazie a delle divise, simili a quelle del corpo forestale ed avrà in dotazione un'auto, fornita di lampeggiante. Riteniamo ha commentato il sindaco di Marostica e presidente dell'Unione, Marica Dalla Valle che questo corpo di volontari possa rappresentare un valido supporto al controllo del territorio, oltre che un deterrente per comportamenti scorretti nei confronti dei beni pubblici. Penso ai recenti casi di abbandono dei rifiuti, ma anche ad azioni incivili come la mancata raccolta delle deiezioni degli animali, anche in centro storico.

## Popolare di Vivenza, nuovo blitz della Guardia di finanza

[Redazione]

Martedì mattina i finanziari si sono presentati ancora una volta davanti la sede centrale dell'istituto di credito vicentino eseguendo un provvedimento emesso dalla Procura della Repubblica [citynews-v] Redazione 21 giugno 2016 10:55

Condivisioni il più letti di oggi 1 Brendola, 19enne si schianta con la moto: voleva evitare un anziano sul trattore 2

Oroscopo vicentino dal 20 al 26 giugno 3 Montecchio, pedone muore dopo essere stato investito: traffico in tilt 4

Marostica, schianto frontale: morto Giorgio Lazzarotto, fatale un sorpasso azzardato [avw][avw] Una macchina della Finanza davanti alla sede della popolare Nuova perquisizione eseguita dalla Guardia di Finanza nella sede centrale della Banca Popolare di Vicenza, martedì mattina. I finanziari stanno eseguendo un provvedimento emesso dalla Procura della Repubblica vicentina, alla ricerca di riscontri che riguardano l'inchiesta sulla gestione dell'istituto di credito. La Banca Popolare di Vicenza era stata perquisita per la prima volta lo scorso settembre, a seguito di quel blitz iniziò il terremoto che portò alle dimissioni l'imprenditore Gianni Zonin.

## Marostica, arruolati i cacciatori contro chi inquina e sporca

[Redazione]

Il Comune di Marostica ha firmato una convenzione con l'Associazione di volontariato Corpo Agenti Faunistici Ambientali Zoofili, appartenenti all'Associazione Italcaccia. Le squadre dei volontari avranno compiti specifici affiancheranno la polizia locale e la protezione civile.

21 giugno 2016 13:58

Condivisione  
il più letti di oggi  
1 Montecchio, incidente mortale: 73enne si lancia contro un'auto  
2 Brendola, 19enne si schianta con la moto: voleva evitare un anziano sul trattore  
3 Oroscopo vicentino dal 20 al 26 giugno  
4 Marostica, schianto frontale: morto Giorgio Lazzarotto, fatale un sorpasso azzardato

[avw][avw] immagine d'archivio

Approfondimenti  
Cacciatori scatenati per il "rosto di Ognissanti": raffica di controlli e multe  
29 ottobre 2015  
Schio, polemiche sull'utilizzo dei cacciatori come aiuto vigili: "decisione abominevole"  
22 giugno 2015  
Un corpo di volontari per custodire il territorio. È iniziativa dell'Unione Montana Marosticense che, in collaborazione con Polizia Locale e Protezione Civile, ha sottoscritto una convenzione con Associazione di volontariato Corpo Agenti Faunistici Ambientali Zoofili, appartenenti all'Associazione Italcaccia. I volontari saranno impegnati nella salvaguardia del territorio vigilando in particolare sull'adeguata gestione di rifiuti, sulle azioni di inquinamento, sulla corretta conduzione dei cani, sul rispetto della flora e della fauna, sul transito non autorizzato su strade silvo pastorali e ogni altra azione che comporti osservanza di normative nazionali, regionali e locali legate all'ambiente. In alcuni casi, inoltre, potrebbe essere richiesto loro da parte della Polizia locale e della Protezione civile anche un eventuale supporto in caso di manifestazioni e eventi o di pubbliche calamità. In alcune materie inoltre avranno competenza sanzionatoria, in altre riferiranno alla Polizia Locale. Indossano proprie divise (simili a quelle del corpo forestale) e hanno in dotazione un'auto, fornita di lampeggiante. Riteniamo che possa rappresentare un valido supporto al controllo del territorio

commenta il sindaco di Marostica e presidente dell'Unione Marica Dalla Valle oltre che un deterrente per comportamenti scorretti nei confronti dei beni pubblici. Penso ai recenti casi di abbandono dei rifiuti, ma anche ad azioni incivili come la non raccolta delle deiezioni dei propri animali, anche in centro storico.

**[empty headline]**

[Redazione]

21/06/2016 alle ore 17:06 categoria Economia primavesi\_assemblea\_2016Giansilvio Primavesi. Una frase piuttosto pesante. Specie se contenuta nel discorso che il presidente di una forte associazione economica deve pronunciare davanti agli associati e al pubblico. Eppure, sono le parole scelte da Giansilvio Primavesi presidente di Confcommercio Como per commentare, pubblicamente, la situazione della città di Como, al centro di un terremoto politico e giudiziario, con un'inchiesta della procura su appalti pubblici e paratie che ha portato all'arresto di due dirigenti comunali e a numerosi avvisi di garanzia. Primavesi è intervenuto oggi al Castello di Casiglio, alla 71esima assemblea di Confcommercio Como, alla quale ha partecipato anche il presidente nazionale, il porlezino Carlo Sangalli. Nella prima parte della relazione, Primavesi ha descritto l'importanza del traguardo temporale, i settant'anni di Confcommercio celebrati nel 2015, e ha elencato alcune iniziative. Poi, ha parlato del malessere della categoria. Quindi, amaro passaggio su Como. Tratto da Espansione TV

## "Odescalchi 2016" Le foto dell'esercitazione - Como città Como

[Redazione]

Ancora una mattina militarizzata sul ponte mobile allestito davanti all'hangar. Ancora una mattina militarizzata a Como per l'esercitazione Odescalchi 2016 che mobilita militari e forze di soccorso italiane e svizzere. Le foto illustrano i movimenti dei soldati sul ponte mobile allestito sul lago all'altezza dell'hangar. Come esercitazione Odescalchi ponte mobile all'hangar. Come esercitazione Odescalchi ponte mobile all'hangar (Foto by Carlo Pozzoni). Nel fine settimana invece erano state simulate varie emergenze civili. Un treno passeggeri proveniente dalla Svizzera e diretto a Milano deragliato sotto la galleria Monte Olimpino 2. Un altro incidente ferroviario alla stazione di Chiasso con un incendio che si propagherà verso Monte Olimpino. Decine di morti, centinaia di feriti, così come i soccorritori impegnati. Sono i numeri e gli scenari dell'operazione Odescalchi 2016, una maxi esercitazione congiunta fra la protezione civile italiana e svizzera scattata nella notte con lo scenario più impegnativo: quello del deragliamento del treno a 300 metri dall'uscita della galleria Monte Olimpino 2. Come esercitazione Odescalchi ponte mobile all'hangar. Come esercitazione Odescalchi ponte mobile all'hangar (Foto by Carlo Pozzoni). Come esercitazione Odescalchi ponte mobile all'hangar. Come esercitazione Odescalchi ponte mobile all'hangar (Foto by Carlo Pozzoni). RIPRODUZIONE RISERVATA

## MONTAGNA SICURA: TEMPO VARIABILE, ANCORA BAGNATI I SENTIERI A NORD

[Redazione]

Scritto da: Progetto MONTAGNA SICURA - 21/06/2016 Martedì il tempo sulle nostre montagne variabile e almeno in parte soleggiato. Mercoledì in prevalenza soleggiato e caldo, nel pomeriggio formazione di cumuli sui rilievi, debole rischio di piogge. Scopri le previsioni meteo fino al weekend con informazioni su ferrate, rifugi e funivie e consigli utili per chi va in montagna. Bollettino di martedì 21 giugno 2016 a cura della Casa delle Guide di Introbio. Con la giornata di oggi, i sentieri, le vie di arrampicata e le ferrate esposte a sud si sono asciugate. Le condizioni sono quindi abbastanza buone. I lati a nord sono invece ancora intrisi di acqua, si raccomanda dunque la massima attenzione. I rifugi durante la settimana sono chiusi. Sempre aperti i rifugi Ratti-Cassin, Lecco, Stella Alpina, Gran Baita, Porta. Aperti mercoledì i rifugi Brioschi, Rosalba, Antonietta, Buzzoni, Tavecchia, Nicola, Monzese, Griera. La funivia dei Piani di Bobbio è aperta tutti i sabati e domeniche di giugno: 8,30 17,30. La funivia dei Piani di Artavaggio è aperta tutti i sabati e domeniche di giugno: 8,30 17,30. La funivia dei Piani di Erna è aperta tutti i giorni dalle 8,30 alle 18,00. Sabato e domenica 8,00/ 18,30. La funivia dei Pianidelle Betulle è aperta dalle 8,30 alle 17,30. Chiusa il giovedì. Zero termico a 4.000 m. Vento debole da nord ovest. Martedì il tempo sulle nostre montagne sarà variabile e almeno in parte soleggiato. Mercoledì in prevalenza soleggiato e caldo, nel pomeriggio formazione di cumuli sui rilievi, ma debole rischio di piogge. Giovedì soleggiato e molto caldo. Venerdì in prevalenza soleggiato e caldo, nel pomeriggio formazione di cumuli sui rilievi in serata possibili precipitazioni. Sabato abbastanza soleggiato e caldo, nel pomeriggio formazione di cumuli con possibili rovesci e temporali. Domenica lunedì variabile con qualche schiarita intervallata da rovesci e temporali. Per ulteriori informazioni chiamare il n. 335 6049823, risponderà una guida alpina della Casa delle Guide di Introbio ([www.casadelleguide.it](http://www.casadelleguide.it)). In caso di chiamata di soccorso in montagna, ricordiamo che il numero di riferimento è il 118. Realizzazione del Servizio INFO POINT della Comunità Montana della Valsassina, Valvarrone, Val Esino e Riviera a cura della Casa delle Guide di Introbio e con il patrocinio del Soccorso Alpino in relazione al progetto Montagna Sicura. Soccorso Alpino Lombardo XIX DELEGAZIONE Lariana [169] COMUNITA' MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA CASA DELLE GUIDE - Introbio Progetto MONTAGNA SICURA ----- [9429] SOSTIENI VALSASSINA NEWS, LARIO NEWS, VALSASSINA SPORT E BALLABIO NEWS: AIUTACI A MANTENERE I NOSTRI GIORNALI INDIPENDENTI E ATTIVI [adv\_sostie] PayPal - Il metodo rapido, affidabile e innovativo per pagare e farsi pagare. \*[qll\_premio]

## Oggi 20/06/16 nel Biellese

[Redazione]

Trail Oasi Zegna: Edizione 2016 da incorniciare FOTOGALLERYGiotto è tornato a casa. Recuperato dall'elicottero dei Vigili del Fuoco alMucroneTutti gli appuntamenti della giornatal turni di oggi delle farmacieAndorno:èassemblea dei sindaci della Valle CervoBarriere per la Vita, da Biella e Vigliano parte la raccolta fondiGaglianico: Lascia senza dirittoauto nel posto per disabiliPeggiorano le condizioni del ciclista caduto in viale CarducciKarate: Podio nazionale per Deborah SpagnuoloGinnastica ritmica: Ottimo piazzamento a Pesaro per le atlete della PietroMiccaA Valle Mosso il 5 raduno degli AlpiniCossato: Lite tra profughi per la sparizione di un tabletRosazza: Laboratorio di Workshop Free VoiceRugby: Quattro gialloverdi selezionati per l'accademia Fir di TorinoBiella: Giornata dei migranti dedicata ad integrazione e accoglienzaFOTOGALLERYBiella: Rubate le offerte per l'oratorio di San CassianoBiella: In trecento per la Mola Nen Run FOTOGALLERYMongrando: A spasso con i bimbi della materna di CuranuovaVolley Serie C: Angelico TeamVolley ha un nuovo allenatoreBasket: Ai Fatte 'na pizza il 3vs3 in memoria di Ed & Gabry FOTOGALLERYFurti di rame: 5 denunce e controlli nelle ditte di recuperoPrevisioni Meteo: 20-21-22 giugno 2016Passeggiata storico ecologica al Sacratio di Morcei con gli AlpiniRonco: Litigano al bar, intervengono i carabinieriSala Biellese: Mostra fotografica "2 giugno...e fu Repubblica!"Autoriparazioni Ramella: Esperienza e professionalità da oltre 40 anniCostruttore edile di Alessandria occulta al fisco ricavi per oltre 530mila euroGiavin Srl, calzature di tendenza e di alta qualitàCossato: Incidente sulla superstradaDue provinciali usate come piste per moto: Lo sfogo di un lettore preoccupatoper la sicurezza sulle stradeNote di servizio: Divieto di sosta a BiellaMersi e Cravello vincono trail in Valle d'AostaSoprana: Serata evento dedicata alla meditazioneDegustazioni Multisensoriali al Senza Tempo con i Gypsy ClubUna lotteria per autofinanziare il progetto 'A me gli occhi'Running: La 16 per mezzora è de I Tapa Run e Le Dame di PiccheGinnastica: Pietro Micca con sei giovanissime atlete a PesaroBiella: Si scontrano in via Carso, motociclista trasportato in ospedaleFM World: Prodotti di alta qualità ad un prezzo attrattivoPichetto: "Il centrodestra in Piemonte registra 4 vittorie su 10 ballottaggi,il Pd perde ovunque"Ponderano: Commozione e coinvolgimento con Campionississime FOTOGALLERYGiotto è tornato a casa. Recuperato dall'elicottero dei Vigili del Fuoco alMucroneCossato: Cassonetto incendiato, colpa di un mozzicone di sigarettaPossemato: "Christo si fermi a Viverone"Candelo: Festa dei coscritti, successo di squadraSalussola: Passeggiata golosa per il paeseLe corse podistiche dal 22 al 26 giugnoVarallo: Ecco tutti i concerti dell'Alpà 2016Biella: Ladri nelle scuole, Robazza interroga sui sistemi d'allarmeAndorno: Partitti i lavori in Via Galliari FOTOGALLERYPattinaggio: San Mauro ai Giochi Nazionali Bruno TiezziTrivero: Domenica prossima FuturArkestra in concertoLa malattia di Alzheimer dal metodo Montessori alla palestra della memoriaLa precisazione del Soccorso Alpino e Speleologico sul salvataggio del caneGiottoSchianto su autostrada Torino-Savona, morti due giovaniGinnastica: Argento per il Piemonte alla Coppa d'EstateBorriana: Sabato prossimo III edizione Festa dello SportCalcio: Appuntamento a Vigliano con Arsenal Day Camp